OGGI IN OMAGGIO

TUTTO MUNDIAL ALLA RADIO E TV

COME SEGUIRE IN CASA TUTTE LE PARTITE DI CALCIO
ESTRAETE E PIEGATE L'INSERTO SEGUENDO I NUMERI ROMANI

Argentina '78

Cabriole
di Elizabeth Arden
una moderna miscela di fiori con un fresco tono di spezie
un nuovo profumo brillante, allegro, primaverile
PROFUMI Servetti

Anno 110 - Numero 123
Mercoledì 31 Maggio 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

STAMPA SERA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

PROCESSO DI TORINO

CONTRO CURCIO E LE BR PARLA L'ACCUSA

IN CRONACA

Precari in sciopero contro il parere dei "confederali,,

TORINO: GLI SCRUTINI SOSPESI NELLE SCUOLE

Si allarga a macchia d'olio il blocco degli scrutini ventilato nei giorni scorsi dagli insegnanti precari (il 10 per cento tra maestri e professori; circa tremila nella sola provincia di Torino), i quali sono scesi in agitazione chiedendo «maggiore determinazione da parte dei sindacati confederali nel richiedere l'inserimento in ruolo della categoria, in base all'accordo di maggio non ancora seguito da un'approvazione in sede legislativa». Ieri le segreterie Cgil-Cisl-Uil scuola hanno escluso qualsiasi «tempesta sindacale». Forse un po' troppo precipitosamente. Questa mattina infatti gli scrutini sono risultati bloccati dai precari in diverse scuole di città e provincia.

Tra gli istituti interessati a Torino il Birago, il Galilei ed il X Istituto. «Altre conferme — dicono in quest'ultima scuola — ci sono arrivate nelle ultime ore dal Burgo di Moncalieri, l'Istituto Agrario, il Boselli, l'VIII Commerciale, il X Scientifico, il Vittone di Chieri, il magistrale Regina Margherita, la media E 11 e molte altre medie inferiori».

● IL PUNTO

ORA conosciamo quanto verrà ad incidere sul bilancio di una famiglia media quella che Andreotti non ama definire «stangata» (perché il termine è brutale) e che si preferisce edulcorare come «stretta» fiscale.

Ci riferiamo agli ultimi (ma sono soltanto una prima botta) provvedimenti assunti dal Consiglio dei ministri di venerdì scorso al fine di raddrizzare la rotta. La famiglia media tipo (due genitori, due figli, un barboncino) dovrebbe sobbarcarsi — lira più, lira meno — 60.117 lire.

In garage c'è anche una 128. Ebbene considerando che il capofamiglia è immigrato dalla Sicilia e che almeno per le vacanze tornerà al paese per rivedere i suoi e per trascorrervi le ferie (le tariffe ferroviarie hanno subito ieri ritocchi); tenendo conto delle lievitazioni del prezzo della luce, del gas, del bollo auto e così avanti, la lista delle spese che la famiglia si prepara a sopportare dopo la «stretta», si arriva alle 60 mila in più al mese.

Pandolfi pare abbia dichiarato che si doveva ad ogni costo predisporre il prelievo prima delle grandi vacanze degli italiani perché i concittadini si rendessero conto — anche nel clima delle evasioni — che sono necessari sacrifici. C'è da augurarsi che in quel clima egli pensi alle altre evasioni, squisitamente fiscali.

ULTIMA ORA

DIETRO CAUZIONE

Concessa la libertà ai due Lefebvre

GUIDO GUIDI

ROMA — Ovidio e Antonio Lefebvre tornano in libertà: la Corte Costituzionale ha deciso oggi che i due abbiano diritto a lasciare il carcere purché paghino l'uno cento milioni di cauzione e l'altro cinquanta milioni. La decisione è stata presa dai giudici dopo circa due ore di camera di consiglio, che è la un certo senso la prosecuzione di quella avvenuta ieri pomeriggio durante la quale avevano già affrontato e discusso il problema.

Per Ovidio Lefebvre si tratta in sostanza di avere anticipato i tempi: infatti fra neve giorni sarebbe tornato ugualmente in libertà per essere stato in carcere dal 9 giugno dell'anno scorso, quando cioè venne arrestato all'aeroporto di Brasilia su richiesta della Corte Costituzionale. La legge prevede che dopo un anno di carcerazione preventiva per il reato contestato ad Ovidio, se nel frattempo non è intervenuta una sentenza definitiva, l'imputato dev'essere posto immediatamente in libertà. Per Antonio invece si tratta di lasciare il carcere dopo cinquantasette giorni di detenzione: infatti venne arrestato, su ordine della Corte Costituzionale, la mattina del 4 aprile scorso, al termine della istruttoria ed in seguito all'arrivo a Roma di taluni documenti bancari sviazeri.

La Corte ha condizionato la concessione della libertà provvisoria al pagamento, come si è detto, per Ovidio di cento milioni e per Antonio di cinquanta milioni. Questa condizione era stata ritenuta dai difensori dei due imputati eccessivamente onerosa: la Corte ha stabilito che se per caso sia Antonio che Ovidio Lefebvre non avessero il denaro a disposizione possono essere posti ugualmente in libertà se trovano qualcuno che garantisca per loro il deposito della somma: e questo certamente sarà possibile. I due usciranno sicuramente nel pomeriggio.

Il processo, esaurita la prima fase con l'interrogatorio degli imputati, passa ora all'esame dei testimoni ed infatti questa mattina, subito dopo la concessione della libertà provvisoria ad Ovisio ed Antonio Lefebvre, i giudici hanno cominciato ad interrogare i primi testimoni.

Tv più cara

CHI PAGA E CHI NO

ROMA — *In merito al recente aumento della tassa di concessione governativa sui libretti di abbonamento ordinari alla radio e alla televisione, secondo quanto si è appreso alla Rai, gli abbonati già in regola con il pagamento per il 1978 non saranno tenuti a versare alcun importo ad integrazione. Gli aumenti, invece, dovranno essere corrisposti da coloro che debbono ancora rinnovare l'abbonamento per il secondo semestre del 1978, o che sono morosi.*

Alla Rai si precisa, inoltre, che l'aumento della tassa di concessione governativa, di totale spettanza dello Stato, non produce alcun effetto sulle entrate dell'ente.

Gli aumenti, come è noto, sono del trenta per cento sulla tassa di concessione governativa. Dal primo gennaio 1979, pertanto, gli importi dei canoni di abbonamento annuali saranno i seguenti: Tv colore: 54.845 lire (cioè 2500 lire in più); tv bianco e nero: 27.670 lire (cioè 1500 lire in più).

Per quanto riguarda gli abbonamenti semestrali 1978, l'importo per coloro che devono pagare l'abbonamento per il secondo semestre è di 28.125 lire per l'apparecchio a colori; e di 14.310 lire per il bianco e nero. L'aumento in questo caso è calcolato sui sette dodicesimi della tassa governativa (da giugno a dicembre di quest'anno) poiché il relativo decreto legge è entrato in vigore il 29 maggio.

S'ALLARGA LO SCANDALO DEGLI ENTI LIRICI

Per la «tratta delle ugole» già 30 mandati di arresto

ROMA — Sono più di trenta i mandati di cattura spiccati contro i responsabili e impiegati degli enti lirici e contro titolari di agenzie teatrali. Finora, solo 24 sono stati eseguiti, ma è probabile che nelle prossime ore la lista delle persone finite in carcere possa allungarsi.

Lo scandalo della «tratta delle ugole» sta provocando un terremoto non solo nel mondo della lirica, ma ha dato il via a polemiche ferocissime che stanno coinvolgendo anche i partiti. Quasi tutti gli arrestati sono esponenti del pci e della democrazia cristiana. L'inchiesta è iniziata, a quanto pare, dietro consistenti pressioni della destra.

I comunisti hanno reagito in modo violento a questa ondata di arresti. L'«Unità» di oggi li definisce «*indiscriminati*» e tutta l'operazione viene definita «*una oscura manovra*». «Paese Sera» più esplicitamente titola: «*Gli arresti dopo manovre di destra*».

L'impressione generale è che l'inchiesta, dopo l'incredibile clamore iniziale, possa sfumare in toni sensibilmente più pacati. I personaggi coinvolti nello scandalo si difendono accusando a loro volta le carenze legislative che sarebbero all'origine del loro comportamento.

Il magistrato, dottor Fico, che ha condotto l'inchiesta, avrebbe accertato che i personaggi del mondo operistico nei confronti dei quali è stato spiccato mandato di cattura, avrebbero assunto gli artisti senza contattarli direttamente, ma tramite le agenzie di mediazione. Queste agenzie sono state dichiarate illegali nel '67 (legge Corona).

In teoria, in base a questa legge, i cantanti dovrebbero essere assunti tramite un apposito ufficio di collocamento. La creazione di questo organismo, però, è attualmente ancora in discussione in Parlamento. Nell'attesa, i responsabili degli enti lirici hanno continuato a comportarsi come negli Anni 60.

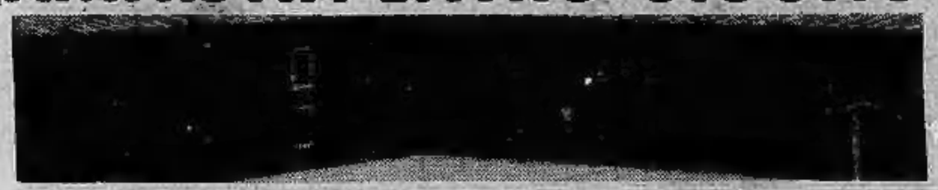
Le agenzie teatrali, infatti, dopo essere state dichiarate illegali, si sono trasformate in «agenzie di pubblicità», continuando in pratica a svolgere lo stesso lavoro di mediazione fra gli enti lirici e i cantanti. I direttori dei teatri si sarebbero «adeguati» a questo stato di cose. Forse lo scandalo scoppiato ieri servirà almeno ad accelerare i tempi per la creazione, prevista dalla legge, degli uffici di collocamento.

r. s.

Genova. Il sovrintendente Porcile con la Fracci

Intervista con il ministro Bonifacio

AMNISTIA ENTRO GIUGNO



ROMA — *Entro giugno avremo l'amnistia e il condono. Lo ha assicurato il ministro della Giustizia Bonifacio in un'intervista ad un quotidiano milanese. L'amnistia cancellerà tutti i reati minori, quelli puniti con la reclusione fino a tre anni; per i reati più gravi, ad esclusione di quelli che destano particolare allarme sociale, saranno invece condonate le pene di uno o due anni. Del provvedimento di clemenza beneficeranno dai quattro ai cinque mila detenuti. Una boccata di ossigeno per i giudici, sommersi dal lavoro.*

«L'amnistia deve essere fatta — *ha detto Bonifacio* — Essa trova la sua giustificazione nella riforma del sistema delle sanzioni. Bisogna farla, ma solo per quei reati che non denotino un alto indice di pericolosità. E va fatta in tempi brevi, tali comunque da consentire al Parlamento un rapido esame delle proposte del governo».

Il ministro della Giustizia ha anche detto di non aver accantonato l'ipotesi del giudice onorario. «Intorno a questa figura si sono accese critiche e polemiche; ma secondo me, quella sarà la strada obbligata. E' necessario uscire dal nostro provincialismo e guardare anche al di là del nostro Paese».

Sempre in quest'ottica, Bonifacio pensa di allargare le competenze dei giudici conciliatori. E' quasi pronto un disegno di legge. «I giudici conciliatori — *ha spiegato il ministro* — saranno competenti a trattare cause di valore fino a 750 mila lire, e all'interno di questa fascia sarà fissata la possibilità di un giudizio di equità. Il che scaricherà di gran parte del loro lavoro i pretori, i quali potranno meglio dedicarsi a quelle che sono le loro competenze funzionali, ad esempio in materia di lavoro».

Alla mezzanotte normalità

Treni: sospeso lo sciopero in Liguria

GENOVA — *Termina alla mezzanotte lo sciopero dei ferrovieri autonomi. Si doveva iniziare domani sera l'agitazione nel compartimento della Liguria. La decisione è stata adottata dopo che la direzione delle Ferrovie dello Stato si è dichiarata disponibile a discutere il problema degli organici.*

Sospeso lo sciopero ferroviario del compartimento della Liguria, alla mezzanotte di oggi si concluderà l'agitazione dei ferrovieri autonomi aderenti alla Fisafs. Agitazione — come è noto — che ha fatto registrare non pochi disagi ai viaggiatori dato che la partenza di ogni treno veniva ritardata di mezz'ora. Con la conseguenza che i convogli provenienti dal Centro-Sud Italia — ove più massiccia è stata l'azione degli autonomi — hanno fatto registrare ore e ore di ritardo. Basti dire che i due più importanti treni di collegamento con la Sicilia, il treno del Sole e quello dell'Etna hanno registrato sei ore e mezzo di ritardo. Gli altri convogli provenienti dal Sud (e in particolare quelli della Sicilia e della Calabria) hanno accumulato ritardi tra ottanta minuti e due ore. Quasi normale invece la situazione per i treni provenienti da altre città del Nord Italia.

Gli autonomi, che attendono ancora una convocazione da parte del ministero dei Trasporti, non hanno alcuna intenzione di sospendere l'agitazione. Infatti, salvo l'intervento di fatti nuovi, non è escluso che dall'8 giugno in poi venga deciso un nuovo programma di agitazione.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: su tutte le regioni in prevalenza poco nuvoloso, ma con sviluppo di nubi temporalesche specie nelle zone interne e durante le ore più calde. Foschie dense durante le ore della notte al Nord e al centro. **Temperatura:** senza variazioni di rilievo. **Venti:** deboli intorno a Nord - Nord-Est, raffiche nelle zone temporalesche.

In Italia			Nel mondo		
Bolzano	+ 9	+28	Belgrado	+10	+21
Cagliari	+12	+24	Bruxelles	+12	+26
Catania	+18	+25	Helsinki	+10	+23
Genova	+15	+24	Londra	+12	+23
Milano	+12	+25	Madrid	+ 8	+20
Napoli	+14	+24	Mosca	+ 5	+22
Palermo	+17	+20	Oslo	+11	+25
Roma	+11	+24	Parigi	+16	+25

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+26,1
minima	+15,0
media	+19,0

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1019 mb; temp. +14; umidità 80%. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima +25, minima +10, media +17,3.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertolè, Secondino Riolfo

© 1978 ED. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 79 DEL 6-4-78

PRIMO SI' DELLA CAMERA - LA SCHEDA «SNELLA»

APPROVATO PER LA SCUOLA L'OBBLIGO A QUINDICI ANNI

ROMA — La commissione P. I. della Camera ha approvato ieri sera l'art. 9 del «testo unificato» per la riforma della scuola secondaria.

L'articolo approvato è in una dizione identica a quella originariamente proposta, eccezion fatta per l'ultima parte e recita così: «*L'obbligo scolastico è prolungato per tutti fino al compimento del quindicesimo anno di età.*

«*La legge determinerà, entro un biennio dall'entrata in vigore della presente legge, la data di decorrenza e gli adeguamenti relativi al prolungamento dell'obbligo scolastico, anche in rapporto alla nuova struttura della scuola secondaria superiore e della formazione professionale.*

«*Con le procedure previste per la sperimentazione a carattere nazionale di cui all'articolo 3 del DPR 419 del 1914, verranno avviati progetti di sperimentazione nella scuola materna, elementare e secondaria inferiore che consentano una più ricca formazione obbligatoria e di verificare anche la possibilità di concludere la scuola media a 13 anni e la secondaria superiore a 18 anni*».

Finanziamento ai partiti I liberali contro

L'assistente del segretario generale del pli a proposito del referendum ci scrive:

«Caro Direttore, nell'articolo di Vittorio Gorresio sulla *Stampa Sera* di lunedì, la presentazione della posizione dei partiti sui prossimi referendum dell'11 giugno contiene una imperfezione. Fra i partiti favorevoli all'abrogazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti è indicato il solo partito radicale e non anche quello liberale. I liberali sono favorevoli all'abrogazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti e pertanto risponderanno «sì».

Essi non ne fanno una questione di principio nel senso che sono, in linea di principio, indifferenti al problema se lo Stato debba o meno finanziare i partiti. Non possono però non confrontare gli obiettivi che la legge si proponeva con i risultati conseguiti, dando una valutazione negativa. L'obiettivo moralizzatore non è stato raggiunto in quanto il finanziamento pubblico non ha sostituito, ma si è aggiunto, alla situazione preesistente. I partiti che si sono curati di ottenere a suo tempo una rapida approvazione della legge sul finanziamento non hanno poi proceduto a realizzare un quadro di provvedimenti intesi a moralizzare sostanzialmente la vita pubblica; è mancato un provvedimento realmente moralizzatore del cosiddetto sottogoverno.

Il finanziamento pubblico, inoltre, così come previsto dalla legge, ha bloccato il libero crescere di nuove aggregazioni politiche, di associazioni, di partiti; esso, anzi, cristallizza la dirigenza centrale specie in quei partiti che non hanno uno statuto realmente democratico e penalizza le forze minori alle quali gli eletti costano assai più cari (in termini di voti) di quanto non costino ai partiti grandi. Questa legge tende a comprimere i partiti dilatando le organizzazioni collaterali prive anche di quel minimo di controllo formale (largamente insufficiente) che viene svolto sui bilanci dei partiti.

STAMPA SERA — **LA COMMESSA IDEALE 1978**

Nome cognome della commessa .....
Indirizzo del negozio ..... Categoria .....
Città .....
Telefono .....

Le finali del referendum si terranno a Stresa, sotto il patrocinio della Regione Piemonte.

AL FESTIVAL DI CANNES, UNA PAROLA CRISTIANA

A Olmi la Palma per «L'albero»

CANNES. L'attrice francese Isabelle Huppert e la collega inglese Jill Clayburgh

Al regista Olmi il massimo premio

DALL'INVIATO
PIERO PERONA

CANNES — Sembrava impossibile che l'Italia dovesse vincere il Festival. Tutto congiurava contro: il trionfo nella scorsa edizione dei fratelli Taviani con *Padre padrone*, la circostanza che nuovamente si trattasse d'un film prodotto dalla Rai, le esigenze della Francia padrona di casa e degli Stati Uniti padroni dello spettacolo.

Invece, secondo un verdetto esemplare della giuria presieduta da Alan J. Pakula, i pastori sardi del '77 non hanno creato guai ai contadini bergamaschi del '78. *L'albero degli zoccoli* — unico film non commerciale in concorso — ha riportato la Palma nel Festival che non ha mai smentito d'essere soprattutto un mercato o quanto meno una vetrina. Ermanno Olmi — autore riservato e personalissimo — è riuscito dove certo avrebbero fallito sottili trattative o alchimistici equilibri.

Cannes '78 parla il franco dialetto bergamasco dei contadini fine secolo. *L'albero degli zoccoli*, tre ore a colori senza attori professionisti, è un film che dipinge le tensioni sociali senza mai un appello alla rivoluzione né un accenno di malanimo. Isolati, incolti, questi uomini e queste donne si riconoscono solo nella fatica del lavoro quotidiano e nella preghiera al dio dei cieli. Se nasce un bimbo di troppo nella famiglia che non può mantenerlo, converrà darlo all'orfanotrofio perché lo cresca meglio.

Al contrario due giovanissimi sposi, che fanno un viaggio di nozze di 24 ore nella Milano spazzata dai cannoni di Bava Beccaris, tornano con un bimbo in fasce a loro volta preso in orfanotrofio, ma impreziosito da una piccola rendita. E se il capofamiglia dei mezzadri taglia un albero per farne un paio di zoccoli al bambino che li ha rotti, il padrone caccerà tutti dalla fattoria e dalla terra in un amen.

Nella penombra del crepuscolo oscilla con senso profondo di pena il lume del carro che porta lontana una famiglia d'infelici, senza sostanze e anche senza speranza. Olmi crede nell'onestà, crede nella Grazia. Per una volta il mondano Festival ha seguito una parola cristiana.

Olmi entra dunque nella folta schiera di autori italiani che l'hanno preceduto nell'assegnazione del Palmarès: De Sica per *Miracolo a Milano*, Castellani per *Due soldi di speranza*, Fellini per *La dolce vita*, Visconti per *Il Gattopardo*, Antonioni per *Blow Up*, Rosi per *Il caso Mattei*, Petri per *La classe operaia va in Paradiso*, i Taviani per *Padre padrone*. Furono anche successi di pubblico. I pastori bergamaschi dovranno forse accontentarsi della stima.

Marco Ferreri con *Ciao maschio* è stato affiancato nel premio speciale allo Skolimovski di *The shout* («L'australiano») battendo moralmente il rivale — se ci si consente la terminologia sportiva — affaticato da un soggetto ingrato e dalla perfezione tecnica. Isabelle Huppert (*Violette Nozière*) e Jill Clayborgh (*Una donna sola*) sono le migliori attrici in un lotto che vantava altre splendide performances. Jon Voight è il migliore attore e sacrifica Jane Fonda, collega in *Coming Home* e appassionata propagandista del nuovo cinema americano (quello che scopre oggi gli orrori del Vietnam, poveri noi).

Al di là d'un film eccezionale, d'un verdetto correttissimo e di un'organizzazione professionale, qualcosa però ha scricchiolato nel gigantesco edificio del cinema. La televisione contribuisce per ora a salvarlo, ma nulla vieta di pensare che se ne disfi qualora i costi delle produzioni e le esigenze degli autori aumentassero. In genere abbiamo assistito a opere fatte nel migliore dei modi, ma prive di originalità: persino Hollywood copia se stessa. C'era qualche posto vuoto nelle mille sedute al Palais sulla Croisette e nei cinemini della rue d'Antibes. Il divismo — ora dipinto con il trucco del punk, ora sfumato nei colori della nostalgia — non è l'arma valida in assoluto per sfondare la resistenza del pubblico che guarda altrove.

Il concetto di spettacolo, a un quarto di secolo dall'avvento della televisione, si trova ora a mezzo tra il pubblico e il privato. Dove ieri bastavano le pistole di John Wayne, oggi interessano i pastori. Ma anche un tempo avevamo i pescatori di Visconti come antidoto alle bellurie di Hollywood o Cinecittà. La questione si morde la coda: Cannes ha riaperto un vecchio discorso.

LA PIAZZETTA

di *Giorgio De Rienzo*

Università: «pagoda» e «piramide»

Due articoli, apparsi sul «Corriere della Sera» (a firma di Walter Tobagi) e su «Stampa Sera del lunedì» (a firma di Benedetto Marzullo), fanno il punto della situazione universitaria, allo scadere di questo anno accademico. E' questa, come sempre, una triste ricorrenza: perché la fine di un anno accademico non può non far pensare, in sede di bilancio, che si è perso un nuovo anno. Lo ha perso — e lo dico con grande personale tristezza — chi vive e lavora nell'Università, ma lo ha perso l'intera comunità, che continua a pagare, e continuerà a pagare per altri venti anni almeno, questa lunga agonia delle istituzioni.

Marzullo e Tobagi hanno rievocato le immagini della «pagoda» e della «piramide», parlando dell'università. L'università può sembrare ad una pagoda, perché in effetti vive su diversi piani di poteri. C'è il potere d'élite, al primo piano, quello dei più autentici baroni. Ma ci sono anche gli altri piani abitati dai baronetti rampanti: il secondo degli incaricati stabilizzati; il terzo degli incaricati non stabilizzati; il quarto degli assistenti; il quinto dei contrattisti; il sesto degli assegnisti; il settimo dei borsisti; l'ottavo dei precari assoluti. Dico precari assoluti, perché un po' tutti — chi per un verso chi per l'altro — sono precari nell'università: tutti meno i baroni, che costituiscono l'unico punto fisso dell'Accademia, quasi il simbolo della sua immobilità perenne.

Ma la «pagoda» universitaria non ha un'architettura stabile come la pagoda cinese: ha le scale mobili interne, nascosti ascensori, scalette segrete. Per queste scale e per questi ascensori, un po' tutti i precari si muovono verso l'alto, ciascuno per proprio conto: c'è l'assegnista che cerca il pertugio giusto per diventare incaricato; c'è il manipolo di assistenti che annaspa nel buio per trovare l'ascensore diretto al piano degli stabilizzati.

Questo sistema di porte e scale segrete garantisce l'incolumità della pagoda: perché tutti i suoi abitanti, sapendo di queste vie particolari, pensano — ciascuno per sé — di poterne prima o poi usufruire. In realtà la mappa segreta della pagoda ce l'hanno in mano soltanto i baroni, i quali dispongono anche di un circuito televisivo che permette loro di controllare ogni movimento dei piani sottostanti. La pagoda, tale in apparenza, è nella sostanza invece una piramide: chi sta al vertice si è premurato bene di mascherarne l'architettura, con un sistema che garantisce l'edificio da terremoti e sconquassi. Certo gli spazi son diventati poco praticabili, la luce non a tutti arriva nella vasta pagoda-piramide: e vivere dentro questo strano edificio è non poco alienante. Lo sanno bene gli stessi baroni, i quali hanno infatti deciso di starci poco, condannando gli «altri» via via a pene di maggiore soggiorno. Così per una disposizione di legge da loro preparata hanno stabilito che i professori ordinari sono obbligati a tre ore settimanali di presenza; gli incaricati a sei; gli assistenti e i loro fratelli minori a dodici.

Informazioni Einaudi

Giugno 1978

Enciclopedia, terzo volume

Da *Città a Cosmologie*, il terzo volume dell'*Enciclopedia Einaudi* offre un imprevedibile viaggio attraverso i «crocevia» della cultura d'oggi. Diretta da Ruggiero Romano, organizzata in dodici volumi, scritta con la collaborazione di studiosi che operano alle frontiere della scienza, l'*Enciclopedia Einaudi* è uno strumento indispensabile per chi vuole vivere le tensioni del sapere. L. 35 000.

Il nuovo Volponi

«Immortalità selvaggia» è l'epigrafe presa da Leopardi con cui Paolo Volponi presenta il suo nuovo romanzo *Il pianeta irritabile*. Una scimmia, un'oca, un elefante e un nano, tra le ceneri di un cataclisma, lottano per un mondo più abitabile. Di questo autore più di ogni altro «vicino all'incandescenza della poesia, non c'è libro, da *Corporale* in poi, che non contenga la possibilità del capolavoro» (Giovanni Raboni). «Supercoralli», L. 4000.

«Uno sguardo privato»

La vita di un aristocratico, Francesco Chigi, vissuto a Roma tra fine Ottocento e inizi del Novecento, attraverso le sue memorie fotografiche. In *Uno sguardo privato*, a cura di Eva Paola Amendola, i costumi di casa, le residenze, i viaggi, la Russia del 1908, il re in trincea, la cronaca sommessa del declino di una società. «Saggi», L. 20 000.

Proust e la musica

Chi era Vinteuil? Quali note hanno accompagnato l'amore di Swann e Odette? Con *La musica in Proust*, Luigi Magnani ripercorre il tessuto sonoro dalla *Recherche*, da Mozart e Beethoven a Schumann, Wagner, Debussy... «Saggi», Lire 5000.

Un secolo di pittura

Giovanni Previtali riporta alla luce, in *La pittura del Cinquecento a Napoli e nel vicereame* (160 tavole fotografiche), un intero secolo di produzione pittorica. «Saggi», L. 25 000.

Come pensiamo le immagini

Hochberg, psicologo, Black, filosofo, Gombrich, storico dell'arte, discutono insieme di *Arte, percezione e realtà*. «Nuovo Politecnico», L. 4500.

Da Lenin all'eurocomunismo

Due libri per capire i problemi sia storici che attuali del marxismo e delle sue realizzazioni: Georges Haupt, *L'Internazionale socialista dalla Comune a Lenin* («PBE», L. 6000) e Massimo L. Salvadori, *Eurocomunismo e socialismo sovietico* («Nuovo Politecnico», L. 3000). La preoccupazione dei due autori, pur in campi diversi, è cogliere i legami tra dottrina marxista e movimenti di massa.

Sul capitale monopolistico

«Leggere questo libro è stata per me un'esperienza emozionante, simile a quella vissuta dai milioni di lettori del Libro primo del *Capitale*». Così Paul M. Sweezy presenta *Lavoro e capitale monopolistico* di Harry Braverman («PBE», L. 7500). Sullo stesso tema è riproposto *Il capitale monopolistico* («PBE», L. 5400), di Paul M. Sweezy e Paul A. Baran.

Una mappa del diritto

Mario G. Losano, professore alla Statale, disegna nel suo ultimo saggio, *I grandi sistemi giuridici*, una mappa delle leggi e della loro storia, in tutto il mondo. «PBE», L. 7000.

Una scottante denuncia

Quanti italiani conoscono con esattezza il problema delle centrali nucleari e i rischi che nascondono? Mario Fazio ha scritto *L'inganno nucleare* per denunciare il groviglio di interessi sotteso alla scelta nucleare. «Struzzi Società», Lire 3000.

Romanzi e racconti

Fantasiose rievocazioni hollywoodiane tra due uomini in cella: è il mondo de *Il bacio della donna ragno* dell'argentino Manuel Puig («Supercoralli», L. 5000). Nella collana «Nuovi Coralli», tre riproposte: *Pralève*, racconti incantati di Lalla Romano (L. 2500), *Signora Ava*, di Francesco Jovine (Lire 3500), e *Ragazzo negro*, il celebre libro di Richard Wright di cui è imminente l'uscita di *Fame americana*: un evento letterario non solo per l'America.

Teatro e Vollard

Nella «Collezione di teatro», quattro testi: di Shakespeare, De Musset, Molière e W. C. Williams, mentre negli «Struzzi» esce il terzo tomo de «La commedia del Cinquecento» della serie *Il teatro italiano*, a cura di Guido Davico Bonino (L. 10 000). Sempre negli «Struzzi», le memorie di Ambroise Vollard: *Ricordi di un mercante di quadri* (L. 5400), nella Parigi degli impressionisti.

Strumenti critici

Numero doppio (32-33) di *Strumenti critici*, la rivista di cultura e critica letteraria metodologicamente più aggiornata, diretta da D'Arco S. Avalle, M. Corti, D. Isella e C. Segre. Scritti di J. S. Petöfi, W. Krysinski, A. Serpieri, G. Orelli, inediti di D'Annunzio e Carlo Porta. L. 10 000.

La vicenda non accenna a concludersi

Giovanna Amati denunciata per oltraggio ai carabinieri

ROMA — Una sapiente regia sembra sorreggere tutta la vicenda del sequestro di Giovanna Amati, figlia del re del cinema di Roma, che non accenna a disimnescarsi e che rischia di diventare se non il sequestro del secolo, la «liberazione» del secolo.

Contemporaneamente il personaggio Daniel Nieto si gonfia di giorno in giorno, sull'onda di una storia d'amore vera o presunta con la vittima (che lo amerebbe, ma lo tradisce, conferma la love story ma poi la smentisce; il tutto riuscendo a tenere i titoli dei quotidiani e dei settimanali per un tempo imprecisato.

«Bandito innamorato», «rapinatore galante», «il marsigliese» (che è sempre una qualifica che traendo origine dai natali ha un suo fascino), evaso, tatuato, era (finalmente se ne è avuta conferma ufficiale) armato di pistola. «*Il marsigliese fra l'altro era armato. Il rapporto dei carabinieri alla magistratura risale ad alcuni giorni fa, ma solo ora se ne è avuta notizia*» precisa infatti un'Ansa di stamane).

La cronaca odierna come colpo di scena riserva, a parte il processo al bandito (per detenzione porto e ricettazione d'arma, possesso di documenti falsi e resistenza a pubblico ufficiale) l'attesa per la perizia psichiatrica ma soprattutto una denuncia a sorpresa, per oltraggio, dell'Arma dei carabinieri contro Giovanna Amati.

Giovanna, al momento dell'arresto di Daniel Nieto, accusato di essere il suo carceriere — sostiene il rapporto inoltrato alla Procura della Repubblica — durante l'operazione nel corso della quale il Nieto venne arrestato, avrebbe inveito contro i militari con frasi ingiuriose. Non tutto il repertorio di epiteti di Giovanna è stato fin qui reso pubblico, ma si sottolinea che la Giovanna avrebbe definito «*Fra l'altro, schifosi*» i carabinieri che stavano bloccando Daniel Nieto.

Stamane il «bandito marsigliese» compare davanti ai giudici. L'attesa che alla prima udienza era stata «spasmodica», per fotografi e operatori impegnati nelle riprese, questa volta lo è meno: la Corte ha accolto l'istanza del difensore di non lasciare entrare in aula gli operatori televisivi, i fotoreporter ed i cineasti, «per tutelare il suo diritto all'immagine».

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Torino - C.so Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682

Sorprendente decisione dei giudici

Perizia psichiatrica per René Vallanzasca

MILANO — Renato Vallanzasca, dopo aver collezionato in giro per i tribunali di tutta Italia condanne per un totale di 83 anni di reclusione, dovrà essere sottoposto a perizia psichiatrica per accertare se era effettivamente sano di mente al momento in cui compì la sua più clamorosa azione vale a dire il rapimento di Emanuela Trapani, la figlia del «re dei cosmetici».

E' stata questa la decisione per la verità sorprendente con la quale i giudici della corte d'appello di Milano hanno ieri concluso il procedimento di secondo grado a carico del «bel René». Il 25 marzo scorso il Vallanzasca, in primo grado, era stato condannato per il rapimento della Trapani a 21 anni e 4 mesi di reclusione. Quando il procuratore generale dott. Martino aveva chiesto la conferma della sentenza del tribunale ai giudici di secondo grado questi ultimi hanno invece deciso di accogliere un'istanza presentata dal difensore del Vallanzasca tendente appunto ad accertare se il «bandito della Comasina» sia o meno sempre stato completamente capace di intendere e di volere.

Sembra infatti che il padre del Vallanzasca soffrisse di epilessia e che lo stesso Renato fin da bambino avesse manifestato anomalie, tanto che a quattro anni era stato cacciato dall'asilo perché era ribelle, a dieci anni era stato sottoposto ad un elettroencefalogramma, e in anni più recenti aveva tentato più volte il suicidio cercando sempre di tagliuzzarsi con delle lamette per tutto il corpo.

r. d. m.

Si dimette a Milano presidente IACP

MILANO — *Dopo il caso dell'Alfa Romeo, anche il presidente dell'Istituto autonomo case popolari, l'architetto Demetrio Costantino, ha rassegnato le proprie dimissioni per protestare contro la condanna inflitta-gli dal tribunale di Milano. La lettera con le dimissioni è stata consegnata al presidente della Regione Lombardia.*

L'architetto Costantino ha preso la decisione di dimettersi subito dopo aver appreso di essere stato condannato «Per aver appaltato lavori senza controllare che l'impresa fosse in grado di garantire le prescritte cautele per i lavoratori ma valutando la sola economicità del prezzo». La sentenza del tribunale è da porsi in relazione all'esecuzione di alcuni lavori di lattoniere affidati dall'amministrazione dell'Istituto ad un'impresa per un importo di 22 milioni di lire, nel corso dei quali un operaio subì un infortunio mortale.

Per il «Memorial Day» 700 morti in incidenti

NEW YORK — L'«equivalente di una guerra» può ben definirsi il tragico bilancio dei morti in America nel *lungo weekend del «Memorial Day» durato tre giorni. Le vittime sono 692, di cui 542 per sciagure automobilistiche. Gli altri 150 sono morti per annegamento o per caduta di aerei privati.*

Il numero delle vittime sulle strade ha superato le più nere previsioni degli esperti di sicurezza del traffico, sebbene tutta la polizia stradale Usa fosse stata mobilitata per far rispettare il limite massimo di velocità che è di 55 miglia (88 chilometri orari). Il primato degli incidenti spetta anche stavolta alla California, lo Stato più popoloso, con 85 morti.

La relazione del Governatore Baffi all'assemblea della Banca d'Italia

DISAVANZO PUBBLICO, COSTO DEL LAVORO PROBLEMI PRINCIPALI PER L'ECONOMIA

ROMA — La necessità di incidere concretamente sul disavanzo del settore pubblico per contrastare inflazione e ristagno, l'urgenza di contenere il costo del lavoro e di definire con un negoziato sociale anche la mobilità del lavoro, un «più attento governo della domanda», sono alcuni fra i principali elementi a soccorso dell'economia italiana che il Governatore Paolo Baffi ha indicato nel suo rapporto alla 84ª assemblea della Banca d'Italia, la terza sotto la sua gestione.

Dando lettura delle «considerazioni finali» della relazione ai circa duemila invitati (96 dei quali con diritto di voto e portatori di 299 mila 989 quote per un totale di 795 voti), Baffi ha sottolineato che i risultati complessivi dell'annata chiusasi a marzo presentano *«l'immagine di un sistema economico che è proceduto oltre le attese sulla via desiderata del riequilibrio esterno e su quella, sofferta, della flessione produttiva, pur essendo mancata la riduzione dello squilibrio finanziario alla quale il settore pubblico si era impegnato»*.

Ma ha anche messo in evidenza la serie di problemi che tuttora gravano sull'economia nazionale. Ha parlato del difficile equilibrio fra produzione e consumi rallentati, ha detto che *«il nostro Paese è stretto con ben maggiore forza dal nodo dell'inflazione»*, ha detto che per la ristrutturazione *«non sta alle banche risolvere i problemi industriali»* (è questo un chiaro riferimento alla proposta di creare società consortili di sostegno azionario).

Il Governatore ha esposto inoltre le ragioni che impongono di mantenere relativamente alto il livello dei tassi di interesse, manovrandoli a seconda dei casi nelle opportune discese; ha affermato inoltre che l'insieme dei vincoli al credito non può essere abbandonato di colpo; che la Banca d'Italia vede con preoccupazione l'inasprimento della tassazione sugli interessi dei depositi bancari *«e il crescendo di proposte fiscali che li prendono di mira»*.

Infine, accennando all'azione di vigilanza che spetta alla Banca centrale, Baffi ha detto che essa *«si è dispiegata in vari campi»* e lo ha fatto *«usando in modo più articolato dello strumento autorizzativo, sollecitando il rafforzamento patrimoniale degli intermediari creditizi»*.

L'analisi proposta dalla relazione della Banca d'Italia, ha detto Baffi, vuole essere un contributo alla definizione di una linea di politica economica *«che, avvicinando gli obiettivi della stabilità monetaria e dello sviluppo, valga a mantenere il nostro Paese, uguale tra uguali, nel consorzio delle Nazioni civili»*. Ha ricordato che Aldo Moro quando era presidente del Consiglio, in una riunione in cui il governo decise di ricorrere, due anni fa, a limitazioni nella libertà dei pagamenti esteri, osservò preoccupato che *«inoltrarsi sulla via delle restrizioni dei rapporti con l'estero, come pure si doveva fare in una situazione di emergenza, era un altro modo di uscire dall'Europa»*.

Le «considerazioni finali» lette dal Governatore Baffi hanno preso, come è consuetudine, il via con una panoramica sulla situazione internazionale. Ha detto che nel loro andamento recente le economie industriali hanno mancato l'obiettivo di trasformare la ripresa in una espansione regolare e sostenuta del reddito e degli scambi, ha ricordato che il numero globale dei disoccupati supera i 16 milioni, che l'incremento degli investimenti fissi resta inferiore a quello delle fasi espansive dei precedenti cicli postbellici.

Ha affermato che il rialzo di alcune monete (lo yen, il franco svizzero ed il marco) è andato molto oltre la misura corrispondente al minore tasso di inflazione. Del dollaro ha fatto presente che la sua caduta sul mercato dei cambi è stata frenata da una massiccia azione di sostegno da parte delle Banche centrali dei Paesi in avanzo *«e solo nei primi mesi del 1978 anche dalle autorità americane»*.

Ha detto pure che la precarietà degli equilibri nell'anno scorso è peraltro insita nel fatto che la contrazione dell'onere petrolifero e la caduta del dollaro sono collegate all'insoddisfacente ritmo di sviluppo registrato dalla economia mondiale.

Il Governatore ha detto, infine, che il rafforzamento delle riserve valutarie ha concorso a difendere il cambio ed a mantenere una sostanziale stabilità del valore esterno della lira. *(Agi)*

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	30-5	31-5
ALIMENTARI		
Alivar	985	1005
Eridania	1540	1515
Fiorio	415	415
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	170	170
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	10550	10550
Comit	13600	13600
Credito It.	2130	2130
Interbanca priv.	33200	10200
Mediobanca	38300	33200
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	82	90
Eternit	570	570
Eternit pref.	945	945
Fornaci Riunite	1980	1980
Unicem	3180	3180
CHIMICI IDROCARB. GOMMA		
ANIC	95 75	95 75
Italgas	705	709
Liquigas	53	50
Liquigas priv.	55	55
Mira Lanza	15450	15300
Montedison	156	155 50
Monted. Gemina	—	—
Paramatti	1035	1035
Pierrel	300	300
Rumianca	1015	1015
SAFFA	3990	3850
SAIAG	1405	1405
Spiaapparecchi	540	540
COMMERCIALI		
Rinascente	42 25	44
» priv.	31	32
Silos Genova	1700	1700
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	338	338
Beni Imm. It. priv.	165	165
Beni Stabili	1955	1955
Cond. Acqua Roma	700	700
Generalcasa	78	76
Imm. Agr. Vittoria	4600	4600
Isvim	1720	1720
Risanamento	3000	3000
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6250	6250
» » priv.	3130	3130
Latina	810	810
Latina priv.	360	360
Generali	38275	38200
RAS	57600	57600
S.A.I.	4850	4900
Toro Ass.	6125	6050
Toro Ass. priv.	3130	3100
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	3250	3330
Autostrada To-Mi	890	880
Per. Co.	223	225
Italcable	3000	3000
N.A.I.	700	630
SIP	1633	1658
Torino-Nord	130 50	131
FINANZIARIE		
Bastogi	472	475
Finsider	90 50	93
GIM	1850	1875
IFI priv.	2170	2158
Ifil	3958	3950
Invest	1375	1375
La Centrale	3610	3675
Mittel	880	880
Piemonte Finanz.	1760	1760
Pirelli & C.	2150	2150
Pirelli S.p.A.	980	980
S.A.R.O.M. fin.	900	900
S.I.F.A.	605	606
S.M.E.	125	121
Sizet	1672	1685
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	475	483
Marelli & C.	292	290
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT	1850	—
» priv.	1551	—
Carraretti	1127	1127
Ghiardini	3450	3450
Graziano & C.	1200	1200
Nebiolo	271	271
Olivetti	1214	1209
» priv.	1115	1115
Westinghouse	7600	7600
MINERARIE METALL.		
Dalmine	260	260
Fornara & C.	410	410
Italsider	169	177
Metalli	2020	2070
Talco & Gradis	22400	22400
Terni	85	85
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	6350	610
» priv.	3920	3800
Cartiera Italiana	225	223
TESSILI		
Cot. Cantoni	3250	3250
Fisac	1040	1040
Borgosesia S.p.A.	1990	1980
Borgosesia Risp.	2057	2057
Montedison Fibre	96	96
» » pr.	190	190
Viscosa	725	725
» priv.	500	480
DIVERSI		
Acque pot. TO	598	598
Ciga	950	950
CIR	6820	6750
Pacchetti	33	33
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	66 70	66 70
G.I.M. 73-78 7%	69 30	69 30
Pirelli 68/86 5%	69 30	69 30
Med. Fingest 7%	94	94
Med. C. Erba 7%	69 50	69 50
» Viscosa 7%	77	77
Ospd. S. Spirito 7%	84 50	84 50
Med. Montefibre 7%	71	71
Metalli 67 6%	73 30	73 30
Liquigas 7½ '70	52 50	52 50
» » '71	52 80	52 80
» » '72	52	52
» 7% '73	49 20	49 20
Iri Stet 7 %	80 30	80 30

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo

REDDITO FISSO A TORINO

	30-5	31-5
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71 90	71 90
Redimibile 3½%	—	—
Ricostruz. 3½%	93	93
» 5%	96 50	96 50
Pr. R. 5% Trieste	93	93
Rif. Fond. 5%	—	—
Pr. R. 5% Tr. '54	84 40	84 40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87	87
» » '68	78 60	78 60
» » '69	76	76
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	96 75	96 75
» 5½% '79	91	91 20
» » '80	80 70	80 70
» » '82	—	—
B.T.Q. 7% '78	97 30	97 35
» 9% '79	95 95	95 95
» » '79 II	94 90	94 90
» » '80	94 70	94 70
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	79 90	79 90
» » '63 II	80 20	80 20
» » '66 I	77 95	77 95
» » '66 II	76 80	76 50
» » '67	75 05	75 15
» » '68 I	73 80	73 85
» » '68 II	72 20	72 20
» » '69 I	71 90	71 70
» » '69 II	70 90	71
» 7% '70	85 60	85 60
» » '71	84 20	84 20
» » '72 I	80 525	80 52
» » '72 II	70 25	70 25
» » '73	70 10	69 90
» » '74 ind.	120 40	120 40
» 10% '75	94 10	94 30
» Europa 6%	93 80	93 80
IRI 6% '64	87 60	87 80
» » '65	84 80	85 10
» Alfa 7% '70	75 60	75 60
Istup 5½% '65	53	53
» » '67	48	48
Autostrade 6% '68 I	73 225	73 22
» » '68 II	77 80	77 95
» » '69	70 70	70 90
» 7% '71	80 90	80 90
» » '72	77 20	77 20
» » '73	70 80	70 80
OO.PP. 5%	62	62
» 5½%	61 80	61 90
» 6%	60 90	61
» 7%	63 15	63 15
» '74 8%	64 40	64 40
» '75 8%	69 60	63 60
» I.St. 7% 1°	72 45	72 45
» » » 2°	71 90	71 90
» » » 3°	70 90	70 90
» » » 4°	70	70
» » » 5°	69 70	69 70
» » » 6°	70	70
» » » 7°	70	70
» » » 8°	69 40	69 40
OO.PP. I.ST. 9% 9°	81	81
» Anas 6% '66	60 50	60 70
» » 7% '72	63 10	63 10
» Aut. 6% 1°	62 10	62 10
» » 7% 1°	64 20	64 45
» » » 2°	63 25	63 40
FF.SS. 6% '65 I	80 20	80 50
» » '65 II	77 60	77 60
» » '66 I	77 55	77 55
» » '66 II	75 80	75 80
» » '67	75 30	75 30
» » '69 I	71 50	71 50
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66	66
» 7% '71	71 80	71 80
» » '72 I	71 80	71 80
» » '72 II	70 30	70 30
A.F.S. 6% '67	76 80	76 80
» » '68	73 30	73 30
» » '69	70 70	70 70
» 7% '70	72 45	72 45
» » '71	80 70	80 70
» » '72 I	79 90	79 90
» » '73	77 30	77 30
» 8% '74	89 50	89 50
» 8% '75	92 50	92 50
P.Verde 6% Sp. 1°	82 70	82 70
» » » 2°	80 50	80 50
» » » 3°	80	80
» » » 4°	77	77
» » » 5°	76 80	76 80
» » » 6°	73 80	73 80
» » » 7°	72 20	72 20
» » » 8°	71 20	71 20
» 7% I	74 20	74 20
» » II	72 90	72 90
Icipu vent. 5½%	82	92
» » 6%	75 475	75 70
» » 7% 1°	70 20	70 20
» » » 2°	69	69
» » » 3°	66 80	66 80
» » » 4°	67	67
» » » 5°	69 30	69 30
» » » 6°	69	69
IMI 7% XXVIII	76 50	76 50
» » XXIX	75 45	75 45
» » XXX	97	94
» » XXXI	94 50	94 60
» » XXXII	86	86
» » XXXIII	95 25	95 25
» » XXXIII op.	97 80	97 30
» » XXXIV	73 20	73 20
» » XXXV	76 50	76 50
» » XXXVIII	69 40	69 40
» » XXXIX	72 20	72 20
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	73 20	73 20
» XLII 8%	70 40	70 40
» XLIII 8%	84 30	84 30
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	82	82
» s.t. '64 I.V.	85	85 20
Eni Sud 6% '64 9°	96 70	96 20
Fiat 5½% '60	91 80	91 80
Olivetti 7% '58	—	—
Olivet. 6½% '59	95 90	95 90
» 5½% '62 1°	84 80	84 80
» 5½% '62 2°	90 80	90 80
It. Gas 5½% '61	84	84
Rumianca 5½% '60	—	—
» » '62	88 70	88 70
Viberti 7% '59 I	94	94
» » » II	94	94
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	69 30	69 30
Lancia 5½% '60	—	—
» » '62	94	94
Fergat 8%	91	91
Torino-Savona 5½	86 80	86 80
Tr.G.S.Bern. 5½	82	82
Cart. It. 5½ '62	76 20	76 20
Isvelm. 6% '64 9°	95 05	95 05
» » » 10°	93 55	93 55
» » '65 11°	91	91
» » '66 12°	89 30	89 30
» » '67 13°	86	86
» » » 14°	86	86
» » '68 15°	85 50	85 50
» » '69 16°	82 30	82 30
» 7% '70 17°	81 40	81 40
» » '71 18°	79	79
» » » 19°	78	78
» » » 20°	76	76
» » » 21°	74	74
» 9% » 22°	89 10	89 10
Torino 6% '52	80 50	80 50
» Acea 5½ '60	76 20	76 50
» » » '62	76 20	76 50
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	70 60	70
» 6%	67	67
» O.P. 6% conv.	65 80	66 10
» » 6%	65 80	66 10
Credito Fond. 5%	80	80
C.I.S. 7% '70	84 60	84 60
» » '71 1°	80 50	80 50
» » » 2°	80	80
» » '72	79 10	79 10
» » '73	74	74
C.F.Piem. V.A. 6%	68	68
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	66 40	66 40
Imm. Roma 6%	—	—
IFI Stet 7%	80	80
Rumianca 6%	76	76
Pirelli S.p.A. 5%	69	69
Med. Fingest 7%	93 50	93 50
Med. C. Erba 7%	69	69
» Viscosa 7%	76 80	76 80
Med. Sip 7%	80 80	80 80
» S. Spirito 7%	84	84
» Montefibre 7%	70 80	70 80
Metalli 6%	73	73
Liquigas 7½% '70	52 20	52 20
» » '71	52 50	52 50
» 7½% '72	51 70	51 70
» 7% '73	49	49
GIM 6%	69	69

Netti ribassi attività ridotta

TORINO — Perdurano anche nella seduta odierna vivaci contrasti. Il mercato non riesce ad esprimere una tendenza ben definita, e così si alternano variazioni positive e flessioni e pertanto gli spostamenti che compie la quota appaiono di minima entità e molto contenuti. Le note favorevoli della mattinata vedono ancora l'interesse dei compratori per le Rinascente che vengono rastrellate a prezzi crescenti; in tensione anche le Sme (più 12%). Ricuperano inoltre le Sip, le Stet, le Marelli e diversi finanziari. Negative invece l'andamento delle Viscosa e delle Olivetti che dopo un inizio sostenuto hanno dovuto ripiegare su basi sacrificate. Cedenti inoltre Fiat, Montedison e Nai. Poco scambiati i valori con variazioni prevalentemente negative. Minime variazioni di prezzo nel comparto obbligazionario.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1843, 1843, 1842; priv.: 1540, 1538, 1540, 1540. Fixing Generali: offerta 38.200, denaro 38.100; Pozzi e Ginori risparmio 90; Saffa risp. 3400; Liquigas risp. 42; diritti Cir pagamento 288; diritti Cir gratuiti 599.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: Sterlina oro nuova 51.500, 53.500; Sterlina oro vecchia 49.000, 51.000; Marengo svizzero 44.500, 47.500; Sterlina carta G.B. 1570, 1610; Dollaro Usa 870, 890; Marco germanico 309, 319; Franco svizzero 440, 450; Franco francese 186, 193; Oro fino 5100, 5250; Argento 150, 170.

A MILANO

Il consolidamento della quota azionaria continua in un mercato sempre meno attivo e sempre più selettivo mentre la carenza di nuove iniziative si fa sempre più sentire annullando quella intonazione più stabile che si era sviluppata nella precedente ottava. Anche gli spunti di ieri sulla Rinascente si sono oggi ridimensionati e il titolo è rimasto sui livelli acquisiti con lievi spostamenti. Ben tenuti anche i valori dei metalli, le Ciga, e pochi altri titoli. Nel quadro generale la Borsa ha manifestato solo una buona resistenza di fondo anche per i valori patrimoniali, per le Olivetti, Fiat, Ifi e per i titoli finanziari assicurativi.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7310; Aedes 1135; Alitalia 1510; Alivar 1101; Alleanza 17.210; Anic 95; Assicuratr. 162.450; Autos. To-Mi 895; Bastogi 479,75; B.co Roma 10.800; Beni Imm. or. 322; Beni Imm. pr. 172,50; Beni Stabili 1947; Binda 1090; Breda 1331; Brioschi 11.800; Burgo or. 6050; Burgo pr. 3800; Caffaro 255; Cantoni 3185; Carlo Erba or. 663; Carlo Erba pr. 402.

Cascami 4275; Cementir 571; Ciga 965; Cir 6710; Coge 779,50; Comit 14.150; Comp. Milano or. 6301; Comp. Milano pr. 3120; Comp. Toro or. 6035; Comp. Toro pr. 3080; Cond. Acqua 711; Credit 2136; Cucirini 2625; Dalmine 250,25; De Ferrari 1300; E. Marelli 289,75; Eridania 1502; Eternit 598; Falk or. 3420; Falk pr. 2190; Fiat or. 1840; Fiat pr. 1536.

Finmare 82; Finsider 93,75; Fisac 1088; Fond. Incendio 5550; Fond. Vita 14.170; Generalfin 815; Generali 38.200; Gilardini 3411; Gim 1838; Ginori 80; Ifil pr. 2143; Ifil 3930; Ilssa Viola 1420; Imm. Roma 76; Iniziativa 3710; Interbanca 10.200; Invest 1348; Isvim 1800; Italcable 2989; Italcementi 12.100.

Italgas 712; Italia Ass. 17.260; Italsider 173; La Centrale 3640; L'Ausiliare 3785; Lepetit or. 11.800; Lepetit pr. 11.770; Linificio 310; Liquigas 50,25; Magneti M. 483; Magona 1700; Marzotto 1075; Mediobanca 35.310; Metalli 2047; Mira Lanza 15.080; Mittel 828; Mondadori pr. 785; Montedison ss. 155,75; Montefibre or. 93; Montefibre pr. 171.

Nai 712; Nebiolo 275; Nord Milano 425; Olcese 42; Olivetti or. 1205; Olivetti pr. 1100; Pacchetti 32,75; Pertusola 1690; Pierrel 293; Pirelli e C. 2127; Pirelli spa 968; Ras 57.250; Rinascente or. 43,875; Rinascente pr. 32,25; Risanamento 2810; Romana Zucc. pr. 208; Romana Zucc.or. 154; Rotondi 8450; Rumianca 1025.

Saffa 3810; Sai 5000; Sarom 875; Sifa 599; Silos 1580; Sip 1660; Sme 318; Stampati 3910; Standa 1669; Stet 1690; Tecnomasio 322; Terni 70; Tosi Franco 12.200; Trafilerie 497; Un. Manifat. 8900; Viscosa or. 725; Viscosa pr. 448; Westinghouse 7680.

ATM: linee 2 e 8

L'Azienda Tranvie Municipali avverte che dal 4 giugno sulle linee tranviarie 2 e 8 sarà adottata la «bigliettería a terra» con motrici rinnovate. I viaggiatori dovranno dunque prescquistare i documenti di viaggio prima di salire sui veicoli, presso gli esercizi pubblici (tabaccai - bar - giornalai ecc.) che espongono l'apposito contrassegno di autorizzazione alla vendita di biglietti e tessere Atm. L'Azienda ha inoltre provveduto a pubblicizzare la trasformazione della linea mediante opuscoli illustranti le nuove modalità di esercizio, nonché i punti più vicini alla linea. «Apposito personale — annuncia il direttore generale ing. Alberto Pandolfo — sarà a disposizione degli utenti per ogni informazione necessaria, nei primi giorni del nuovo sistema».

Non si è ancora formato il collegio giudicante di secondo grado

IPCA: ombre sull'appello?

Fra meno di un mese, precisamente il 26 di giugno, in corte d'Appello dovrebbe svolgersi il processo di secondo grado per l'Ipca di Ciriè. Proprietari, dirigenti e medico aziendale, già condannati a pene variabili fra i cinque e i sei anni il 29 giugno scorso, tenteranno attraverso i loro legali di ottenere una riduzione della pena o, al limite, una assoluzione. L'uso del condizionale, tuttavia, nel presentare il processo d'appello, ha una ragione ben precisa.

A tutt'oggi, infatti, non è stato ancora formato il collegio giudicante che dovrà condurre il dibattimento. In corte d'Appello, spieghiamo, ci sono due presidenti che, con l'appoggio di due giudici (una volta erano quattro) formano la Corte stessa. Ora, per quanto riguarda l'Ipca, corre voce, a palazzo di giustizia, che vi sarebbero esitazioni da parte di alcuni giudici, a causa di rapporti di amicizia con gli imputati (o una parte di essi).

Albino Stella e Rosanna Franza

Osservato, per inciso, che uno dei condannati in primo grado, Paolo Rodano, è un ex magistrato che ha abbandonato le aule giudiziarie all'avvento della Repubblica («Ho già giurato una volta, non vedo perché debba farlo una seconda», *disse al momento di testimoniare fedeltà al nuovo assetto dello Stato) c'è da dire che vi sono molte illazioni, al «Palazzaccio», ma le «voci» non hanno trovato altra conferma ufficiale che non sia l'inspiegabile ritardo nel comporre il collegio. Ritardo che concerne solo il giorno 26, tutti gli altri essendo già «coperti».*

Che cosa potrebbe accadere adesso? La risposta è semplice: qualora uno o più magistrati non ritenessero di essere, a causa di rapporti di conoscenza o di amicizia con gli imputati, nel pieno di quella serenità indispensabile al giudice per svolgere il suo mandato, essi potrebbero richiedere, da parte del Presidente della corte d'Appello, la nomina di un «supplente» al quale affidare la gestione del processo. Tale nomina dovrebbe avvenire nell'ambito dei consiglieri, che sono numerosi e non porrebbero problemi di scelta.

Non è pensabile, tecnicamente e giuridicamente, una sospensione, un rinvio o, peggio, un trasferimento del processo in altra sede. Certamente, però, questa situazione di incertezza non giova all'atmosfera generale del dibattimento, che sarà già abbastanza delicato per conto suo. Si tratterà, infatti, di ripercorrere le tappe di quella vicenda che, nell'arco di una trentina d'anni, ha portato alla morte oltre cento operai, dei quali diciannove «riconosciuti» ufficialmente dal tribunale di primo grado. La condanna per omicidio colposo comminata a tutti gli imputati, ha segnato una pietra miliare nella giurisprudenza del lavoro.

Così come l'inclusione del sindacato fra le parti civili. E' da notare, infine, che le stesse parti civili non sono ancora riuscite ad ottenere l'indennizzo ad esse spettante. All'appello, comunque, mancano 26 giorni. Non resta che attendere la conclusione di questa vicenda.

TACCUINO DEL LETTORE

Una mostra alla scuola Baretti — Presso la scuola media Baretti, via Santhià 76, venerdì alle ore 21 e sabato tutto il giorno, si svolgerà la mostra delle attività a tempo pieno, con particolare riferimento ai documenti d'epoca raccolti dai ragazzi della scuola.

Concorso di procuratore all'Inps — L'Inps ha indetto un concorso pubblico a 20 posti di procuratore legale. Il bando è sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 28 aprile. Le domande dovranno essere presentate entro il 7 giugno.

Si riaprono le piscine comunali — I dirigenti del Comune hanno reso noto il calendario della prossima riapertura delle piscine. Il programma è il seguente: Gaidano domani, Trecate e Colletta 5 giugno, Stadio Comunale 6 giugno, Pellerina e Sempione 10 giugno. Orario feriali: 12-19; domenica e festivi: 9-12,30 e 14-18,30. La chiusura settimanale degli impianti comunali è la seguente: lunedì piscina Stadio Comunale, martedì Pellerina, mercoledì Sempione, giovedì Trecate, venerdì Colletta, domenica Gaidano.

Per domenica 4 giugno

Giornata verde con l'Agriturist

L'Agriturist Piemonte, al termine del programma di sensibilizzazione nelle scuole riguardo i problemi dell'agricoltura, organizza per domenica 4 giugno una «giornata verde» in campagna presso l'azienda agricola «Thaon di Revel» di Ternavasso, frazione di Pralormo.

La giornata prevede, dopo il ritrovo alle ore 10,30 in azienda, la premiazione dei lavori elaborati dagli studenti e un pic-nic campagnolo nel parco, seguito da giochi campestri e dalla visita in gruppi all'azienda.

Oltre ai ragazzi ed ai genitori che hanno partecipato alle iniziative scolastiche, sono invitati «quanti ritengono utile impiegare una domenica per conoscere meglio la nostra campagna».

Spiegano gli organizzatori: «Il nostro scopo è di fornire ai cittadini indicazioni valide su cosa significa andare nel verde, su cosa significa produrre e, da parte degli agricoltori, veder valorizzato il proprio lavoro. L'incontro tra città e campagna si realizza soprattutto attraverso le piccole cose e in modo particolare attraverso una maggior reciproca conoscenza. Ciò che noi dell'Agriturist ci proponiamo di realizzare avvicinando i produttori ai consumatori».

Per eventuali informazioni, l'Agriturist invita a rivolgersi alla sua segreteria, in via Lagrange 18 - tel. 511.212 dalle ore 16 alle 19 oppure a telefonare nelle ore dei pasti alla responsabile del settore-scuola, signora Gallo, tel. 532.644. Le prenotazioni per un pasto in trattoria saranno invece raccolte al «Lago della Spina», tel. 946.1144, Pralormo, oppure alla «Trattoria del Sole», fraz. Tuninetti di Carmagnola, tel. 970.674.

echi di cronaca

Pianoforti

Ibach Kawai August Forster W. Hoffmann, Hoffmann-&-Küne, Dietmann Ronisch Hupfeld Zimmermann Hermann Hofmann Balthur Wilh-Steinberg, Farfisa, acc. gratis a domicilio ai migliori prezzi. Accordature. Scelta di usati. Mensa, Bra (CN) p. Municipio, tel. (0172) 41.16.24.

SIST 1909-1979

Settanta anni al servizio di migliaia di giovani di quattro generazioni, che, anno per anno, seppero conquistarsi per proprio merito, col metodo del confronto diretto, in prove, in gare, in concorsi, il loro posto qualificato nell'azienda. Sist, via Po 2, tel. 547.573, Torino.

Specchi per bagno Davico

Tutte le lavorazioni del vetro, personalizzazione arredamento bagno con assistenza architetto. Specchi su misura in legno e cristallo. Box doccia. Corso Moncenisio 13, S.S. Rivoli-Avigliana, tel. 954341, Rosta.

'20000' ROTOLI DI TAPPEZZERIE IN LIQUIDAZIONE A PARTIRE DA L.800
casa deLor
VIA PETRARCA 3 ang. via MIZZA Tel. 651391

LA TRATTATIVA SULLA MEZZ'ORA TRA LA FIAT E LA FLM

C'è disaccordo sui principi e allora da oggi si passa alle cose concrete

Altro round del confronto Fiat-Federazione metalmeccanici stamane all'Unione Industriale sul problema della mezz'ora (quella trascorsa alla mensa dai 150 mila turnisti che per contratto dovrà dal primo luglio essere conglobata nelle otto ore di lavoro giornaliero).

«Ormai è chiaro che sulle questioni di principio non riusciamo a metterci d'accordo», *diceva il capo-delegazione sindacale, Silvano Veronese, al termine dell'incontro di venerdì scorso.* «Non ci resta, quindi, per superare l'impasse, che scendere sul terreno concreto esaminando caso per caso e cercando un'intesa di fatto sulle singole situazioni».

Ed è quanto si sta facendo oggi. Le due delegazioni hanno ripreso in esame le situazioni specifiche su cui già si erano confrontate: una linea di presse, una di colata, una di «127», una di «131», una di verniciatura ai veicoli industriali e una batteria di macchine singole di meccanica. Per ciascuna di queste realtà, sindacato, da una parte, e azienda, dall'altra, hanno avanzato specifiche proposte per recuperare quel 4,4 per cento di produzione che andrebbe perduto con la riduzione d'orario di mezz'ora.

Le posizioni sono note. La Flm propone, nell'ordine, nuove assunzioni, modifiche agli impianti, miglior utilizzo dei medesimi. Non rifiuta a priori di prendere in considerazione la possibilità di accettare turni di notte, pause a scorrimento, sabati lavorativi. Queste soluzioni, però, affermano i sindacalisti, devono essere limitate nella quantità e, soprattutto, nel tempo al solo scopo di intervenire in situazioni «anomale».

La Fiat replica che il tipo di interventi proposto dalla Flm può avere solo una portata limitata e deve, comunque, essere subordinato ad una maggior resa individuale ottenuta con modifiche alle saturazioni (ritmi di lavoro) e all'organizzazione del lavoro.

Posizioni molto distanti, come si vede, però il tempo stringe e una soluzione deve essere trovata per forza. Non è infatti neppure immaginabile che la data di attuazione del provvedimento possa venir fatta slittare oltre il primo luglio in attesa di un accordo. La sensazione è che da un momento all'altro si debba verificare un'improvvisa e radicale svolta nell'atteggiamento delle parti che possa portare ad una rapida conclusione.

Domani il confronto fra le due parti dovrebbe proseguire sul piano di investimenti per il Mezzogiorno presentato da Agnelli la settimana scorsa e valutato in termini critici dal sindacato. Non è da escludersi, però, che si possa insistere sul problema mezz'ora se i colloqui di oggi dovessero aprire qualche possibilità di sbocco.

1447
Della nostra attività di custodia pellicce, iniziata nel 1929, tutti parlano bene.
Tranne le tarme.
Certo. Abbiamo un nome di grandissimo prestigio da difendere. E lo facciamo coi fatti. Il Sicur Center nasce dall'esperienza della Frigoriferi Milanesi che ha custodito e protetto oltre 500 mila pellicce. Ora, per voi, ci sono gli stessi servizi: protezione del vostro bene dal caldo, dalle tarme, dalla polvere, dai ladri... Le celle blindate sono sorvegliate a vista 24 ore su 24, a temperatura controllata (8°/12°) e umidità costante. A prezzi concorrenziali.
SicurCenter
Custodisce e protegge
FRIGORIFERI PIEMONTESI
Torino Corso Vinzaglio, 4 Tel. 513742 - 532359

La truffa dell'impiegato

In merito alla truffa compiuta da un impiegato della Cassa di Risparmio di Torino in cui è coinvolta, suo malgrado la «Cartiere Burgo» alla quale è stata addebitata fraudolentemente la cifra di 262 milioni, il presidente della società, cav. Lionello Adler, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «La Burgo dichiara la propria assoluta estraneità alle operazioni contabili che possano essere state compiute in modo non regolare nei propri riguardi all'interno della Cassa di Risparmio di Torino. Nei decennali, limpidissimi rapporti fra la Cassa di Risparmio e la Burgo, quest'ultima si è ovviamente sempre limitata a eseguire i propri adempimenti registrando tutte le operazioni compiute a debito o a credito della Cassa di Risparmio. E' incontestabile che esula dalla competenza della Burgo qualsiasi controllo negli atti contabili interni dell'Istituto».

Per qualunque problema visivo
ISTITUTO OTTICO OPTOMETRICO
FULCHERI
10123 TORINO
VIA LAGRANGE 4
TEL. 540028

BR - Moschella ha iniziato stamane la requisitoria contro i brigatisti

Parla il pm: le richieste domani?

Il p.m. Moschella

ALESSANDRO RIGALDO

Il pubblico ministero ha iniziato stamane la sua requisitoria che terminerà con le richieste di condanna. Ha parlato per 4 ore con una breve sospensione alle 11. Continuerà domani e, se come si prevede, la seduta proseguirà nel pomeriggio le conclusioni si avranno verso sera.

Un compito difficile per il dott. Moschella che si trova a riassumere l'intero dibattimento e puntualizzare le responsabilità giuridiche dei 15 imputati in stato d'arresto e dei 30 a piede libero.

A sottolineare il delicato compito è venuto in aula stamane il suo diretto superiore d'ufficio, il procuratore della Repubblica aggiunto Toninelli. Lui stesso ha precisato i motivi della sua presenza: «*Nei momenti che uno del nostro ufficio si accinge ad affrontare un impegnativo compito penso sia logico dimostrargli la solidarietà. Sarà comunque una presenza breve, soltanto per l'avvio*».

L'esordio del dott. Moschella è stato fermo e sta a dimostrare quali basi ispireranno le sue conclusioni. Tenendo in mano un fascio di appunti, ha cominciato: «*Prendo la parola in un processo che tutti i difensori di parte civile hanno definito politico, pur con certe sfumature di differenze concettuali. Il p.m. non contesta certamente che i delitti attribuiti agli imputati abbiano avuto un movente politico, una causa di lotta contro un sistema economico-sociale. Non mi fermerò sul concetto di delitto politico perché già affrontato brillantemente dall'avvocato di Stato, e perché si soffermeranno i difensori, per il valore che il motivo politico può acquisire nel giudizio non solo della corte, ma davanti al giudizio della coscienza civile che sta alla base della coscienza giuridica. Il p.m. contesta però sin dal primo momento che i motivi politici possano, in quanto politici, assurgere quasi a titolo di nobiltà ideologica e morale*».

«*La storia* — ha sottolineato il dottor Moschella — *è ricca di movimenti e di uomini che, sulla base di ideologie politiche, hanno scatenato massacri, hanno fatto scempio delle libertà civili*». Ma il magistrato ha poi contestato agli imputati il diritto di assumersi il ruolo di difensori della collettività.

«*Per avere motivi autentici* — ha affermato con forza — *non avrebbero dovuto violare le norme più elementari della coscienza umana, quella che vive in tutti noi, nella luce religiosa o, al di fuori di essa, in un codice di diritto naturale, che governa ed unifica il mondo*».

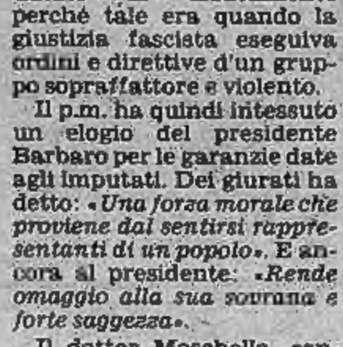
Il dottor Moschella, a questo punto, ha escluso che gli imputati accettino tale morale. Ha contestato la qualifica di tribunale speciale che danno al dibattimento perché tale era quando la giustizia fasciata eseguiva ordini e direttive d'un gruppo sopraffattore e violento.

Il p.m. ha quindi intessuto un elogio del presidente Barbaro per le garanzie date agli imputati. Dei giurati ha detto: «*Una forza morale che proviene dal sentirsi rappresentanti di un popolo*». E ancora al presidente: «*Rende omaggio alla sua sovrana e forte saggezza*».

Il dottor Moschella, concludendo il preambolo della sua lunga requisitoria, ha detto: «*Il pm ha raccolto tutte le sue energie, rimaste integre di fronte alle intimidazioni, anche recenti, perché sente di trovarsi in un contesto storico caratterizzato più che dalla efficienza del potere costituito, dalla fermezza che è arrivata dalle città e dalle campagne, dalle fabbriche e dagli uffici. Sulla base di questi sentimenti ritengo di poter affermare che, al di là d'ogni struttura di potere, lo Stato siamo noi: noi cittadini semplici, che viviamo del nostro lavoro, da ignoti ma onesti. E fin quando c'è, e regge, la nostra forza morale allora regnerà lo Stato. La Repubblica non sarà abbattuta*».

Il pubblico ministero ha illustrato quindi i reati dei quali gli imputati sono accusati. Poi ha avviato una dettagliata analisi del ruolo e della funzione che, nell'ambito dell'attività delle Brigate rosse, hanno avuto i «covi» — cioè le diverse basi successivamente individuate — in cui i «brigatisti» trovavano rifugio, ed organizzavano le loro operazioni.

Attraverso l'esame di quanto rinvenuto nelle basi di Pianello Val Tidone, Robbiano di Mediglia, Piacenza, Torino (in via Fea) e Tortona, il dottor Moschella ha dimostrato che numerose azioni delle Br (quali ad esempio i rapimenti Labate, Amerio e Sossi, le irruzioni nelle sedi della Cisnal di Mestre, dell'Ucid e del Comitato di resistenza democratica di Milano, del Centro «Sturzo» di Torino) sono strettamente collegate tra loro. Lo provano — secondo il pubblico ministero — i materiali rintracciati in tali basi, dai quali risulta anche evidentissima l'attendibilità delle dichiarazioni del «superteste» Silvano Girotto.


Toninelli

Una panoramica dell'aula

ULTIMA ORA

RAPINA IN BANCA

Audace rapina stamane a mezzogiorno all'agenzia della Banca Nazionale dell'Agricoltura in strada San Mauro 43. Tre banditi armati e mascherati hanno aggredito il cittadino dell'ordine di servizio, Generoso D'Agostino, gli hanno portato via la pistola.

Stroncato un racket allo «Swing»

PRESA LA GANG DEI NIGHT

Il proprietario del cabaret Swing in via Botero 15, è stato pestato più volte da componenti della banda del racket dei locali notturni, minacciato e costretto a cedere metà del night per un milione e mezzo. I taglieggiatori sono stati arrestati. I carabinieri del Nucleo investigativo che hanno condotto l'intera operazione hanno dovuto agire senza che il titolare dello Swing, Alberto Ostorero, 35 anni, abitante a Coazze in via Ganetto 97, avesse ancora sporto denuncia.

La vicenda inizia il novembre scorso, quando Alberto Ostorero riceve la prima visita minacciosa. «So che si chiamava François — dice stamane l'Ostorero — aveva una enorme pistola in pugno. Ho dovuto cedere metà del locale. Avevo cercato di oppormi, ma per un mese e mezzo mi hanno seguito e alcune volte picchiato». La banda paga un milione e mezzo e diviene proprietaria al 50 per cento del locale jazz. A questo punto il racket decide che è necessario riavere il milione e mezzo versato. Minacciano l'Ostorero perché restituisca i soldi e versi altri 5 milioni e tangenti per 250 mila lire la settimana. Il titolare rifiuta.

Sabato scorso l'ultimo avvertimento. Il titolare è trascinato nella tavernetta e bastonato. I banditi portano via dalla saletta anche l'impianto stereo del valore di due milioni e mezzo. La vittima è costretta a farsi medicare al Maria Vittoria: E' sulla base del referto medico che i carabinieri del Nucleo investigativo al comando del maggiore Ruggeri iniziano le indagini. Alberto Ostorero è convocato in caserma, ma nega, ha paura. Poi decide di parlare e fornisce i pochi dati che possiede per identificare i responsabili.

Ieri la conclusione degli appostamenti degli investigatori. Sette persone vengono arrestate. Sono Ernesto Gatti, 21 anni, abitante in Lungo Stura Istria 66; Salvatore Lombardo, 34 anni, via Morosini 20; Remo Capitaneo, 30 anni, via Cherubini 39; contro questi il giudice ha firmato un mandato di cattura per estorsione continuata e aggravata dalle minacce. Per gli altri arrestati: Francesco Marano, 36 anni, via Pinelli 14; Danilo Simon, 32 anni; Hocine Souames, 31 anni; Jean Patrick Reynier, 27 anni, l'imputazione è per rapina e lesioni.

FIERA DI GENOVA
31 maggio
5 giugno
disco expo
mostra-mercato nazionale del disco, del nastro e della musica
Feriali:
per i soli operatori 9.30-12.30
per il pubblico 15.30-20
Festivi: dalle 10 alle 20

L'INCHIESTA ALLE NUOVE: LETTERA DI UN DETENUTO

Trasferiti i «pestati» del carcere?

I detenuti delle «Nuove» feriti più gravemente dopo la rivolta dell'8 maggio, sarebbero stati trasferiti in altre carceri. questo nuovo particolare, sulla vicenda dei detenuti picchiati su cui il giudice di sorveglianza Nicolò Franco sta raccogliendo la documentazione, è rivelato in una lettera di Michele Normanno, in carcere per l'omicidio dell'impresario di Ciriè, Mario Ceretto.

Normanno è uno degli uomini su cui gli agenti hanno infierito maggiormente, perché aveva fatto parte della delegazione che aveva parlamentato con il direttore durante la rivolta pacifica che era durata 16 ore.

L'agitazione era cominciata alle 15 del giorno 8 maggio e si era conclusa alle 7 del 9, quando polizia e carabinieri avevano fatto rientrare nelle celle i rivoltosi.

Secondo quanto racconta Normanno i detenuti erano stati picchiati in maniera sommaria per farli rientrare nelle rispettive celle. Dopo, alcuni agenti erano entrati cella per cella ed il pestaggio era stato sistematico.

«*Erano mascherati* — dice Normanno — *per non farsi riconoscere. Aprivano le celle, entravano armati di bastoni e manganelli impugnati alla rovescia, e picchiavano come dannati. Erano la Celere e la Folgore di Padova. Siamo stati massacrati. Alcuni sono stati portati via e non si sa cosa sia capitato loro*». Per attutire le urla dei detenuti, gli agenti li avvolgevano in una coperta.

Su questi punti sono concordi le testimonianze di molti. Rimangono poi i 24 certificati medici finiti sul tavolo del giudice Franco. Nessuno di questi supera i dieci giorni, perché la legge stabilisce che nel caso di lesioni volontarie, se alla parte lesa vengono riconosciuti più di dieci giorni di guarigione, la magistratura procede d'ufficio.

Questo spiegherebbe anche perché, se è vero, sono stati trasferiti i detenuti che avevano riportato ferite più gravi e la cui prognosi superava quindi i dieci giorni.

L'inchiesta, secondo la legge Reale della quale i radicali chiedono l'abrogazione, è condotta dalla procura generale. Per il momento l'unico provvedimento preso è stato quello di trasferire due guardie carcerarie in altri istituti di pena.

dal 1851
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6
Concessionario
Christofle

LE OBIEZIONI DEI FARMACISTI SULLA LEGGE DEL TICKET

Pagheremo quasi tutte le medicine

DANIELA DANIELE

Questa mattina il disegno di legge sul ticket per i farmaci passerà all'esame della Camera. Lo ha annunciato domenica scorsa il ministro della Sanità Tina Anselmi a Treviso durante un incontro con i rappresentanti sindacali nazionali dei farmacisti. Dopo l'approvazione della Camera e la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, dunque, si pagherà una certa quota per alcune medicine.

«Il ministro Anselmi — dice il presidente dell'Ordine dei farmacisti Giorgio Cauvin — *sembra deciso a far preparare, al più presto, un'edizione aggiornata del prontuario terapeutico. Ha fornito garanzie di pagamenti da parte degli enti mutualistici in ritardo, e per questo motivo abbiamo sospeso la nostra agitazione».*

«L'argomento ticket — continua Cauvin — è stato però solo sfiorato. Sarebbe invece opportuno fare alcune precisazioni su questo disegno di legge che, se esce così com'è, non mancherà di creare disagi e caos nelle farmacie».

Quali sono le obiezioni dell'Ordine dei farmacisti che si trova in perfetto accordo, nelle critiche alla futura legge, con l'Associazione titolari di farmacia? «Il legislatore deve capire — *spiega Cauvin* — che è indispensabile avere un modulario unico: è ora di finirla con queste ricette variopinte che creano solo confusione. Occorre evidenziare soltanto le ricette per gli "esenti", per quelle categorie di persone, cioè, che non devono pagare il ticket, come i pensionati e altri».

La seconda obiezione dei farmacisti riguarda la quota a carico del «cliente». «Eravamo d'accordo di fissare una quota unica per tutti i medicinali. L'assistito non dovrebbe neppur sapere se il farmaco di cui ha bisogno costa mille o diecimila lire, ne ha bisogno e basta. Sarebbe stato tutto più facile, inoltre non si sarebbe corso il rischio di creare squilibri nell'industria farmaceutica che adesso, con l'altalena delle quote diverse, avrà tutto l'interesse di produrre i farmaci più cari e di abbandonare quelli meno cari, perché non remunerativi».

Ma il «pasticcio» più grosso riguarda, tanto per cambiare, i fustelli, i bollini, i prezzi nuovi sopra quelli vecchi, in evidenza sulle scatole. «L'art. 4 del disegno di legge — *dice Cauvin* — ci mette definitivamente nei guai. Ma se l'immagina bollinare tutte quelle scatolette microscopiche con il fustello trasparente? Non basta. Dal 1° gennaio del 1979 entreranno in vigore i nuovi prezzi. Dove troveremo il posto per applicare i nuovi bollini? A volte c'è da chiedersi se certi "tecnici" si rendano conto di che cosa sia la pratica, dopo certe teorie...».

Tirando le somme, e stando così le cose, si pagherà il ticket per circa l'80 per cento dei farmaci. La quota varierà su due classi di medicine: per la prima classe (medicine primarie, cioè indispensabili) si pagheranno 200 lire se il farmaco costa dalle mille lire in su, mentre al di sotto di questa cifra la medicina è gratuita. Per la seconda classe (medicine con funzione coadiutoria) si pagheranno 300 lire per le medicine fino a 3 mila lire e 500 per quelle oltre le 5 mila. Con l'anno nuovo altro giro di valzer, altri prezzi, altri bollini da applicare alle scorte rimaste in magazzino.

Sarà il ticket, cosiddetto «moderatore», nuova fonte di guadagno per le farmacie? «Sarà per noi — *risponde Cauvin* — un ulteriore aggravio burocratico e la quota ci verrà trattenuta sia che noi l'abbiamo fatta pagare al cliente sia che, per errore o dimenticanza, non l'abbiamo fatta pagare».

Può darsi che il «passaggio» alla Camera risolva alcuni nodi del disegno di legge così formulato: in caso contrario tempi duri per farmacisti e utenti del servizio.

Si pagano 400 e 600 lire

QUESTO IL TESTO DELLA LEGGE

Pubblichiamo uno stralcio del disegno di legge (che comprende in tutto sette articoli) sul ticket moderateur dei farmaci, come verrà presentato oggi alla Camera, dopo l'avvenuta approvazione in Senato.

* *

ART. 1 — A decorrere dall'entrata in vigore della presente legge coloro che hanno diritto all'assistenza farmaceutica in virtù di assicurazione obbligatoria sono tenuti a corrispondere una quota del prezzo di vendita al pubblico dei farmaci nella seguente misura:

a) per ogni confezione di specialità medicinale, di prezzo superiore a L. 1000 inserita nella prima classe del prontuario terapeutico approvato con decreto ministeriale 19 ottobre 1976 e successive modificazioni e integrazioni: L. 200;

b) per le specialità medicinali inserite nella seconda classe del prontuario terapeutico di cui alla precedente lettera a) e per i galenici officinali:

lire 300 per ogni confezione con prezzo fino a lire 3000;

lire 500 per ogni confezione con prezzo oltre lire 3000.

A decorrere dal 1° gennaio 1979, in relazione alla riduzione del prontuario terapeutico che deve informarsi ai principi della efficacia terapeutica, della economicità del prodotto, della semplicità e chiarezza nella classificazione e della esclusione dei prodotti da banco, la partecipazione dell'assistito alla spesa farmaceutica è limitata alle specialità medicinali ed ai galenici di cui al punto *b)* del primo comma, ed è determinata nella seguente misura:

lire 400 per ogni confezione con prezzo fino a lire 3000;

lire 600 per ogni confezione con prezzo oltre lire 3000.

Le quote di cui ai precedenti commi in regime di assistenza diretta sono versate dagli assistiti al farmacista all'atto del prelievo del farmaco ed escluse dal rimborso in regime di assistenza indiretta.

ART. 2 — Sono esentati dal pagamento delle quote di cui al precedente articolo 1 i titolari di pensione sociale di cui all'articolo 26 della legge 30 aprile 1969, n. 153, i loro familiari a carico e i cittadini assistiti gratuitamente dai Comuni, iscritti nello speciale elenco di cui al terzo comma dell'articolo 55 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265.

Il medico curante nel rilasciare la ricetta dovrà indicare secondo modalità indicate con decreto del ministro della Sanità gli estremi del documento che dà diritto ai sensi del primo comma alla esenzione dal pagamento delle quote.

ART. 3 — Le quote di cui all'articolo 1 non si cumulano con quelle previste nel prontuario terapeutico a carico dell'assistito; la quota maggiore assorbe la minore.

ART. 4 — Le quote di partecipazione degli assistiti alla spesa previste dall'articolo 1 devono essere indicate a stampa a cura del produttore per ciascun farmaco sulle fustelle delle confezioni, accanto al prezzo di vendita al pubblico.

I farmaci in deposito per la distribuzione presso i grossisti e per la vendita presso le farmacie possono essere esitati entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge anche se senza l'adempimento di cui al primo comma. In tale periodo per la cessione agli assistiti, le farmacie indicheranno sulla ricetta la quota di partecipazione prevista dall'articolo 1. Trascorso tale periodo l'indicazione di cui al primo comma del presente articolo dovrà essere apposta dai grossisti e dai farmacisti mediante un bollino trasparente autoadesivo da sovrapporre alla cartella o etichetta originale.

La richiesta di pagamento delle ricette spedite agli enti assicuratori deve essere effettuata sulla base del prezzo di vendita al pubblico, decurtato dell'importo delle quote riscosse.

ART. 5 — E' vietata ogni forma di propaganda e di pubblicità presso il pubblico dei farmaci sottoposti all'obbligo della presentazione di ricetta medica e comunque di quelli contenuti nel prontuario terapeutico approvato con il decreto ministeriale 19 ottobre 1976 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sino a quando la materia non sarà disciplinata dalla legge istitutiva del Servizio sanitario nazionale, il ministro della Sanità determina con proprio decreto i limiti e le modalità per la propaganda e la pubblicità presso il pubblico dei farmaci diversi da quelli indicati nel precedente comma, tenuto conto delle direttive in materia della Comunità economica europea e del programma biennale per l'informazione scientifica sui farmaci di cui al successivo articolo 6.

Indiscrezioni sul concistoro

BALLESTRERO PRESTO CARDINALE?

Ci telefonano da Roma.

Secondo alcune indiscrezioni sarebbe imminente l'annuncio di un nuovo concistoro, cioè la celebrazione in cui vengono nominati nuovi cardinali.

Alcune indicazioni stanno a confermare le voci. Di particolare interesse la conferma «ad mutum» del cardinal Poma a presidente della CEI (Conferenza Episcopale Italiana) con durata di piena discrezione del Papa.

Dopo un periodo di attesa verrebbe nominato un altro presidente che dovrebbe essere monsignor Ballestrero, vescovo di Torino, non ancora Cardinale, ma titolare di una Diocesi Cardinalizia. Secondo motivo è il numero dei cardinali che dovranno partecipare al conclave per l'elezione del nuovo pontefice.

Il regolamento ecclesiastico prevede il limite massimo di 120 votanti, per ora i porporati con diritto di voto sono 115 ma si avrà una ulteriore diminuzione in base all'ordinamento che regola i limiti d'età. I nuovi cardinali dovrebbero essere otto.

c. a.

Molto dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Giovanni Zanini

Maggiore di Fanteria in congedo
Medaglia d'oro del Comune di Torino al merito trasfusionale
Socio Fondatore Avis - Fidas
Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo piangono i figli: Emilio, Dante, Anna, Maria Filomena, con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un ringraziamento particolare per le cure prestategli al Dottor Sergio Festa, ai medici e infermiere che lo hanno assistito. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella Parrocchia Sant'Anna, partendo dalla Clinica «La Quiete», via Camandona 22. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 maggio 1978.

Le famiglie **Bosso** e **Ribilia** partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del carissimo

rag. Giovanni Zanini

— Torino, 31 maggio 1978.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Marisa Terzago in Bagnis

Dànno il doloroso annuncio il marito, i figli **Aldo** e **Antonio**, sorella, fratello con rispettive famiglie, cognati, suocera, nipoti, cugini, zie, zii e parenti tutti. Funerali parrocchia «Madonna Mortota», Alba, oggi mercoledì ore 15 e parrocchia «San Defendente» di Cervasca ore 16,30.
— Torino, 31 maggio 1978.

I nipoti **Angela Oberto** con **Gigi** e bimbi, **Lelia Cerutti** con **Franco** e bimba prendono parte al dolore per la scomparsa della cara zia **MARISA**.

Roberto e **Sergio Terzago** con rispettive famiglie si uniscono al dolore dello zio Beppe e dei cugini Aldo e Antonio.

Franca, Gina, Luca e zia **Angiolina** partecipano al grande dolore.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Irma Anselmetti in Buratto

di anni 55

I famigliari ne dànno il triste annuncio. I funerali avranno luogo mercoledì 31 alle ore 15 in San Carlo Canavese, via Del Massa 9 C. La presente partecipa e ringrazia.
— San Carlo Canavese, 30 maggio 1978.

Amministratori e Dipendenti del comune di San Carlo Canavese si associano al dolore della famiglia Buratto.

Amministratori, Dirigenti e Impiegati della Aigat Spa partecipano al dolore della famiglia Buratto per la scomparsa della signora **IRMA**.

La **Famiglia Religiosa della Parrocchia di San Pellegrino**, unitamente alla **Provincia dei Servi di Maria** e ai famigliari: fratelli **Padre Leone Botta, Chiaffredo, Stefano**, sorella **Costanza** e nipoti, annunciano la morte di

Padre Benizio M. Botta

di anni 82

ex Provinciale dei Servi di Maria e ex Parroco di S. Carlo in Torino. I funerali avranno luogo oggi 31 maggio alle ore 15,30 nella Parrocchia San Pellegrino, corso Racconigi 28.
— Torino, 31 maggio 1978.

Cristianamente e con i conforti della Fede è mancata l'anima buona del

geom. Giovanni Prando

Agricoltore
Ten. Col. di Compl. del Genio
Decorato al valor militare

Con infinito rimpianto lo annuncia la moglie **Lidia**, addolorati lo partecipano la suocera **Caterina Dalilo Casano**, il fratello **Giuseppe** con la moglie **Lucia Bosso**, la sorella **Rosalia** ved. Girardino, i nipoti **Luciano, Vittorino** e **Paolo** e rispettive famiglie, i cugini ed i parenti tutti. La funzione funebre avrà luogo alle ore 10,30 di giovedì primo giugno nella chiesa dell'ospedale Sant'Andrea. Indi la Salma verrà trasportata al cimitero di Costanzana per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Vercelli, 30 maggio 1978.

E' mancata

Lucia Maniglio vedova Caracciolo

Affranti l'annunciano la figlia **Giuseppina** col marito **Aldo Tarquilio** e nipoti **Bruno** e **Adriana**. Funerali oggi ore 16 Parrocchia S. Anna.
— Torino, 31 maggio 1978.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Pradotto ved. Depaoli

Ne dànno il triste annuncio i figli: **Umbertina** col marito **Federico Macchia** e figli **Roberto** e **Maria Luisa, Franco** con la moglie **Wilma** e figlio **Giorgio** fratelli, cognati, nipoti e parenti. Un grazie particolare al prof. Luigi Lacroix. I funerali avranno luogo giovedì 1 giugno alle ore 8,45 nella parrocchia N.S. Speranza (v. Desana). Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 31 maggio 1978.

Gli **inquilini del 6-16** di via Tronzano partecipano al dolore delle famiglie De Paoli e Macchia.

Le famiglie **Pasquino, Polledro** e **Serra** prendono viva parte al dolore delle famiglie De Paoli e Macchia.

E' mancato

Antonio Tagliabue

Cavaliere Vittorio Veneto

Lo piangono la moglie, il figlio, la nuora ed il caro nipotino **Roberto**, sorella, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giorgio Porzio per le cure prestate. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Pellegrino, la cara salma proseguirà per Arigliano Vercellese. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 maggio 1978.

Partecipa al lutto il **Gruppo Anziani Municipio di Torino.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Guido Cavigiolio

Maresciallo Vigili Urbani in pensione

Lo piangono la moglie **Rosi**, il figlio **Bruno** con la moglie **Margherita**, la sorella **Carla** col marito e nipoti **Silvia** e **Giulia**. La presente è partecipazione e ringraziamento. Per eventuale funerale telefonare al 797.077.
— Torino, 30 maggio 1978.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Maddalena Zorgno vedova Dufour

Ne dànno il doloroso annuncio: fratelli **Tersilio, Franco, Rosalba**; nuore **Graziella, Mina**; genero **Luciano** e nipotini tutti. Funerale oggi ore 14,30, partenza via Santa Giulia 25.
— Torino, 31 maggio 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Gravina

Ne dànno il triste annuncio: moglie, figli, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giovanni Dotta per le assidue cure prestate. Funerali oggi ore 16 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Nizza 56.
— Torino, 31 maggio 1978.

Cristianamente è mancata

Mariuccia Stradella

Insegnante

La piangono: la mamma **Laura**, il fratello **Franco**, la cognata **Maria**, gli affezionati nipoti **Paola** e **Roberto**, zii, cugini e parenti tutti. Funerali in Neive mercoledì 31 c.m. ore 16,30 partendo dall'ospedale di Alba ore 16.
— Neive, 30 maggio 1978.

Dopo lunghe sofferenze con il rimpianto di lasciare i suoi cari ed il suo lavoro che tanto amava, è mancata

Laura Strani

Con angoscia lo annunciano la mamma, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, zii, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai proff.ri Cavallot, Cesano, Gastini, Lozano; agli amici e conoscenti che le furono con affetto vicini. I funerali avranno luogo giovedì alle 8,45 da corso Ferrucci 46, indi la cara Salma sarà tumulata nel cimitero di Boroconcro. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 maggio 1978.

E' mancata

Caterina Massa n. Giraudi

Addolorati l'annunciano marito, figlio, mamma, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella Parrocchia Risurrezione di via Perosi 1.
— Torino, 31 maggio 1978.

E' mancato improvvisamente ai suoi cari

Ariodante Ricchi

Uniti nel dolore lo piangono e lo ricorderanno per sempre moglie, figlie, generi, nipotini e parenti tutti. Funerale ore 16 Osp. MaurizIano.
— Torino, 31 maggio 1978.

BELLE ARTI

Il Consiglio Direttivo della Società Promotrice delle Belle Arti di Torino in seguito alle votazioni del 17 marzo 1978, risulta così composto: Presidente, Comm. Vasito Bastino; Vice Presidente, Prof. Sandro Cherchi; Consigliere Segretario, prof. Giovanni Merlino; Consigliere Vice Segretario, Dr. Andrea Fusco; Consigliere Tesoriere, M.o del Lavoro Raffaele Grossi; Consiglieri: Arch. Gualtiero Casalegno, Dr. Prof. Giorgio Cavallo, Avv. Giovanni Cera, Ing. Giorgio Costa, Dr. Prof. Filippo Gallizia; Dr. Angelo Mistrangelo; Dr. Giovanni Occhipinti, Prof. Giorgio Reverdini.

LE ACLI ED IL VOTO

Le Acli torinesi, dopo un'ampia consultazione di base, terranno stasera alle ore 21 un incontro interno per definire ufficialmente il comportamento dell'organizzazione in merito ai due referendum dell'11 giugno.

L'incontro sarà introdotto dal presidente provinciale Giuseppe Reburdo. Interverrà in qualità di esperto: l'avvocato Bianca Guidetti Serra.

A Borgo d'Ale

Sindaco eletto

CIGLIANO — (p. r.) Dalle 23 di ieri Borgo d'Ale ha il sindaco, che è scaturito dalla consultazione del 14 maggio scorso. Le previsioni della vigilia sono state pienamente rispettate. Francesco Caldera, 53 anni, democristiano, trebbiatore, residente in via don Evasio Ferraris 14, sindaco uscente, è stato riconfermato alla carica di primo cittadino, che rivestiva fin dal novembre del '67. Bosio è stato eletto assessore anziano e vicesindaco.

Altro assessore effettivo Michele Francesio, con otto voti favorevoli, tre schede bianche, due nulle, due voti a favore di Giannario Regis, eletto con Giuseppe Salto, rispettivamente con 14 e 12 voti, assessore supplente. Costituiranno l'opposizione i tre candidati di sinistra dell'«Unione democratica»: Noemi Gastaldi, Guido Marucco e Roberto Bruno Accio.

ALLARMI E PROTESTE DEI GESTORI BALNEARI

Bagni proibiti in centri liguri perché il mare è molto inquinato?

GENOVA — (n.s.) In diversi centri della Liguria sarà proibito fare il bagno? Il provvedimento, che l'anno scorso già era stato deciso da alcune amministrazioni comunali, sembra che per questa estate '78 debba allargarsi a nuove zone.

Il ministero della Sanità, nei giorni scorsi, ha provveduto ad inviare ai vari assessorati comunali all'Igiene una circolare sulla profilassi per le malattie infettive. Con il documento si rendono note le misure che le amministrazioni locali devono prendere in caso di mare inquinato e di conseguente pericolo di malattie infettive. In particolare si prevede il divieto di balneazione nel caso che il tasso di colon-batteri fecali oltrepassi il limite di 100 su 100 centimetri cubici.

Dall'inizio della settimana in tutta la Liguria si stanno prelevando campioni d'acqua per effettuare gli esami del caso. Si attendono con impazienza i risultati. In quasi tutti i grossi centri della regione gli scarichi finiscono in mare, pertanto ci sono poche possibilità di non vedere sulle spiagge il cartello «Divieto di bagnarsi».

I titolari degli stabilimenti ed i gestori balneari di Genova sono i più preoccupati. L'assessorato comunale all'Igiene non concederà i nulla osta per fare i bagni in quei posti dove erano già stati proibiti nell'estate scorsa e con molte probabilità non saranno più rinnovati centri balneari di zone che vivono soprattutto sul turismo. In particolare il rischio lo corrono Nervi, Voltri e Vesima. Be' lo correrebbero più pericolosamente i bagnanti se il provvedimento non fosse preso, ma... i gestori degli stabilimenti, che temono di perdere buona parte dei loro previsti introiti, protestano.

La categoria chiede di conoscere con largo anticipo il loro destino, cioè le decisioni del Comune, visto che ogni anno si sa sempre all'ultimo momento se su quel tratto di mare è possibile bagnarsi oppure no. Infatti conoscendo i provvedimenti comunali prima, i «bagni» potrebbero essere attrezzati anche solo per quei turisti che amano abbronzarsi o fare giochi sulla spiaggia.

Il problema grosso resta comunque questo Mar Ligure inquinato e le incapacità delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali di studiare un programma per ridare agli abitanti ed ai turisti un'acqua non resa infetta da fognature e scarichi vari.

Dopo cinque anni stop al «processo delle bustarelle»

La Corte di Cassazione dovrà decidere se i testi aronesi sono colpevoli di corruzione

ARONA — (g. r.) Molti aronesi cominciano a tremare nel timore di essere perseguiti dalla giustizia e incriminati come «corruttori». Infatti nel «Processo delle bustarelle all'Ufficio Imposte di Arona», che si sta svolgendo a Vercelli, ieri si è avuto un colpo di scena. Il presidente del Tribunale dott. Zeoli ha accolto la tesi del pubblico ministero dott. Brancaccio: della possibilità di incriminarli perché: «I fatti integrano il reato di corruzione e non di concussione — ha detto il magistrato — e non possono essere sentiti come testi dal Tribunale una cinquantina di professionisti e contribuenti aronesi che in realtà sono da considerarsi non vittime ma veri e propri imputati e incriminati per concorso».

Ora tutto il voluminoso fascicolo sarà trasmesso alla Corte di Cassazione che dovrà prendere una decisione. In parole povere tutto il clamoroso processo delle bustarelle dovrà essere rifatto dal principio. Come è noto era iniziato nel maggio del '73 con gli arresti del dott. Isidoro Barbagallo, 57 anni, direttore allora dell'Ufficio Imposte abitante ad Arona in un lussuoso appartamento di via XXIV maggio e dei suoi diretti collaboratori Antonino Di Biasi, 37 anni, residente in piazza del Popolo 16, Mario Fivizzani, residente a Dormelletto in via Federico Tesio e dell'ispettore compartimentale Pietro Errico, 45 anni, residente a Verbania in via Marconi 21.

Con loro erano stati rinviati a giudizio anche i commercialisti dottor Giovanni Giannantonio, 45 anni, residente a Gallarate in via Manzoni 40 e il dott. Carlo Innocente Bermani, residente ad Arona in via Trieste, entrambi con avviatissimo studio commerciale in corso Liberazione.

Secondo il giudice istruttore della procura della Repubblica di Verbania, che svolse allora l'inchiesta, il dottor Barbagallo e i suoi impiegati si sarebbero fatti pagare tangenti favolose dai vari contribuenti per concordare in modo favorevole le forti tassazioni rendendosi così responsabili del grave reato di concussione.

I due noti commercialisti, il dottor Bermane e il dottor Giannantonio li avrebbero tangibilmente agevolati diventando correi. Ora, però, nelle udienze davanti al tribunale di Vercelli sono balzati in evidenza nuovi fatti che hanno portato alla conclusione annunciata all'inizio.

IN UN CONVEGNO AD ALESSANDRIA

I SEGRETARI COMUNALI CHIEDONO NUOVA LEGGE SUL LORO ORDINAMENTO

ALESSANDRIA — (e. c.) *I segretari comunali della provincia hanno discusso in un convegno il loro ordinamento giuridico con particolare riferimento alle proposte di legge sulle autonomie locali presentate al governo dalla dc, dal pci, e dal psi. Nel corso dei lavori, indetti dall'Unione nazionale dei segretari comunali e provinciali, hanno auspicato una pronta approvazione della nuova legge rivendicando il ruolo e la funzione del segretario comunale quale organo, interno dirigente, necessario, ausiliario negli organi elettivi con funzioni di coordinazione delle varie pratiche e settori operativi di studio, ricerca, consulenza, propulsione e vigilanza.*

Ciò allo scopo di assicurare la necessaria economicità, speditezza, imparzialità e rispondenza all'interesse pubblico di tutta l'attività operativa dell'ente in armonia e rispondenza delle scelte di natura politico-amministrativa espresse dagli organi elettivi. A conclusione dei lavori i segretari comunali della provincia hanno approvato un ordine del giorno con cui chiedono che la nuova legge sulle autonomie locali riconfermi l'inquadramento del segretario comunale in un ruolo articolato in altri di gestione regionale, con stato giuridico disciplinato da una apposita legge dello Stato e con trattamento economico soggetto a contrattazione triennale.

«Egli deve essere — è stato detto — consapevole delle scelte fatte, in grado di comprendere gli obiettivi, le finalità e gli scopi dei provvedimenti che è chiamato a svolgere».

Gli allevatori al 7° Raduno di Cherasco

Per far apprezzare le lumache si riuniscono in associazione

Sabato e domenica prossimi, al Centro Internazionale di Elicicoltura di Cherasco, avverrà il 7° Raduno elicico aperto ad allevatori, tecnici e operatori del settore alimentare.

Non lo avremmo immaginato: in Italia anche le chiocciole contribuiscono ad appesantire il deficit della bilancia commerciale. Ogni anno, migliaia di questi molluschi, di cui i cultori della buona tavola conoscono i pregi gastronomici, vengono acquistati all'estero per l'importo di parecchi miliardi. Alla luce di questi dati, vediamo con sempre maggior interesse le manifestazioni organizzate a Cherasco allo scopo di dibattere tutti i problemi relativi all'allevamento e alla commercializzazione delle lumache.

Le «giornate» prevedono dimostrazioni, convegni, relazioni sul tema, alla presenza di allevatori che giungeranno da ogni parte d'Italia e dall'estero. L'importanza dell'argomento è sottolineata dalla presenza di una decina di docenti universitari, presidi e direttori di Facoltà, oltre a giornalisti gastronomi, tra cui il nostro Roberto Biasiol, tecnici e esperti.

La novità di quest'anno è rappresentata dall'iniziativa di costituire una Associazione Nazionale di Elicicoltori. L'organizzazione associativa si rende necessaria per disciplinare la materia in tutti i suoi aspetti. Secondo il giudizio degli operatori del settore, il mercato che si sta formando e sviluppando non è ancora chiaramente definito; occorre pertanto la collaborazione di tutti gli interessati per promuovere uno sviluppo commerciale e per divulgare la conoscenza delle caratteristiche organolettiche delle chiocciole.

Il professor Bosticco, preside della facoltà di Agraria dell'Università di Torino, dice: «La gente considera la chiocciola come un pezzo di materia organica che serve di pretesto a gustare delle salse. Viceversa la chiocciola possiede ben precise qualità alimentari con una componente notevole di proteine».

Rimane il fatto che la chiocciola pregiata (e ci riferiamo soprattutto alla specie «Helix Pomatia», caratteristica dell'Italia settentrionale) è sovente confusa con altri tipi meno idonei alle preparazioni gastronomiche e meno nutrienti. Da questo deriva un consumo localizzato a zone che impiegano il mollusco tradizionalmente. Un'altra conseguenza della scarsità di conoscenza è la disattenzione riservata alla chiocciola dall'industria conserviera. Scopo dell'Associazione nazionale Elicicoltori è gettare le basi per ottenere un controllo igienico-sanitario del prodotto, una legislazione sulle pezzature, la calibratura, periodi e tipi di presentazione sui mercati, stabilizzazione dei prezzi.

La diffusione dell'allevamento della chiocciola (che non presenta grandi difficoltà e consentirebbe, tra l'altro, di utilizzare terreni incolti o coltivati a bosco) potrebbe avere un peso notevole nel campo dell'alimentazione alternativa.

STAMPA SERA — ALBA MANIFESTAZIONI

Festa della lumaca

CHERASCO 3 GIUGNO 1978

Sabato 3 giugno 1978 in occasione del 7° Raduno Nazionale Elicico a cura del Centro Internazionale di Elicicoltura di Cherasco, «Stampa Sera» in collaborazione con Alba Manifestazioni offre ai lettori un buono sconto del 10% presso il Ristorante Vittorio Veneto «Da Aldo» di Cherasco.

Ecco il programma: ore 19 riunione dei partecipanti presso il ristorante stesso; ore 19,30 Grande Lumacata - Lumache in carpione, vol au vent con lumache, frittatina di lumache, risotto con lumache, lumache affogate, coniglio ai pinoli, cherascotti, dolci della casa e caffè, vini Arneis, Dolcetto Cantine di Terre Rossano. Le prenotazioni si ricevono presso il ristorante (tel. 0172/49.003) oppure da Alba Manifestazioni (tel. 0173/4118).

Alle 21,30 in piazza dell'Arco della Madonna avrà luogo uno spettacolo-concerto della Fiorchestra dell'Associazione Ex Allievi Fiat, diretta dal Maestro Paolo Tricò. Seguiranno balli sulla piazza con la Banda d' Licio.

La presentazione di questo tagliando dà diritto allo sconto del 10% presso il Ristorante Vittorio Veneto «Da Aldo».

Cinema Piemonte Liguria

ALESSANDRIA

Alessandrino: Due vite una svolta.
Ambra: Quella strana ragazza che abita in fondo al viale
Corso: La vita davanti a sé.
Cristallo: Prostituzione.
Galleria: Angela.
Moderno: La via della prostituzione.

ACQUI TERME

Ariston: Ritratto di borghesia in nero.
Cristallo: Quelli della banda Banzi.
Garibaldi: Ieri.
Italia: riposo.

CASALE MONFERRATO

Moderno: Fuga senza scampo.
Nuovo: La ragazza dalla pelle di corallo.
Politeama: Gioco d'azzardo per un giovane funzionario di polizia.
Vittoria: A muso duro.

GAVI LIGURE

Il Forte: Sfida alla morte.

NOVI LIGURE

Cristallo: Il mostro di Londra.
Iris: Kong, uragano sulla metropoli.
Italia: L'ala o la coscia.
Moderno: Quel pomeriggio maledetto.

OVADA

Lux: Nashville.
Moderno: Salan-e salid-e.
Torriglia: Robin Hood l'arciere di fuoco.

SERRAVALLE SCRIVIA

Astor: La battaglia della città senza nome.
Lara: Cadaveri eccellenti.

TORTONA

Moderno: Un colpevole senza volto.
Sociale: Come cani arrabbiati.
Verdi: Suor Emanuelle.

VALENZA PO

Nuovo Italia: Il giustiziere della notte.
Teatro: Joe Kid.
Politeama: riposo.

CUNEO

Corso: riposo.
Fiamma: Due svedesi a Parigi.
Italia: Mazzabubù, quante corna stanno quaggiù.
Nazionale: Missione violenta.

ALBA

Corso: riposo.
Eden: Tobruk.

BRA

Impero: riposo.
Politeama: Gli amori di Poppea.
Vittoria: L'appuntamento.

CARAGLIO

Splendor: Il grande Jack.

FOSSANO

Astra: Male d'amore.
Iride: riposo.
Politeama: chiuso per restauri.

MONDOVI'

Corso: Terrore a 12.000 metri.
Ferrini: chiuso per restauri.
Italia: riposo.

SALUZZO

Civico: Papillon.
Italia: A Venezia... un dicembre rosso shocking.
Splendor: riposo.

ASTI

Lux: La bella e la bestia.
Politeama: Quando l'amore è perversione.
Salone: Giganti d'acciaio.
Splendor: Confessioni proibite di una monaca.
Teatro: Saggio finale di Danza del Centro Danza di Asti.
Vittoria: Vigilato speciale.

CANELLI

Balbo: Le ragazze non pon.
Regno d'Oro: riposo.

NIZZA

Aurora: Le svedesi tutto sesso.
Lux: riposo.
Sociale: Don Camillo Monsignore ma non troppo.
Verdi: I santissimi.

NOVARA

Astra: Casanova e company.
Cocorito: La polizia tace.
Eldorado: La gang dell'arancia meccanica.
Faraggiana: L'albergo degli stalloni.

ARONA

Roma: Rapina a mittente sconosciuto.
Moderno: Totò e la motorizzata.
Lux: Carrie, lo sguardo di Satana.

AOSTA

Corso: La conquista del West.
Giacosa: Borsalino & C.

SAINT-VINCENT

Nuovo: La tentazione impura.

VERCELLI

Italia: American Graffiti.

SAVONA

Diana: Spacco tutto.
Olimpia: Notti peccaminose di una minorenne.
Astor: Il prete sposato.
Eldorado: American graffiti.
Ara: La faccia violenta di New York.
Jolly: Gacarrà Express.

ALBENGA

Astor: Una calibro 20 per lo specialista.
Ambra: Bestialità.
Cristallo: Squadra antitruffa.

IMPERIA

Rossini: La bella e la bestia.
Centrale: Vivere per vivere.
Ambra: La moglie giovane.
Imperia: L'uomo ragno.
Dante: La fabbro del sabato sera.

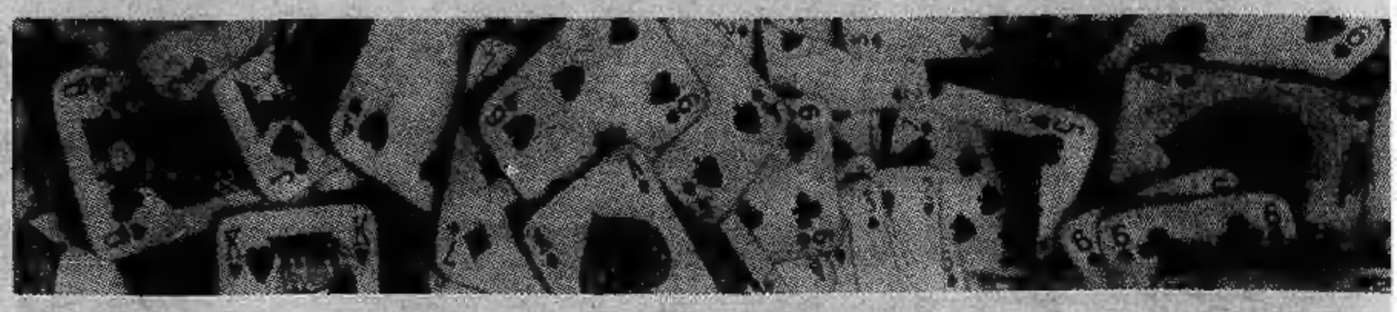
SANREMO

Ariston Teatro: Spettacolo «Mercato internazionale musica».
Centrale: La vergine e la bestia.
Sanremese: Un caldo corpo di femmina.
Supercinema: Assassinio sull'Orient Express.
Astra: Doppio colpo.
Magnan: Una vita davanti a sé.
Rita: Spettacolo «Mercato internazionale musica».

VENTIMIGLIA

Europa: Notti porno nel mondo.

I NOSTRI GIORNI



E' finito il tempo dei "dri

Dove sono andati quei tipi pittoreschi, che vivevano per st

BEPPE BRACCO

Esiste ancora il «dritto» nella nostra città? Quel tipo affascinante, sicuro, destinato all'ammirazione della ragazzaglia, abituato a vivere di quelli che non erano espedienti ma arti magiche sottilmente manovrate ed autentiche abilità in uno specifico campo della destrezza; egocentrico e spavaldo, disposto a tutto pur di far stupire?

E' probabilmente scomparso, distrutto dai nuovi tempi. Non c'è più spazio per lui. Chi potrebbe permettersi oggi il gesto di sovrana indolenza con cui un uomo elegante ed annoiato si portava il cane in taxi speciale, al seguito della propria automobile da Torino a Montecarlo soltanto per non farlo viaggiare scomodo in mezzo ai bagagli? Oppure giocare a biliardo con il cucchiaino (sicuro: un semplice cucchiaino da caffè) contro un avversario munito di regolamentare stecca di fronte ad una platea ammaliata?

Certo, a biliardo si gioca sempre, resistono il mitico Paulin Casal e qualche giovane che ha buoni numeri; ma tutte le storie incredibili dell'immediato dopoguerra sono irrimediabilmente sparite. I «campioni» d'allora hanno superato i cinquant'anni, hanno capelli tinti di nero ebano, che lasciano scorrere un tragico rivoletto scuro non appena fa caldo ed il sudore affiora, l'artrosi ha i suoi diritti, l'unica bibita permessa è ormai la cedrata.

«Allora si scommetteva su tutto — mi racconta una di queste vecchie glorie, definitivamente sul viale del tramonto — *e c'era il gusto di farlo, indipendentemente da quello che si poteva guadagnare. C'era uno, zoppo, che portava a casa una barca di soldi sfidando chiunque alla corsa. Andava come un razzo. Adesso? Non c'è più la vocazione, è troppo comodo andare a svaligiare una banca. Pistole facili, nessun rispetto per la vita umana.*

«Appena finita la guerra, dopo che tutti avevamo sparato anche troppo, ci si rifugiava in altre cose, per sbarcare il lunario. Chi sapeva giocare a biliardo, giocava a biliardo. Chi se la cavava con le carte, alle carte. Nessuno invadeva il campo altrui, c'era una correttezza assoluta. Oggi anche i ragazzini rubano le macchine, spaccano i deflettori per far sparire la radio. Cose che non stanno né in cielo né in terra».

Professionisti

Insomma, si lamenta la mancanza di professionalità. Perché è bene non confondere. Il dritto d'altri tempi — anche se i suoi principi etici erano abbastanza elastici — nulla aveva da spartire con il comune delinquente. Mai che pensasse al furto, non era roba per lui. Se arrivava un fesso disposto ad una sfida sul piano della destrezza, benvenuto. Ponti d'oro, ma qualsiasi prepotenza bandita.

«Il fatto è che i giovani non hanno più scuola — continua tristemente —. *Una volta c'erano i bar nei quali si compiva un vero apprendistato. Si diventava grandi giocatori di qualsiasi cosa soltanto dopo un tirocinio di anni con pochi soldi in tasca e la voglia di aumentarli imparando tutte le malizie. E' l'unica scuola valida, ancora adesso. Ci sono i fondamentali, come nel calcio, e nessuno ha più voglia di impararli».*

Per le carte, si è persa tutta una mitologia illustre. Chi ricorda più chi era «Bergiot», Treman Aik, la trappola del mitigatti? Sembrano semplicemente storie di folklore, ma in certi campi erano qualificanti. *«Hanno magari anche tanti soldi in tasca* — commenta — *ma buttano le carte come dei mandriani. Non sanno che hanno un'anima, le carte. Ormai quest'arte si è persa, definitivamente».*

Jecky la iena

Intendiamoci, si gioca sempre e le poste sono parecchio aumentate. I protagonisti, però, sono cambiati in modo drastico. Oggi non c'è più quello che è costretto a vincere per grazia divina. Si passa la sera, non c'è più rabbia, anche perché i soldi oggi sono più facili, troppe condizioni sono cambiate.

Sono cambiati anche i soprannomi. Si andava dal truce «Jecky la jena», che in realtà era un tipo incapace di fare male ad una mosca, a nomignoli domestici, nati nelle piole e nelle trattorie: «Pablito», «Il Peccatore», «Cucot», e «Torcet», due amici inseparabili. Sono cambiati gli abiti: il gessato, alla Al Capone, era un segno di classe; il colletto bianco, la cravatta argento erano di rigore per il «dritto» che andava a ballare e voleva distinguersi dalla marmaglia; le scarpette con la mascherina sparirono presto, essendo diventate troppo comuni. Farsi fare un abito su misura era praticamente di rigore.

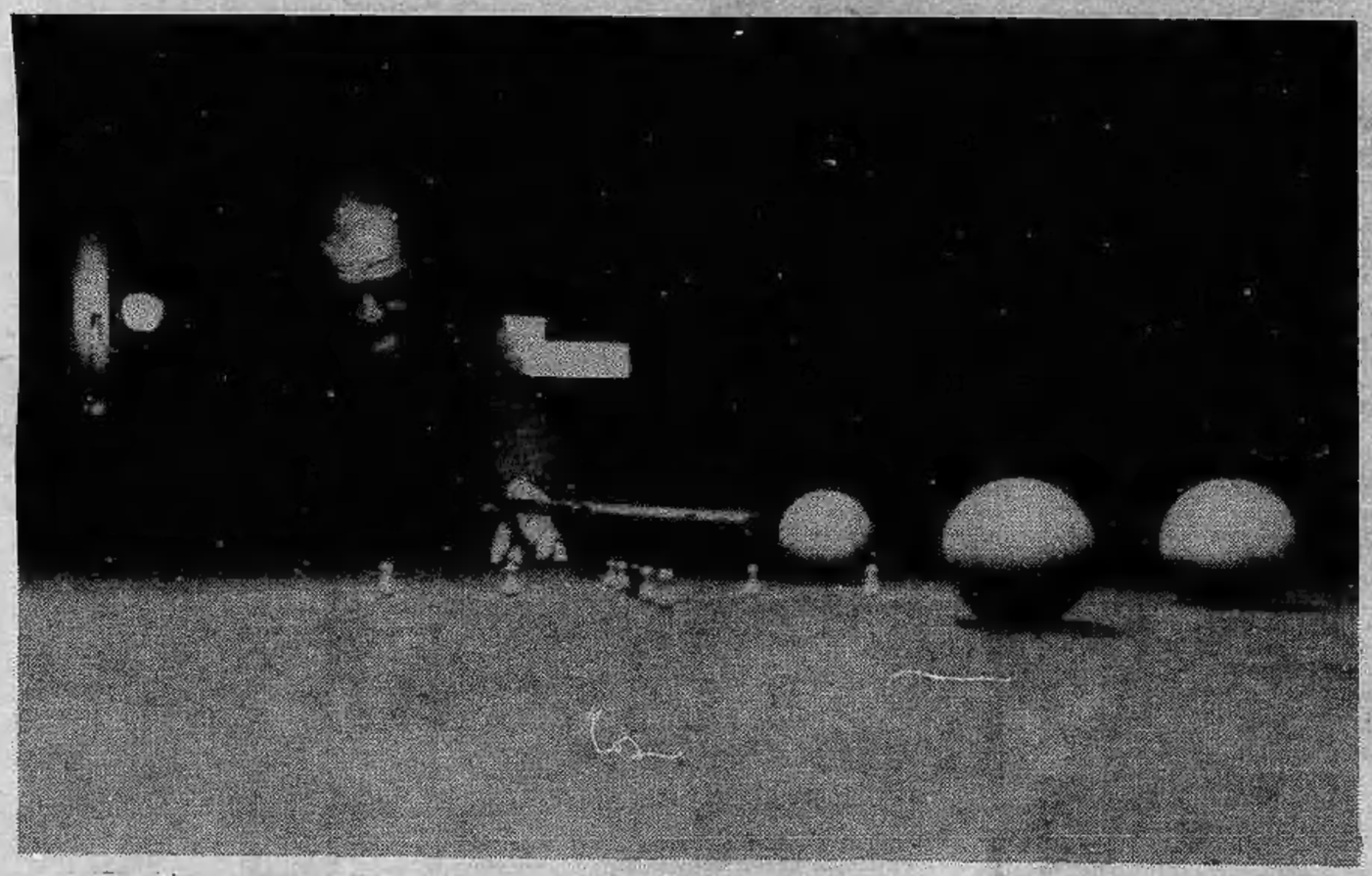
Qualcuno arrivava al solito bar con due, tre donne, E si vantava di averne lasciata a casa una mezza dozzina. Donne pesantemente colorate, con enormi parrucche, vistosissime platinature, che il duro trattava con un misto di affetto e di disprezzo; come a dire: *«Oggi le ho, domani le lascio e passo ad altro».*

Donne che non dovevano assolutamente aprire bocca, perché, anche in un ambiente di scarsissime pretese culturali, avrebbero sorpreso per i loro strafalcioni, ma talvolta erano capaci di gesti straordinari: come una certa «Bellina» che a Torino si accompagnava con un duro dall'aspetto alquanto scimmiesco, che quando lui la lasciò, si chiuse in casa e non volle più uscire per tre o quattro anni di seguito. *«Aspetto che venghi a prendermi»* diceva sospirando, e quasi morì di consunzione e di dolore.

Ma adesso che tristezza! Tutti uguali, barba e capelli lunghi, stivaletti e giubbotto che lascia scoperto il sedere. Non sono più «dritti», questi che affollano i bar e giocano a flipper: sono pallidi surrogati di uomini che furono.

Il dritto è andato in pensione, ha lasciato libero il campo. A chi?

E' estremamente difficile stabilirlo. Certo, le cose che piacevano a lui, che lo rendevano arbitro e idolo, oggi non hanno più senso. L'abito, la cravatta, quel particolare tipo di gemelli? Oggi il jeans ha livellato tutto, gli aspiranti campioni delle carte e del biliardo sono tutti uguali. Non gli interessa, la vetrina non serve.



GLI ALTRI DICONO

L'EXPRESS

Sport e dittatura

La campagna in favore del boicottaggio da parte della Francia della Coppa del mondo di football è senza dubbio meritevole, quando sappiamo degli orrori in cui si muove la tragica situazione argentina. Andando oltre questo caso particolare, sembra augurabile che ogni Paese democratico rifiuti di partecipare a manifestazioni culturali e sportive in Paesi in cui i diritti dell'uomo sono sistematicamente violati, e così pure di ricevere commissioni culturali e sportive che rappresentino regimi dittatoriali o totalitari. E' un principio di difficile applicazione, ma questo non gli toglie nulla del suo valore morale, anzi; è il contrario. Sia benvenuta una campagna in questo senso, se essa varrà ad incitare alla moderazione il governo argentino ed i gruppi di assassini che questo governo tollera. *(J. F. Revel)*

IL GIORNO

Cari azzurri

Pare che i travagli psichici dei nazionali non impediscano loro di fare bene i conti, guardando al futuro. Secondo alcuni giornali, infatti, i giocatori si sono messi d'accordo fra loro per chiedere sostanziosi premi in caso di successo: 12 milioni a testa, per il superamento del primo turno; 30 milioni, sempre a testa, in caso di ingresso in finale. Se ciò è vero, quanti stanno in pensiero per lo stato d'animo dei giovanotti, si rassicurino: gli «azzurri» non hanno perso ancora il senso della realtà (o dell'irrealtà).

le point

Distensione alla vodka

Da qualche anno assistiamo al successo della distensione, ma è una distensione alla vodka, detta pure «distensione a senso unico»: «Io vi pesto i calli, ma — per cortesia — restate distesi...». Questa tendenza viene confermata da una parte dalla condanna a Yuri Orlov e dall'altra dall'offensiva dei sovieto-cubani in Africa. Condannato Yuri Orlov, Gamsakhourdia e Kostava per aver denunciato che l'Urss viola gli accordi di Helsinki. Breznev mostra di infischiarsene degli ingenui occidentali. A Helsinki l'Urss aveva usato espressioni cortesi, e nulla più, nei confronti dei diritti dell'uomo. E poiché i governi occidentali le avevano prese sul serio, bisognava bene riportarli sulla terra. Bene: questo è avvenuto.

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

...tti„

...upire?

E l'automobile? Quelle vecchie, gloriose macchine, parcheggiate sempre in punti chiave, lustrate e coccolate, oggi farebbero tenerezza ed i padroni avrebbero l'aria di maschere in costume. Sono cambiati i valori, anche nel mondo dei «dritti». C'è stato un salto brusco di qualità, di stile anche in questo mondo particolarissimo. Insomma, non c'è proprio più posto per il vecchio campione, stilolato dai tempi. Con lui si chiude l'epoca di un certo tipo di avventura.

Per evitare rapimento legatevi all'auto

BOLOGNA — *Un dispositivo per sventare i sequestri di coloro che viaggiano in auto è stato inventato da un artigiano bolognese. Il congegno, abbastanza semplice, consiste in un pulsante sistemato in un luogo defilato, alla portata di piede del guidatore. Quando viene premuto, questo pulsante aziona contemporaneamente due interruttori elettrici. Uno di essi accende le luci e fa suonare sirene e trombe opportunamente collocate, l'altro interruttore impedisce passaggio di corrente dalla batteria al motore, che si ferma.*

In questo modo si raggiungono due scopi: si attira l'attenzione dei passanti con le luci e l'ululato delle sirene e si impedisce ai rapitori di usare l'automezzo della vittima per prendere la fuga. Se per qualsiasi motivo poi fosse messa fuori uso la batteria che alimenta le sirene (che è la normale batteria dell'automobile) entra automaticamente in funzione una seconda batteria.

Il brevetto ha destato alcune critiche. Innanzitutto, non è detto che eventuali passanti, notando un'auto ferma con sirene in funzione e luci accese, si avvicinino per osservare che cosa succede e dare aiuto contro i rapitori: ci sono stati casi in cui i potenziali soccorritori se la sono data a gambe, invece di intervenire in aiuto. In secondo luogo, le macchine delle vittime non sono mai state usate dai rapitori per portare via il sequestrato. Questo viene estratto a viva forza, trasbordato su un'altra auto (rubata) e via.

L'artigiano bolognese, prevedendo queste obiezioni, ha comunque pensato ad un secondo sistema, forse più valido del primo: quando il guidatore sale in macchina, per evitare di essere rapito si lega al sedile con funi di acciaio, a prova di tronchese e dotate di enormi lucchetti. Nessun rapitore degno di questo nome si impegnerà nell'ardua impresa di tagliarle per portarsi via la vittima.

Ondata di rigore in Egitto

PROIBITA LA DANZA DEL VENTRE

Brutti tempi per le danzatrici del ventre, che rallegrano (piuttosto moderatamente) le serate dei turisti che affollano i locali del Cairo. Ma vincerà la lotta un gruppo conservatore che riunisce diversi parlamentari, che potranno andare in pensione.

Il capo della fazione antiventre (che pare conti una trentina di parlamentari) è un generale di squadra in ritiro, [illegible] ed [illegible] il quale, [illegible] il regolamento militare, [illegible] tutto anche sul Corano, [illegible] simile danza peccaminosa [illegible] anti-musulmana. Avrà successo la crociata (anche i maomettani possono fare crociate)? Il generale di sì, [illegible] che viene sostenuta anche [illegible] maggiore [illegible] partito Misr, [illegible] al governo.

Sheriff è sempre pronto a mostrare un'infinità di petizioni, di lettere, di suppliche, a lui rivolte dai fedeli musulmani perché [illegible] fine ad uno scandalo che per troppo tempo ha macchiato il buon nome degli austeri egiziani (fra queste lettere e queste petizioni, [illegible] assolutamente quelle firmate da titolari di night, è ovvio...).

C'è di più tra le quinte: la campagna anti-ombelico [illegible] così elementare come sembra, né dettata da improvviso spirito puritano. Dietro c'è il desiderio di allineare anche l'Egitto su posizioni di [illegible] (come avviene per esempio in Libia) che ne facciano una «autentica nazione islamica». In poche parole, sarebbe un provvedimento reazionario della più bell'acqua che trascinerebbe dietro di sé altre norme restrittive, in campo politico ed in campo sociale-economico.

Per esempio, si pensa che potrebbero essere emanati, sulla scia dell'abolizione della danza del ventre, provvedimenti contro l'usura e disposizioni per un aumento delle pene: si parla di ritorno alla crocifissione per le rapine a mano armata, lapidazione fino alla morte per gli adulteri, taglio delle mani per i ladri, come si fa non solo in Libia ma anche in Pakistan ed in certi Stati arabi; fustigazione per gli ubriachi e per i mancatori di parola. Una grandinata di punizioni, insomma, che terrorizzerebbe anche altri Paesi di nostra conoscenza.

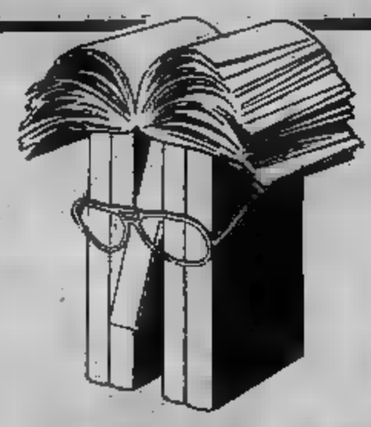
Sheriff vuole precisare: «Il fatto che io sia contro la [illegible] del ventre non vuole dire che io sia un estremista [illegible]. Per esempio, [illegible] che se vi parrà strano, non ha nulla in contrario a che le donne escano da sole e vadano magari a fare la spesa. Certo preferirei che non ne stessero chiuse in casa, ma qualche concessione alla modernità bisogna pur farla. Non fino al punto però da mostrare l'impudico ventre in pubblico e per di più a pagamento. Una donna fa già fin troppo se mostra il volto e le mani. Ma la pancia no e poi no».

La reazione delle danzatrici non si è fatta attendere: ci sono rimaste male e stanno organizzandosi per protestare. Dicono che la loro arte è un'esibizione impudica, ma un'arte antichissima, già praticata dalla nota Salome per eccitare Erode. In secoli e secoli e secoli è stata portata all'attuale raffinatezza, sebbene poche danzino sul serio, con tutti i sentimenti.

In Egitto le specialiste dei movimenti [illegible] sono circa cinquemila, e verrebbero ridotte, letteralmente, sul lastrico, cioè sul marciapiede. Di esse solo una quindicina sono considerate delle maestre; ed incassano sulle centomila lire italiane per una [illegible] mezz'ora.

A capo della lotta contro Sheriff è una cinquantaseienne, danzatrice favorita di re Faruk, ai suoi bei tempi: la signora Samya Gamal, casalinga ed ancora sufficientemente snella. «D'accordo — dice — che molte [illegible] fatto uno spettacolo sexy, d'accordo che le ragazze dovrebbero controllarsi un po' di più, ma insomma, perché togliere divertimento alla gente e denari al turismo? L'Egitto ne ha tanto bisogno...».

c. m.



TUTTOLIBRI
Il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

● HEMINGWAY
LA FABBRICA DEGLI INEDITI
● Problemi e proposte pratiche al convegno su
«LIBRO E INFORMAZIONE»
Se sapessimo chi è l'italiano che legge

editrice LA STAMPA

CENTRO MODA
Via Martiri Libertà, 98 - 10099 SAN MAURO T.SE - Tel. 822.15.54

PELLE PELLE PELLE
un'offerta incredibile: tutto il Piemonte ne parla!
VISITATECI IN FABBRICA

giubbotto scamosciato	29.000
giubbotto vera pelle	39.000
giubbotto vitello	45.000
jeans vera pelle	65.000

...AFFRETTATEVI!!!

donna sangue
donando sangue all'
AVIS
potrai dire di aver salvato una vita

ramello
LE PELLICCE
via s. tommaso 18.
torino

prezzi speciali
è il momento più propizio di prenotare la pelliccia a misura
ritirerete con comodo
prezzi speciali
ricordate
ramello
via San Tommaso 18
Torino tel. 544219

LO SPORT

Vigilia dei mondiali, per Italia-Francia cresce la febbre e scende la temperatura

UN "BAGNO„ A MAR DEL PLATA?

DAL NOSTRO INVIATO ANGELO CAROLI

BUENOS AIRES — Perfino Pelé e Beckenbauer, due grandi ex del calcio mondiale, credono in un'Italia in qualificazione. Il pessimismo continua a impossessarsi degli inviati italiani, i quali fondano i loro pronostici sulle due esibizioni, per la verità sciatte e spersonalizzate, fornite dalla nostra nazionale con la Jugoslavia prima e contro il Deportivo dopo. Con il fluire delle ore, nel clan azzurro si respira aria di fiducia più che di speranza, di certezza più che di auspicio. Per cui quando i giocatori leggono il parere di Pelé e di Beckenbauer su «El Clarin», uno dei cinque quotidiani di informazione di Buenos Aires, non si meravigliano e sorridono maliziosamente ai giornalisti quasi a voler fugare ogni traccia di scetticismo. Un altro giorno è trascorso, il nono da quando Bearzot mise piede nella capitale argentina e la comitiva guidata da Enzo Ferrari si trasferisce a Mar del Plata, dove il 2 giugno debutterà nella manifestazione affrontando la Francia.

La partenza è fissata per le ore 11,30 di oggi (ore 16 italiane). Si prevede una festosa accoglienza in stupenda località balneare, dove la colonia italiana è molto popolosa. Il clima rispetto a Buenos Aires, è più rigido ed infido: le previsioni non sono confortanti. La temperatura nelle ore più calde si aggira attorno ai dieci gradi, ma scende paurosamente al mattino e alla sera, stabilizzandosi sui cinque gradi. La situazione, naturalmente, peggiora durante la notte quando il termometro fa registrare anche zero gradi centigradi. Il freddo climatico farà da contrappunto al calore dei tifosi italiani. Per la partita di venerdì prossimo, infatti, si prevede un esodo consistente da Buenos Aires e provincia. Trentamila italiani dovrebbero raggiungere Mar del Plata su diecimila vetture.

Ultimo sopralluogo ieri pomeriggio all'Hindu Club prima del trasferimento a Mar del Plata. Il cielo era una lastra azzurra. Un forte vento proveniente dall'Antartide costringe gli azzurri a rifugiarsi nei saloni del club subito dopo il consueto allenamento. Parliamo con Antognoni, che ha superato con molta disinvoltura i tristi eventi di giorni fa e pare migliorato anche sul piano fisico. Ci sembra di buon umore, anche se molto chiuso e difficile da intervistare. Dalle sue parole si ricava il riassunto delle vicende che lo hanno condizionato a lungo. «A gennaio del campionato temevo di non guarire in tempo per la trasferta argentina. Una paura che è durata poco, poiché i progressi da me compiuti sono stati immediati. Era soprattutto il dover giocare con un piede in quel posto che mi procurava una certa paura. E adesso è tutto passato».

Tardelli, pur palesando progressi innegabili, non è ancora del tutto lontano dalla forma migliore. Lei teme di ricevere un insufficiente apporto dal collega? Antognoni cauto evita ogni possibile motivo di polemica:

«Non è assolutamente vero che Tardelli è in ribasso servizio. Perché si esprima al meglio occorrono prove ben più impegnative e di quelle Tardelli non è mai mancato. Non credo perciò di essere abbandonato a centrocampo in balia degli avversari. Secondo me Tardelli sta bene, ha ricuperato e lo dimostrerà».

Ieri gli azzurri hanno compiuto più o meno volontariamente sui francesi (che si allenano sullo stesso campo anche se per ovvii motivi in orari differenziati) hanno permesso di trarre alcune conclusioni interessanti, come quella che anticipa Giancarlo Antognoni.

«Dobbiamo temere la Francia poiché è aggressiva. Bisogna stare sotto ogni punto di vista, poiché dispone di uno spirito di reazione incredibile. Noi lo abbiamo già sperimentato a Napoli, quando passammo in due a uno e in due a due. Ma per questo è il caso di drammatizzare le situazioni, anche perché non siamo gli ultimi arrivati. Stiamo facendo ingresso nel clima giusto con la concentrazione giusta. Credo che faremo una buona figura, aspirando ad una qualificazione che è nelle nostre ambizioni e nelle nostre possibilità. Voi tutti sapete quale importanza riveste questo primo match con la Francia. Un successo ci aprirebbe orizzonti molto rosei».

Paolo Rossi e Graziani. I due centrattacchi vivono nel dubbio. Nessuno dei due è stato ancora messo in corrente di un'eventuale utilizzazione. Ma è certo che sarà il vicentino, ritenuto più pronto e più in forma, a guidare l'attacco azzurro. Antognoni esplora la domanda con diffidenza necessaria a valutare delicate situazioni, poi offre una doppia risposta che condensa con termini elogiativi per i due azzurri in causa.

«Con Rossi si gioca bene, non ci sono problemi. Come a questi livelli si gioca bene con chiunque altro. E' un attaccante che sa vedere e vede. Per quanto concerne Graziani, ho notato dei miglioramenti sia con la Roma con la Jugoslavia. Anche lui, come Tardelli e tanti altri, ha bisogno dello stadio per ufficialità».

Baires. Pecci, Pulici e Claudio Sala per ora in disparte, poi chissà...

Forse non renderà omaggio alla bandiera argentina

Tresor gioca e si ribella

DALL'INVIATO CARLO COSCIA

BUENOS AIRES — *Marius Tresor, capitano della nazionale di Francia giocherà contro l'Italia. Michel Hidalgo, il suo allenatore, non ha voluto sciogliere il dubbio, aspetta che sia chiaro che il ginocchio è guarito e scenderà in campo nella partita d'esordio a Mar del Plata, una partita che può già essere decisiva per entrambe le squadre.*

Marius Tresor, atleta di colore originario della Guadalupa, ieri si è allenato con grande impegno, quasi con rabbia. Ha corso, contrastato, nella partitella che la sua squadra ha disputato a ranghi misti sul prato dell'Hindu Club battuto dal vento. Voleva dimostrare di essere guarito e più in forma che mai e mettere così a tacere troppe voci sul suo conto.

Tresor ha avuto parecchia baruffa con i giornalisti francesi. Non ieri, chiaro. L'episodio risale a qualche tempo fa, quando uno dei due quotidiani di Marsiglia gli aveva offerto di scrivere una serie di reportages dall'Argentina. Tresor avrebbe dovuto buttare giù qualche appunto e un giornalista sarebbe stato incaricato di mettere diciamo così in bella copia le osservazioni del giocatore. La firma, però, avrebbe dovuto restare, visto che in fondo era soltanto il nome che il giornale intendeva pagare. A questo punto scoppiava, però, il sindacato dei giornalisti francesi che bloccava l'iniziativa ponendo il veto all'accordo. Tresor non sopportava la presa di posizione della stampa e da quel momento intratteneva con i giornalisti dei suoi rapporti piuttosto tesi.

L'infortunio che tardava a rientrare, i dubbi sulla presenza o meno di fortissimo libero nella partita con l'Italia, le giornate passate nell'incertezza della completa guarigione, non hanno aiutato l'incomprensione. La rabbia con cui dunque Tresor si impegna in questi ultimi allenamenti testimonia anche di una volontà di recuperare credito davanti alla stampa, che a sua posizione dei giocatori sono tesi. E poiché il suo prestigio è alto in Francia e fuori, le sue parole e i suoi gesti trovano eco lunghissima.

Secondo voci raccolte qui a Buenos Aires, Tresor avrebbe espresso la sua intenzione di non rendere omaggio, in campo, alla bandiera argentina. Diverse idee politiche glielo impedirebbero. Non si sa fino a che punto le voci siano fondate, certo è, comunque, che la Francia, dopo il fallito tentativo di sequestro ai danni di Michel Hidalgo e la promessa dell'allenatore di interessarsi della sorte dei cittadini francesi scomparsi in Argentina, non è guardata di buon occhio dalla giunta militare di Buenos Aires.

Si mormora addirittura che i dirigenti di sicurezza argentini abbiano «suggerito» ai giornalisti francesi di Buenos Aires un atteggiamento più consono alla loro posizione di ospiti e si siano lamentati del fatto che i fotografi transalpini usino troppo volentieri per le strade a scattare fotografie alla gente. Anche queste voci non sono state confermate, però la situazione è abbastanza tesa malgrado tutto, qui a Buenos Aires. Resta da vedere come si comporterà Marius Tresor. Un elemento in più di tensione per una partita già di per se stessa ricca di motivi e di preoccupazioni.

Tresor firma il pallone emblematico del Mundial

Claudio Gentile parla del suo duello

Lui Six, e io seven...

DALL'INVIATO GIULIO ACCATINO

— Hidalgo è l'ala anni. E' l'unico giocatore di questa società, unico nella rosa dei ventidue venuti dalla Francia in Argentina. Lo ricordo bene una sera dello scorso inverno a Lens. Giocavano Lens e Lazio per la Coppa Uefa, e Six rifilò ad una Lazio sbandata e ad un Garella esterrefatto quattro gol. Six è terribilissimo nel contropiede. E' un avversario da guardare a vista. E per lui Enzo Bearzot ha scelto Claudio Gentile, un difensore validissimo, uno di quelli che non fanno complimenti. Non è un cattivo, è un duro, e la differenza è grandissima. Gentile è forte negli scontri, decide nelle entrate, non rinuncia pulisci a vincere, se non in caso di necessità. Se anche avendone... Meglio a sinistra, ma si è Si de Il e I suoi a rientrare più presto tuali da sinistra, ma ha anche nel settore opposto.

Quando alcuni anni fa «sinistro naturale». Ha lavorato molto, con costanza, con determinazione ed ora eccelle anche in un compito a cui molti lo consideravano negato. Questo è un merito che deve essere sottolineato per una diceria che Gentile sia soltanto un «duro».

Tra tanti volti tirati, incontro Gentile sorridente come sempre, un sorriso aperto, cordiale, invitante al colloquio. Gli dico: «Avrai un avversario difficile. Six non fa complimenti».

Il terzino azzurro non ha difficoltà nel rispondere: «Ho avuto avversari assai più pericolosi di Six ed ho sempre superato la prova. Se lui è Six io cercherò di essere seven».

Troppa sicurezza? Forse è soltanto convinzione nei propri mezzi. Con ogni probabilità Gentile avrà a fianco Cabrini, con Scirea come libero, con Bettega stopper, con Benetti centrocampista arretrato e dietro contierà sull'esperienza di Zoff. E' quasi «una» Juventus, con il solo Bettega in rinforzo. Gentile non entra nel merito, dice: «Ci conosciamo bene e ci intendiamo facilmente. Abbiamo esperienza internazionale. L'abbiamo acquistata giocando le Coppe europee, non c'è rischio di».

E' una difesa sincera. Parlo della Francia, di Platini, di Six, delle difficoltà della prova. Gentile ha fiducia.

«Non vedo perché dovremmo aver paura della Francia. E' una squadra forte, forse è più vicina della media; ma non è imbattibile. Quindi ad avere paura... Lì sfrutteremo con la convinzione e la determinazione necessarie.

In tre contro l'Italia

FRANCIA — 1. Baratelli; 2. Battiston; 3. Bossis; 4. Bracci; 5. Janvion; 6. Lopez; 7. Rio; 8. Tresor; 9. Bathenay; 10. Guillou; 11. Michel; 12. Papi; 13. Petit; 14. Platini; 15. Berdoll; 16. Daiger; 17. Lacombe; 18. Rocheteau; 19. Six; 20. Rouyer; 21. Bertrand Demanes; 22. Dropsy.

ARGENTINA — 1. Alonso; 2. Ardiles; 3. Baley; 4. Bertoni; 5. Fillol; 6. Gallego; 7. Luis Galvan; 8. Ruben Galvan; 9. Houseman; 10. Kempes; 11. Killer; 12. Larrosa; 13. Lavolpe; 14. Luque; 15. Olguin; 16. Ortiz; 17. Oviedo; 18. Pagnanini; 19. Passarella; 20. Tarantini; 21. Valencia; 22. Villa.

UNGHERIA — 1. Gujdar; 2. Torok; 3. Kocsis; 4. J. Toth; 5. Zombori; 6. Kereki; 7. Fazekas; 8. Nyilasi; 9. Torocsik; 10. Pinter; 11. Varadi; 12. Martos; 13. Csapo; 14. Balint; 15. Rab; 16. Halasz; 17. Pusztai; 18. Nagy; 19. A. Toth; 20. Fulop; 21. Meszaros; 22. Kovacs.

Giovanni Colmo 1867-1947

Galleria BODDA
Via Cavour 28 - TORINO - Tel. 512.762

PIEMONTESI e FRANCESI
dal 700 al 900
200 opere esposte

OMAGGIO A G. COLMO
orario: 10-12, 16-19,30 compreso festivi

CARAVAN CENTER A TORINO E' LAVERDA
Strada dell'Aeroporto (svincolo tangenziale Nord) Torino - Tel. 262.12.71.

INNOCENTI
Nuova Concessionaria a Torino!!!... click...
INNOCENTI
FIORAUTO
Corso F. Turati, 13/d
Telefono 590.747 - 594.698

AUTOSTADIO
Vi invita a "FIESTA"
(noi non abbiamo ancora aumentato il prezzo)

La Vostra Fiesta a prezzo bloccato,
nonostante gli aumenti di listino,
Vi attende ancora per pochi giorni
solo da AUTOSTADIO

Concessionaria Ford
Torino
C.so Giovanni Agnelli, 22 - tel. 32.62.32
Via Nizza, 69 - tel. 650.55.35

PAGANO

TV color
C.so Palermo 50-55 - Tel. 850.618

Vi invita a vedere i campionati del mondo di calcio con i TV delle migliori marche

CONCESSIONARIO
SIEMENS
GRUNDING
TELEFUNKEN
BLAUPUNKT
PHILIPS
BRIONVEGA

IL GIRONE DEI CAMPIONI USCENTI CON L'ESORDIENTE TUNISIA

POLONIA — 1. Tomaszewski; 2. Mazur; 3. Makulewicz; 4. Szymanowski; 5. Nawalka; 6. Gorgon; 7. Iwan; [illegible] Kasperczak; 9. Zmuda; 10. Rudy; 11. Masztaler; 12. Deyna; 13. Kupcewicz; 14. Justek; 15. Kusto; 16. Lato; 17. Zarmach; 18. Bonlek; 19. Lubanski; 20. Wojcicki; 21. Kukla; 22. Kostrzewa.

GERMANIA O. — 1. Mayer; 2. Vogts; 3. [illegible] 4. Russmann; 5. Kaltz; 6. Bonhof; 7. Abramczik; 8. Zimmermann; [illegible] Fischer; 10. Flohe; 11. Rummenigge; 12. Schwarzenbeck; 13. Konopka; 14. Dieter Muller; 15. Beer; 16. Cullmann; 17. Holzenbein; 18. Zewe; 19. Worm; 20. [illegible] Muller; 21. Jargus; 22. Burdenski.

TUNISIA — 1. Attouga; 2. Dhoulb; 3. Kaabi; 4. Gasmi; 5. Jendoubi; 6. Gommidh; 7. Temime; 8. Agrebi; 9. Akid; 10. Dhiab; 11. R. Ben Aziza; 12. Labidi; 13. Liman; 14. Karoui; 15. Ben Moussa; 16. Chehaibi; 17. Ellouz; 18. Chebli; 19. Hasni; 20. Jeball; 21. L. Ben Aziza; 22. Naili.

MESSICO — 1. Reyes; 2. Najea; 3. Tena; 4. Ramos; 5. Vasquez; 6. Mendizabal; 7. De La Torre; 8. Lopez; 9. Rangel; 10. Ortega; 11. Sanchez; 12. Martinez; 13. Cisneros; 14. Gomez; 15. Flores; 16. Cardenas; 17. Cuellar; 18. Lugo; 19. Rodriguez; 20. Medina; 21. Isiordia; 22. Soto.

LE MAGLIE NEL VIDEO A COLORI

[illegible] fotografie [illegible] squadre — [illegible] riguardano una formazione-tipo — le didascalie non corrispondono alla disposizione [illegible] giocatori inquadrati [illegible] rispettano i numeri [illegible] maglie assegnati ai mondiali.

ARGENTINA: maglia bianco-celeste [illegible] [illegible] calzoncini [illegible]
[illegible] maglia bianca [illegible] calzoncini neri
BRASILE: maglia gialla [illegible] rifiniture verdi [illegible] calzoncini [illegible] con [illegible] gialle
FRANCIA: maglia [illegible] [illegible] calzoncini bianchi
GERMANIA OVEST: maglia bianca [illegible] calzoncini neri
[illegible] maglia [illegible] [illegible] calzoncini bianchi
ITALIA: maglia azzurra e calzoncini bianchi
[illegible] maglia [illegible] e calzoncini rossi
OLANDA: maglia arancione e [illegible] bianchi
PERU': [illegible] [illegible] [illegible] fascia diagonale [illegible] [illegible] calzoncini bianchi
POLONIA: maglia bianca e [illegible] [illegible]
SCOZIA: [illegible] blu e [illegible] bianchi
[illegible] maglia [illegible] [illegible] [illegible] rossi
SVEZIA: maglia gialla e pantaloncini blu con banda gialla
TUNISIA: maglia [illegible] [illegible] [illegible] bianchi
[illegible] [illegible] rossa e calzoncini bianchi

FACIT Mercato della confezione

RISPARMIO ESTATE

Gonna estate L. 6.900	Pantalone uomo estate L. 8.900
Abito donna estate L. 6.900	Abito uomo L. 39.500
Maglia puro cotone uomo donna L. 1.500	Polo puro cotone L. 3.900

TORINO V. VIOTTI, 1
TORINO V. NIZZA, 368
IVREA C. BOTTA, 10

L'Europa contro il Sudamerica

AUSTRIA

1 Koncilia
2 Sara
3 Obermayer
4 Breitenberger
5 Pezzey
6 Hattenberger
7 Hickersberger
8 Prohaska
9 Krankl
10 Kreuz
11 Jara
12 Krieger
13 Happich
14 Strasser
15 Weber
16 Persidis
17 Oberacher
18 Schachner
19 Pirkner
20 Baumeister
21 Fuchsbichler
22 Baumgartner

SVEZIA

1 Hellstroem
2 Borg
3 Roy Andersson
4 Nordqvist
5 Erlandson
6 Tapper
7 Linderoth
8 [illegible] Larsson
9 L. Jarsson
10 Sjoberg
11 Wendt
12 Hagberg
13 [illegible] Andersson
14 Aman
15 Nilsson
16 Torstensson
17 Moller
18 Nordin
19 Carlsson
20 Roland Andersson
21 Aslund
22 Edstrom

SPAGNA — 1. Arconada; 2. De La Cruz; 3. Uria; 4. Asensi; 5. Migueli; 6. Biosca; 7. Dani; 8. Juanito; 9. Quini; 10. Santillana; 11. Cardenosa; 12. Guzman; 13. Miguel Angel; 14. Leal; 15. Maranon; 16. Olmo; 17. Marcelino; 18. Pirri; 19. Rexach; 20. Ruben Cano; 21. San José; 22. Urruti.

BRASILE — 1. Leao; 2. Toninho; 3. Oscar; 4. Amaral; 5. Cerezo; 6. Edinho; 7. Ze Sergio; 8. Zico; 9. Reinaldo; 10. [illegible]inho; 11. Dirceu; 12. Carlos; 13. Nelinho; 14. Abel; 15. Polozi; 16. Rodriguez Neto; 17. Joao Batista; 18. Gil; 19. Pinto Mendonca; 20. Roberto; 21. Chicao; 22. Waldir.

TV A COLORI
Alla TELEFAR in Via Nizza 97
TUTTE LE PIU' GRANDI MARCHE INTERNAZIONALI
A 5-12-16-20 CANALI CON E SENZA COMANDO A DISTANZA
Garanzia sino a 2 anni - Rateazioni anche a L. 20.000 mensili

MARVIN FOTOMARKET

OFFERTE SPECIALI	PREZZI IVA COMPRESA
Cassetta subacquea x detta	L. 82.000
Cinepresa Sankio ES 33	L. 118.900
Cinepresa Bauer C-104 con borsa	L. 167.000
Proiettore cine sonoro Silma Delta 7	L. 319.000
Proiettore cine muto Silma 110 XL	L. 82.000
Schermo per proiezione perlinato con treppiede 125x125	L. 16.000
Binocolo 8x30 con astuccio	L. 24.000
Binocolo 7x50 con astuccio	L. 28.900
Binocolo 10x50 con astuccio	L. 31.000

Attenzione: — Data la eccezionalità dei prezzi la offerta è limitata nel tempo e nei quantitativi.
— I nostri prezzi sono comprensivi di Iva [illegible] sugli apparecchi cine, e del 14% sulle pellicole, e sono inferiori a quelli di qualsiasi «Gross-Market».
— Per acquistare non occorre [illegible]
— La [illegible] Ditta offre di più: GARANZIA, ASSISTENZA TECNICA, ASSORTIMENTO.

marvin®
Fotomarket
Via [illegible] 6 - [illegible] 457.707/489.724 - [illegible] Torino

MONTONEROS
Unica sede Torino, via Tomacelli 38, tel. 596.990
ATTENZIONE
[illegible] 3 giorni [illegible]
a PREZZI di FABBRICA

Giubbotti in pelle [illegible]	L. 35.000
[illegible]	L. 25.000
[illegible]	L. 60.000
[illegible] donna	L. 90.000
[illegible] donna	L. 2[illegible].000

Questi [illegible] sono va[illegible] all'ingrosso
[illegible] Chiuso il lunedì mattina

Cina aperta Torino-Pechino

Volo diretto, in 14 ore. **Oggi, confermati [illegible] BOEING [illegible] della CAAC, [illegible] Compagnia [illegible] della Rep. Pop. Cinese.**

La MISTRAL TOUR, [illegible] prima organizzazione turistica italiana che ha condotto brillantemente i primi contratti [illegible] voli speciali dall'Italia per la Cina con la Compagnia Aerea di Stato Cinese, comunica che sono stati concessi altri due voli speciali, oltre ai tre aerei già accordati. In totale cinque aerei Boeing 707, versione mista intercontinentale, 140 posti, partiranno da Torino.

2° volo: 3-17 agosto; 3° volo: 7-21 settembre; 4° volo: 23 settembre-7 ottobre; 5° volo 9-26 ottobre. Il programma sull'esaltante tema CINA [illegible] prevede (durante [illegible] viaggio [illegible] 15 giorni), 13 giorni «pieni» in Cina, tutti impegnati in visite di [illegible] storico, archeologico, architettonico [illegible] sociale a PECHINO (6 giorni), SHANGAI (4 giorni) ed in località turistiche sul DELTA del FIUME AZZURRO (3 giorni).

Una Cina antica. Una Cina d'oggi. Quote eccezionali le più basse dell'Europa: Maggio [illegible] Giugno: lire 1.250.000; Agosto e Settembre: li[illegible] 1.315.000, **veramente tutto incluso.**

Questi primi cinque viaggi (700 passeggeri) sono aperti ai Soci del TOURING CLUB ITALIANO. Prenotazioni nella sede [illegible] Torino (Via C. Alberto 57 - Tel. 535.014 - 540.177) [illegible] [illegible] (C.so Italia 10 - Tel. 865.751).

Organizzazione:

MISTRAL TOUR
Via Leonardo da Vinci, 21
TORINO
Telefono:
67.55.11-67.71.36

OLANDA — 1. Schrijvers; 2. Poortvliet; 3. Schoenacker; 4. Van Kraaij; 5. Krol; 6. Jansen; 7. Wildschut; 8. Jongbloed; 9. Haan; 10. R. Van de Kerkhof; 11. W. Van de Kerkhof; 12. Rensenbrink; 13. Neeskens; 14. Boskamp; 15. Hovenkamp; 16. Rep; 17. Rijsbergen; 18. Nanninga; 19. Doesburg; 20. Suurbier; 21. Lubse; 22. Brandts.

SCOZIA — 1. Rough; 2. Jardine; 3. Donachie; 4. Buchan; 5. McQueen; 6. Rioch; 7. Masson; 8. Dalglish; 9. Jordan; 10. Hartford; 11. Johnston; 12. Blyth; 13. Kennedy; 14. Forsyth; 15. Gemmil; 16. Macari; 17. Johnstone; 18. Souness; 19. Robertson; 20. Clark; 21. Arber; 22. Burns.

PERU' — 1. Sartor; 2. Duarte; 3. Manzo; 4. Chumpitaz; 5. Diaz; 6. Velasquez; 7. Munante; 8. Cueto; 9. P. Rojas; 10. Cubillas; 11. Oblitas; 12. Mosquera; 13. Caceres; 14. Navarro; 15. Leguia; 16. Gorriti; 17. Quesada; 18. Labarthe; 19. La Rosa; 20. Sotil; 21. Quiroga; 22. R. Rojas.

IRAN — 1. Hejazi; 2. Mavedat; 3. Karbandi; 4. Nazari; 5. Ghashghaian; 6. Eskandarian; 7. Kazerani; 8. Abdullahi; 9. Shoja'i; 10. Nayebagha; 11. Parvin; 12. Allahverdi; 13. Danaiifar; 14. Ghasempoor; 15. Fariba; 16. Sadeghi; 17. Roshan; 18. Faraki; 19. Jahani; 20. Beshkar; 21. Nooraii; 22. Majdtaymoori.

Concessionario Torino e Provincia

MONTICONE

SEDE: PIAZZA ADRIANO 1 - TEL. 44.33.00 - 44.33.01
ESPOSIZIONE: CORSO GIULIO CESARE 207 - TEL. 26.48.02
OFFICINA ASSISTENZA: VIA E. CIALDINI 21 - TEL. 44.23.23 - 44.23.24

PROVE - DIMOSTRAZIONI - PERMUTE - ASSISTENZA

Con sole 200.000 Lire

& ORECCHIA SCAVARDA

Vi garantisce la consegna a prezzo fermo della nuova

FIAT Ritmo

Torino - C.so Lecce 52 - Tel. 76.15.45
Torino - C.so Siracusa - Tel. 39.68.61
Torino - Via Orbetello 123 - Tel. 25.66.12
Moncalieri - C.so Savona 2/b - Tel. 64.02.58

Uova ribassate!!
ditta

PERRUQUET

direttamente dalla nostra cascina
«il meglio anche nel prezzo»

Via San Tommaso
Via Vibò 44 - Via Nicola Fabrizi 26

Nuova Collezione 78/79

NELLE PELLICCERIE franca MARCHISIO

•

VIA ARSENALE 38
angolo via S. Quintino - telefono 538.453

•

VIA DI NANNI 90
quasi angolo piazza Sabotino - tel. 372.178

•

visitateci senza impegno

La lunga strada verso il titolo

PRIMO TURNO		SECONDO TURNO	FINALI	
GRUPPO 1	GRUPPO 2	GIRONE A		
ARGENTINA	[illegible]	vincente gruppo 1 ____		
UNGHERIA	POLONIA	[illegible] gruppo 2 ____	vincente girone [illegible]	campione del mondo
[illegible]	TUNISIA	vincente gruppo 3 ____		
ITALIA	MESSICO	seconda gruppo [illegible] ____	[illegible] girone B	seconda [illegible]
GRUPPO 3	GRUPPO 4	GIRONE B		
SPAGNA	PERU'	[illegible] gruppo 2 ____	seconda girone A	
AUSTRIA	SCOZIA	[illegible] gruppo 1 ____		terza classificata
SVEZIA	[illegible]AN	vincente gruppo 4 ____	seconda girone B	
BRASILE	OLANDA	seconda gruppo 3 ____		

I campionati del mondo sono organizzati in tre turni. Al primo turno partecipano sedici squadre, divise in quattro gruppi. Al secondo partecipano otto squadre (le prime due classificate di ogni gruppo, secondo un girone all'italiana). Al terzo turno (le finali) partecipano quattro squadre. Nella tabella ci sono degli spazi vuoti, che consentono, indicandovi i qualificati, [illegible] tenere aggiornata la situazione fino alle ultime partite.

roller
COMPRA UN ROLLER ti regaliamo PARIGI!
LA CONCESSIONARIA ROLLER
MAGISTRELLI
[illegible] CIRIE' - Tel. 920.9316
offre a tutti gli acquirenti ROLLER [illegible] 20/5 al 20/6
un viaggio [illegible] a PARIGI per due persone.
MAGISTRELLI - VIA TORINO 115 - CIRIE'

CARAVAN CENTER A TORINO E' CARAVELAIR c'est autre [illegible]
Strada dell'Aeroporto (svincolo tang. Nord) [illegible] - [illegible] 262.12.71

I MONDIALI IN CIFRE

I campioni

URUGUAY [illegible] Ballesteros; Nasazzi, Mascheroni; Andrade, Fernandez, Gestido; Dorado, Scarone, Castro, Cea, Iriarte.

ITALIA [illegible] Combi; Monzeglio, Allemandi; Ferraris IV, Monti, Bertolini; Giuaita, Meazza, Schiavio, Ferrari, Orsi.

[illegible] Olivieri; Foni, Rava; Serantoni, Andreolo, Locatelli; Biavati, Meazza, Piola, Ferrari, Colaussi.

URUGUAY 1950: Maspoli; Gonzales, Tejera; Gambetta, Varela, Andrade; Ghiggia, Perez, Miguez, Schiaffino, Moran.

GERMANIA 1954: Turek; Posipal, Kohlmeyer; Eckel, Liebrich, Mai; Rahn, Morlock, Otto Walter, Fritz Walter, Schaefer.

BRASILE [illegible] Gilmar; Djalma Santos, Nilton Santos; Orlando, Bellini, Zito; Didi, Garrincha, Vava, Pelè, Zagalo.

[illegible] **1962:** Gilmar; Djalma Santos, Nilton Santos; Zito, Mauro, [illegible]o; Garrincha, Didi, Vava, Amarildo, Zagalo.

INGHILTERRA 1966: Banks; Cohen, Wilson; Stiles, Jack Charlton, Moore; Ball, Hurst, Bobby Charlton, Hunt, Peters.

BRASILE 1970: Felix; Carlos Alberto, Everaldo; Clodoaldo, Brito, Piazza; Jairzinho, Gerson, Tostao, Pelè, Rivelino.

GERMANIA 1974: Maier; Vogts, Breitner; Bonhof, Schwarzenbeck, Beckenbauer; Grabowski, Hoeness, Muller, Overath, Holzenbein.

Capocannonieri

[illegible] Stabile (Argentina) [illegible] 8 gol.

[illegible] Schiavio (Italia), Nejedly (Cecoslovacchia) e Conen (Germania) con [illegible] gol.

1938: Leonidas (Brasile) con [illegible] gol.

[illegible] Ademir (Brasile) [illegible] 9 gol.

[illegible] Kocsis (Ungheria) con 11 gol.

[illegible] Fontaine (Francia) con 13 gol.

[illegible] [illegible] Vava (Brasile), Sanchez (Cile), Jerkovic (Jugoslavia), Albert (Ungheria) e Ivanov (Urss) con 4 gol.

[illegible] Eusebio (Portogallo) con 9 gol.

[illegible] [illegible] (Germania) con 9 gol.

1974: Lato (Polonia) con 7 gol.

Le finaliste

BRASILE: primo '58, '62, '70; secondo '50; terzo '38; quarto '74. **GERMANIA:** prima '54 e '74; seconda '66; [illegible] '34 [illegible] '70; quarta '[illegible]. **ITALIA:** prima '34 [illegible] '38; seconda '70. [illegible] **QUAY:** primo '30 e '[illegible] quarto '54 e '70. [illegible] pri[illegible] '68. **SVEZIA:** [illegible] '58; terza '50; quarta '38. [illegible] **GHERIA:** seconda [illegible] e '54. **CECOSLOVACCHIA:** seconda '34 e '62. **OLANDA:** seconda '74. **ARGENTINA:** se[illegible] '30. **AUSTRIA:** [illegible] '54; quarta '34. **FRANCIA:** terza '58. **CILE:** [illegible] '62. **JUGOSLAVIA:** quarta '62. **SPAGNA:** quarta '50. **URSS:** quarta '66.

... I NOSTRI CLIENTI SONO LA NOSTRA MIGLIOR REFERENZA!
CO.AUTO
FIESTA
Giovane e scattante
GRANADA 1900
L'altro [illegible]
[illegible] Vendite [illegible] in leasing, oppure [illegible] comodi versamenti postali
Ford
CORSO FRANCIA [illegible] B.ta Paradiso (Collegno) T. 411.16.12-19
VIA ROMA [illegible] - ORBASSANO - TELEFONO 900.22.05

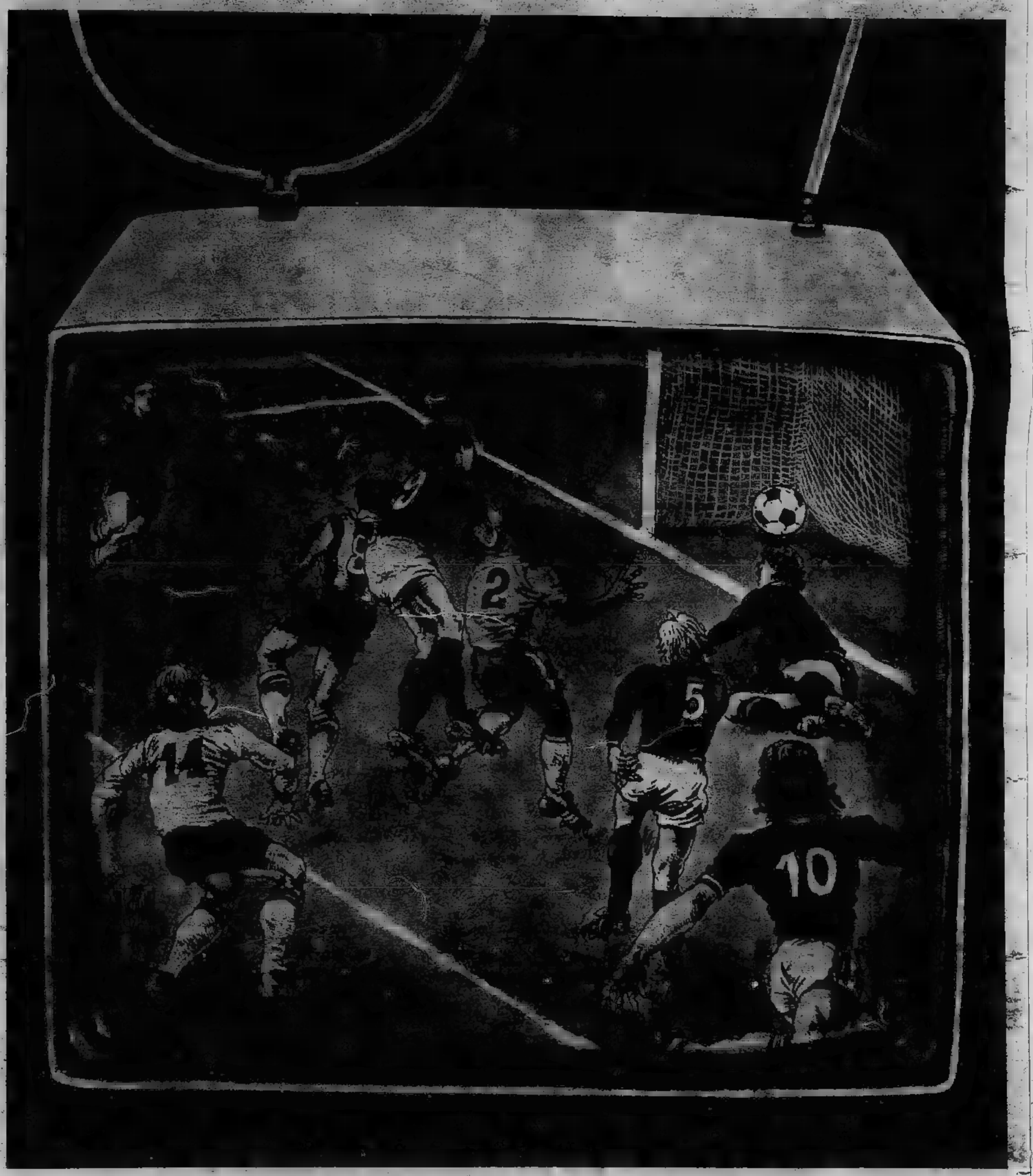
ECCEZIONALE IRRIPETIBILE
C.SO FRANCIA 119-121
Una posizione che non ha bisogno [illegible] commenti, [illegible] stabile signorile dotato [illegible] tutti i comfort, completamente rinnovato nelle parti comuni.
ALLOGGI SPAZIOSISSIMI di varie metrature con ampie possibilità [illegible] abbinamento.
Camera cucina ing[illegible] bagno da 9.000.000 a [illegible]
2 [illegible] cucina ingresso bagno da 18.000.000 a [illegible]000
3 camere cucina ingresso bagno da [illegible] a 24.700.000
4 camere cucina ingresso bagno [illegible] 26.300.000 a 26.800.000
5 camere cucina ingresso bagno [illegible] negozi [illegible] primari generi da 15.600.000 a [illegible]
PAGAMENTI AGEVOLATI DA FORTE MUTUO
centro casa [illegible] cia
telefono (011) 745.541 748 475
138 torino
CENTRO CASA

STAMPA SERA

ITALIA: 1 Zoff, 2 Bellugi, 3 Cabrini, 4 Cuccureddu, 5 Gentile, 6 Maldera, 7 Manfredonia, 8 Scirea, 9 Antognoni, 10 Benetti, 11 Pecci, 12 Conti, 13 P. Sala, 14 Tardelli, 15 Zaccarelli, 16 Causio, 17 C. Sala, 18 Bettega, 19 Graziani, 20 Pulici, 21 Rossi, 22 Bordon

STAMPA SERA

SPECIALE MUNDIAL ALLA TV



LO SPETTACOLO CHE CI UNISCE

FRANCO COSTA

Per novanta ore, dal 1° al giugno, circa miliardi di telespettatori sparsi tutto il mondo, più coloro che avranno fortuna di partecipare direttamente indirettamente, guiranno i prossimi campionati del mondo edizione «Argentina 1978». Anche in Italia, una volta tanto, ma proprio tanto, saunità nel tifare per la stessa bandiera, lo colore. Quello che si può davvero ritenere come il più grande spettacolo mondo affascina al punto da cancellare distinzioni di età, classe, cultura, di fede religiosa politica. Voglio illudermi che questo spettacolo trasformi bar, una casa, un salotto un ideale stadio nel quale sono ammessi tutti e per il quale esiste soltanto la maglia azz

I mondiali del 1974 in Germania furono i primi del dopo-Pelè, inimitabile fuoriclasse, vincitore, lui e il Brasile, di tre campionati del mondo, depositario più ogni altro "carioca" della Coppa Rimet assegnata definitivamente. Alberto, figlio dell'indimenticabile Vittorio Pozzo, pochi giorni fa rimproverava alla Nazionale italiana di non preceduto Brasile nella conquista della Coppa Rimet, con trentadue anni di-

sposizione, per suggellare i due successi mondiali del padre. Ma calcio italiano, abolita l'edi- del 1942 causa guerra, dopo il 1938 è sempre un satellite, pur abitato da assi autentici, attorno ai pianeti dell'Ungheria, del Brasile, della Germania, dell'Inghilterra. Spinto, questo calcio, dal destino e dalla sorte, oltre che dalla indiscutibile bravura componenti, fino alla finalissima del 1970 in Messico l'ha persa raccogliendo pomodori, al rientro patria, avesse perso contro la Corea. Il campionato del mondo più che una sfida calcistica una sfida fra uomini. Tali, i nostri, alla resa dei probabilmente non lo Vorremmo ci smentissero questa occasione.

Il dopo Pelè, dicevamo, ha esaltato l'Olanda di Cruyff, nel '74, che in finale è battuta dalla Germania di Beckenbauer. Questi mondiali in Argentina possono definirsi dopo-Cruyff il dopo Beckenbauer. Carichi di soldi e di ma soprattutto di soldi, non hanno più voglia di soffrire e trascorrere quaranta giorni ritiro. Sono campioni che non accettano, oltre a tutto, il congedo fra i fischi e le pernacchie. Abituati agli applausi preferiscono ovviamente congedarsi gli applausi e i rimpianti.

Il fuoriclasse che può contraddistinguere questa edizione, quindi, manca, almeno nelle prospettive della vigilia. cerca fra le sedici squadre ammesse al girone finale un divo, lo inventa anche, ma livellamento dei valori è tale che neanche Zico può promettere meraviglie. Non c'è un uomo guida, ma c'è la squadra guida, ed il che nella tournée europea valore complessivo pare sopravvanzi di una spanna tutte altre. Potrà farle l'Argentina che gioca ma difficilmente potrà ostacolarla la Germania in fase di ristrutturazione, l'Olanda che trova fatica a ricambiare gli assi. Aspettiamo buone cose dalla Scozia, aspettiamo di vedere con comprensibile timore la Francia di Platini; soprattutto aspettiamo l'Italia nostra.

Siamo molto pessimisti sul conto degli azzurri. A sollevare simile pessimismo non serve molto dire che lo eravamo anche in Messico. Uomini logori, stanchi nervosi di ricostruire forze fisiche psichiche in questi giorni. Siamo stati i primi ad arrivare in Argentina, speriamo di non essere anche i primi a partire. Il record in questo caso risulterebbe poco invidiabile.

Inutile fare pronostici, siamo in Argentina a dispetto di una Inghilterra che oggi paradossalmente sembra la squadra più forte d'Europa e non soltanto perché ha il Liverpool campio- d'Europa. E' campionato mondo e si accettano anche squadrette come l'Iran, la Tunisia, ma è ingiusto debbano a casa gli inglesi, le defezioni dell'Urss e della Germania Est più che ai demeriti nella fase di qualificazione pare siano da ascriversi ad una scelta politica. Argentina sovietici e tedeschi orientali non ci sono, forse perché in Argentina non volevano andarci.

Facciamoci forza, prima di gridare «Forza azzurri». L'auspicio è che preparandoci a soffrire davanti ai nostri televisori si finisca per esultare. Ma è sol- un auspicio.

La regia delle trasmissioni televisive dei «mondiali» di calcio sarà la stessa per tutte le emittenti europee. Le immagini che arriveranno dall'Argentina verranno diret- al centro eurovisivo di Bruxelles. La televisione italiana — come quella svizz- e di Capodistria — trasmetterà quasi tutte le partite in programma in diretta o in differita. Soltanto Tele-Montecarlo non si occuperà dei campionati se non marginalmente come notiziario.

Nel programma inserito in Stampa Sera abbiamo cercato il più va- panorama possibile trasmissioni, com- il ogni segnalato il canale, il giorno, l'ora, si di «diretta» e di una «registrata», una sintesi e, dove è cato, il telecronista.

Per quanto riguarda bisogni il TG1 collegamenti in tutte le sue edizioni giornaliere. Responsabile del servizi sarà Paolo Valenti. La radio manderà in onda, sia sulla prima che sulla seconda rete un riepilogo della giornata precedente e servizi alle 7,30 del mattino. Il Giornale Radio del terzo programma si occuperà dei campionati dopo il notiziario delle 18,45.

Infine, Stampa Sera pubblicherà ogni giorno numerosi servizi, aumentando le pagine dedicate allo sport dai suoi inviati Angelo Caroli, Carlo Coscia, Giulio Accatino, Bruno Bernardi e Bruno Perucca cercando di far sapere ai lettori tutto ciò che la stampa vista e quella parlata (cioè radio e televisione) non potranno diffondere. Tutti i giorni ample interviste, commenti, giudizi da parte dei più noti personaggi del calcio mondiale.

Giovanni Arpino
Azzurro tenebra

Dietro le quinte della nazionale di calcio: l'oscura avventura dei mondiali 1974.
Un libro vero, scritto con passione giornalistica, ma avvincente come un romanzo, sugli «eroi» degli stadi.
Lire 4500.

Einaudi

MARVIN FOTOMARKET

OFFERTE	
Pellicola cinematografica super 8	L. 2.000
Pellicola cinematografica Kodak super 8 con sviluppo comp.	L. 4.470
Pellicola Agfachrome super 8 con svil. comp.	L.
Pellicola per diapositive Agfachrome 50S pose	L. 2.845
Pellicola diapositive Agfa CT 21 con sviluppo montaggio compreso	L. 5.000
Pellicola Polacolor 88 II	L.
Appa foto Agfa 1000/S pocket corredo regalo	L.
Apparecchio foto Agfa Tela pocket corredo con	L.
Apparecchio Agfa Autostar corredo regalo	L. 18.000
Apparecchio foto Agfa 3008 corredo regalo	L. 51.000
Apparec foto Fujica ST 605 con ob. 55 mm F2,2, con borsa	L. 157.000
Apparecchio foto Minolta XG-2 con ob. 50 F1,7	L. 286.000
Apparecchio foto Halina EE	L. 39.500
Cinepresa Fujica AX 100	L. 73.000

Attenzione: — *Data la eccezionalità dei prezzi le offerta è limitata nel tempo e nei quantitativi.*
— *I nostri prezzi sono comprensivi di Iva al 35% sugli apparecchi foto cine, e del 14% sulle pellicole, e sono inferiori a quelli di qualsiasi «Gross-Market».*
— *Per acquistare non occorre alcuna*
— *La nostra Ditta offre in più:* **GARANZIA, ASSISTENZA TECNICA, ASSORTIMENTO.**

marvin®
Fotomarket
- Tel. Torino

Ford
FIESTA
3 porte

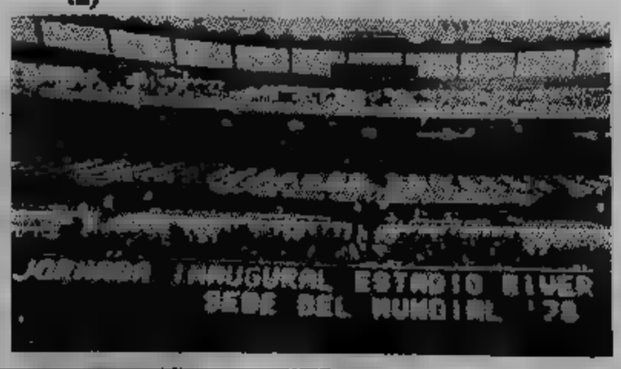
Anticipo L. 635.000
Al mese L. 105.000
(In Leasing IVA esclusa)
In pronta consegna!

...è Ford Euromotor a Torino!

TORINO CORSO P. PUCCINO N. PR CORSO GROSSETO

Giovedì 1 Giugno

RETE 2 — Ore 20: Germania-Polonia (diretta da Buenos Aires, Bruno Pizzul)
SVIZZERA — Ore 19,50: Germania-Polonia (diretta, Tiziano Colotti)
CAPODISTRIA — Ore 19,55: Germania-Polonia (diretta)
RADIO 2 — Ore 19,45: Germania-Polonia (diretta)



Venerdì 2 Giugno

RETE 2 — Ore 18,45: ITALIA-FRANCIA (diretta [illegible] Mar del Plata, Nando Martellini); [illegible] 23,40: «Stanotte sport» commenti, interviste, moviola, presentazioni
RETE 1 — Ore 21,45: Tunisia-Messico (diretta [illegible] Rosario, Beppe Viola); [illegible] 0,15: Argentina-Ungheria (diretta da Buenos Aires, [illegible] Pizzul)
SVIZZERA — Ore 18,40: ITALIA-FRANCIA (diretta, Giuseppe Albertini); [illegible] 22,30: sintesi di Tunisia-Messico (Ostinelli) e Italia-Francia (Albertini)
CAPODISTRIA — Ore 20,45: Italia-Francia (differita); [illegible] 0,10: Ungheria-Argentina (diretta)
[illegible] — Ore 18: «Calcio nudo», commenti di Franco [illegible] ospiti
TELESTUDIO — Ore 18,55: Commenti di Vittorio [illegible]
RADIO 1 — [illegible] 18,30: ITALIA-FRANCIA (diretta)

Sabato 3 Giugno

RETE 1 — Ore 14: ITALIA-FRANCIA (replica); [illegible] 18,45: Svezia-Brasile (diretta da [illegible] del Plata, Nando Martellini)
RETE [illegible] — Ore 21,45: Iran-Olanda (da Mendoza, Viola)
[illegible] — Ore 18,40: [illegible] (diretta, Albertini); ore 23,45 in [illegible] Spagna-Austria (Colotti); Perù-Scozia (Ostinelli); Iran-Olanda (Zanolari)
CAPODISTRIA — Ore 18,45: Spagna-Austria (diretta); ore 24: Svezia-Brasile (differita)
VIDEOGRUPPO — Ore 23,15: Calcio nudo, [illegible] mento di Franco Costa con ospiti
RADIO 2 — Ore 18,30: Brasile-Svezia; segue Spagna-Austria

Domenica 4 Giugno

RETE 1 — Ore 19: Spagna-Austria (differita [illegible] [illegible] Aires, Pizzul)
RETE [illegible] — Ore 14: Perù-Scozia (differita da Cordoba, Vitanza)
RADIO [illegible] — Ore 10,15: servizio speciale
RADIO 3 — Ore 14,15: servizio speciale

Lunedì 5 Giugno

RETE 2 — [illegible] 21,15: Mondial gol, [illegible] [illegible] di Beppe Berti. Servizi dall'Argentina [illegible] interviste realizzate in Italia. Sono previsti collegamenti con la [illegible] di giornali sportivi e di alcuni locali pubblici per reazioni [illegible] commenti
TELESTUDIO — Ore 18,55: Sport (commenti con ospiti)

Martedì 6 Giugno

[illegible] 1 — Ore 18,45: ITALIA-UNGHERIA (diretta [illegible] Mar del Plata, Martellini)
RETE 2 — Ore 21,45: Messico-Germania (diretta da Cordoba, Martino); [illegible] 23,40: Stanotte sport. Commenti, interviste, previsioni [illegible] presentazioni [illegible] moviola dei gol più famo- [illegible] [illegible] precedenti competizioni dei [illegible] pionati del mondo; ore 0,15: Argentina-Francia (diretta da Buenos Aires, Pizzul)
SVIZZERA — Ore 18,40: ITALIA-UNGHERIA (Albertini); 21,45: Germania-Messico (diretta da Cordoba, Ostinelli); 23,40: In sintesi Polonia-Tunisia (Zanolari) e Italia-Ungheria (Albertini); [illegible] 0,10: Argentina-Francia
CAPODISTRIA — Ore 21,45: ITALIA-UNGHERIA (differita); [illegible] 0,10: Argentina-Francia (diretta).
RADIO [illegible] — Ore 18,30: ITALIA-UNGHERIA (diretta); Notturno [illegible] [illegible] 0,10: Argentina-Francia (diretta)

A. MURRI
torino-via lodi 17/a
tel. [illegible]

FERRI BATTUTI

SE

Se non ti fermi alle apparenze, ma guardi alla realtà delle cose; se guardi al futuro come una realtà da vivere e vuoi essere sicuro nell'affrontarlo; se ami la certezza, la consistenza e sai giudicare le cose secondo il loro autentico valore e utilità; se consideri l'automobile un mezzo per [illegible] attivamente e non soltanto un simbolo di successo personale, allora non puoi non scegliere la Qualità VOLVO. Perché la VOLVO equivale al tuo modo di vivere; vivere secondo ragione.

VOLVO

una scelta ragionata da 1100 a 2700 cc.

Concessionaria
TORAUTO
Corso Belgio [illegible] - Torino
Telefono 895.771

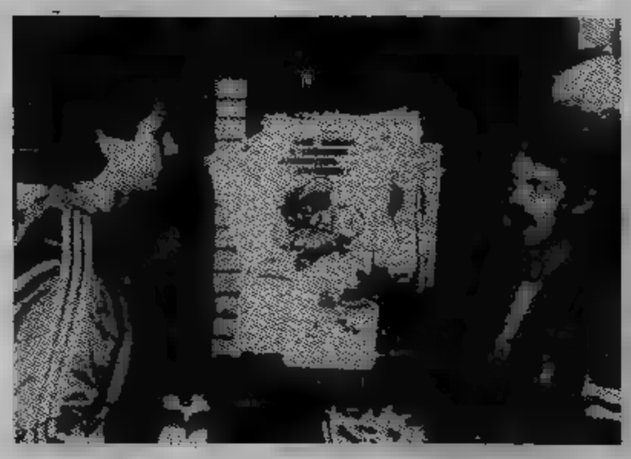
Gaiotto Immobili
Direzione: 10144 Torino - via Cibrario 12, tel. 48.97.89 - 48.89.72
Compravendita alloggi - case - ville - terreni - aziende

Mercoledì 7 Giugno

RETE 1 — Ore 14: Polonia-Tunisia (differita Rosario, Viola); 21,45: Olanda-Perù (di- Mendoza, Viola)
RETE 2 — Ore 15,30: ITALIA-UNGHERIA (repli- Martellini); ore 18,45: Brasile-Spagna (diretta da Mar del Plata, Martellini)
SVIZZERA — 18,40: Brasile-Spagna (diretta, Albertini); ore 22,45: Olanda-Perù (secondo tempo, Ostinelli); 23,40: In sintesi Austria-Svezia (Colotti); Scozia-Iran (Zanoriì); Brasile-Spagna (Albertini)
CAPODISTRIA — Ore 18,40: Austria-Svezia (diretta); ore 22,55: Brasile-Spagna (differita)
RADIO 1 — 18,30: Austria-Svezia (diretta) Brasile-Spagna

Giovedì 8 Giugno

RETE 1 — 14: Scozia-Iran (differita Cordoba, Vitanza)
RETE 2 — Ore 18,45: Austria-Svezia (differita Buenos Aires, Pizzul)



Venerdì 9 Giugno

RETE 2 — 21,15: «Mondial gol» a cura Beppe Berti. Servizi dall'Argentina intervi- In Sono previsti collegamenti le redazioni giornali sportivi ed locali pubblici per reazioni e commenti
TELESTUDIO — Ore 18,55: «Sport», commenti e ospiti in studio
VIDEOGRUPPO — Ore «Calcio nudo», com- di Franco Costa con ospiti

Sabato 10 Giugno

RETE 1 — 18,45: Francia-Ungheria (diretta Mar Plata, Pizzul); ore 21,45: (diretta da Rosario, Viola)
RETE — Ore ,40: sport». Commenti, interviste, previsioni e presentazione moviola dei gol più famosi delle precedenti edizioni dei campionati mondiali; ore 0,15: ITALIA-ARGENTINA (diretta Buenos Aires, Martellini)
SVIZZERA — Ore 18,40: Francia-Ungheria (diretta del Plata, Albertini); ore 23,30: Messico-Polonia (Ostinelli); Tunisia-Germania (Zanolari); ore 0,10: ITALIA-ARGENTINA (diretta Colotti)
CAPODISTRIA — Ore 18,50: Francia-Ungheria (diretta); ore 0,10: ITALIA-ARGENTINA
VIDEOGRUPPO — Ore 23,15: «Calcio nudo»,
RADIO 1 — Ore 18,30: Francia-Ungheria (diretta); 24 dall'Italia: ITALIA-ARGENTINA (diretta)

Domenica 11 Giugno

RETE 1 — Ore 13,45: ITALIA-ARGENTINA (replica); 18,45: Brasile-Austria (diretta da del Plata, Pizzul)
RETE 2 — Ore 11,30: (differita da Cordoba, Vitanza); ore 21,45: (diretta Mendoza, Viola)
SVIZZERA — 18,40: (diretta, Albertini); ore 21,45: Scozia-Olanda (diretta, Ottinelli); ore 23,40: Svezia-Spagna (Colotti); Perù-Iran (Zanolari); Brasile- (Albertini)
CAPODISTRIA — Ore 18,40: Svezia-Spagna (diretta); ore 23,10: Scozia-Olanda (differita)
RADIO — Ore 10,15: servizio speciale; 21,30: Scozia-Olanda Perù-Iran (dirette)
RADIO — Ore 18,30: Svezia-Spagna Perù-Iran (dirette)
RADIO 3 — Ore 14,45: servizio speciale

Lunedì 12 Giugno

RETE 1 — Ore 14: Svezia-Spagna (differita da Buenos Aires, Martellini)
RETE 2 — Ore 21,45: Perù-Iran (da Cordoba differita, Vitanza)
TELESTUDIO — Ore 18,55: «Sport», commenti con ospiti

UN POSTO DI LAVORO

non è un problema

PER PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO

I giovani in possesso di un diploma di operatore o programmatore, rilasciato da un serio istituto di formazione professionale, in brevissimo tempo un posto che dia loro la possibilità di una definitiva sistemazione ed una prospettiva di brillante carriera...

L'Istituto CED ha un'esperienza pluriennale nella formazione di personale altamente specializzato.

Il diploma di frequenza estremamente qualificato che gli allievi del CED possono esibire all'atto di una domanda di assunzione rappresenta una garanzia la migliore delle referenze.

Infatti L'Istituto CED dotato di macchine moderne per la registrazione dei dati, di elaboratori e di terminali locali e remoti.

Tali macchine a completa disposizione degli allievi, che di esse possono svolgere continue esercitazioni pratiche: ciò differenzia l'Istituto CED da altre scuole che offrono esclusiva- formazione teorica, non supportata rapporto diretto allievo-macchina, e rappresenta sicuramente un titolo di preferenza accordato dai datori lavoro all'atto della selezione e dell'assunzione del personale.

Il sempre maggior numero di iscrizioni fa che all'Istituto CED i corsi per operatori, perforatrici, registratrici programmatori inizino continuazione; inoltre un'interessante iniziativa permette a tutti i giovani che vogliano avvicinarsi all'avveniristico mondo dell'elaborazione dei dati di provare gratuitamente: infatti L'Istituto CED, unico in Italia, consente a tutti gli interessati di frequentare gratis e senza impegno tutti i propri corsi per settimana.

Un'ennesima prova, questa, dell'estrema serietà professionalità dell'Istituto CED.

L'Istituto CED ha sede in Torino, in corso REGINA MARGHERITA 72. I numeri telefonici a cui rivolgersi per ottenere maggiori delucidazioni

851.432 - 851.863.

CARAVAN CENTER

A TORINO E'

FRANZA

CORSO TRIESTE (radiale Moncalieri)
Tel. 605.1138

CITROËN

DYANE 6

602 cm³ - consumo 6 litri × 100 Km. - 5 porte

E' UNA PROPOSTA

RUSPA-AUTO

CONCESSIONARIA

CORSO VIGEVANO, - TORINO

IFIM IFIM IFIM

Volvera

IFIM Istituto Finanziario spa Immobiliare

Torino - Corso Re Umberto,
Tel. (011) 516.278 / 519.583

A km dalla Fiat 'Ricerche' e Fiat 'Sicurezza':

Frazione Gerbole

splendida residenziale Ifim vende 4 appartamenti signorili in palazzina nuova con giardino cintato.

Salone, camere, cucina abitabile, doppi servizi (130 mq.), mansarda (80 mq.), cantina, box singoli 2 doppi.

Modalità di pagamento:

- Lire 10.000.000 al compromesso (subito)
- Lire all'atto (fine anno) senza interessi
- Lire 20.000.000 comode dilazioni

Prezzo : da L.

IFIM IFIM IFIM

Locali industriali

Ifim vende in Torino locali industriali commerciali liberi, in ottime posizioni da 2.000 mq. a 6.000 mq.

IFIM Istituto Finanziario spa Immobiliare

- Corso Re Umberto, 8
Tel. (011) 516.278 / 519.583

Martedì 13 Giugno

RETE — Ore 21,15: «Mondial gol» a Beppe Berti. dall'Argentina e interviste realizzate in Italia. Sono previsti collegamenti con le giornali sportivi e con alcuni locali per reazioni e commenti

Mercoledì 14 Giugno

RETE 1 — Ore 18,45: semifinale in Aires fra Gruppo 1 e la seconda classificata del Gruppo o Cordoba fra la vincente Gruppo e seconda del Gruppo 4

RETE 2 — Ore 18,45: semifinale in Rosario fra del Gruppo e la seconda del Gruppo 1 o da Mendoza fra vincente del Gruppo 4 e la seconda Gruppo

SVIZZERA — Ore 18,40 e 21,45: programma; 23,40: di le partite giornata

CAPODISTRIA — Ore 18,40 e 21,40: pro-

Venerdì 16 Giugno

— 21,15: «Mondial gol» di Beppe Berti. dall'Argentina e lizzate in Italia. Sono previsti collegamenti redazioni dei giornali sportivi e con alcuni locali pubblici per reazioni e commenti

TELESTUDIO — Ore 18,55: «Sport», commenti ospiti

VIDEOGRUPPO — Ore «Calcio nudo» e di Franco con ospiti

Domenica 18 Giugno

RETE 1 — Ore 18,50: in diretta da Rosario fra seconda Gruppo 1 e Gruppo 3 o da Mendoza Gruppo 4 e vincente Gruppo 2

RETE 2 — Ore 21,45: Buenos in diretta fra vincente Gruppo 1 e vincente Gruppo o da Cordoba fra Gruppo e Gruppo 4

— Ore 18,40 e 21,45: stesso programma; ore 23,40: sintesi di le partite della giornata; ore 0,10: eventuale partita dell'Argentina

CAPODISTRIA — Ore 18,40 e 21,40: programma

RADIO 1 — 10,15: servizio speciale

RADIO — 14,45: servizio speciale

Martedì 20 Giugno

RETE — Ore 23,45: prima TG2 Stanotte, gol» di Beppe Berti. Servizi dall'Argentina e interviste in Italia. Sono previsti collegamenti con le giornali sportivi e con locali pubblici per e commenti

Mercoledì 21 Giugno

RETE 1 — Ore 21,45: semifinale Rosario fra Gruppo e seconda Gruppo 1 o da Mendoza vincente Gruppo seconda Gruppo

RETE 2 — Ore 18,45: in diretta da Buenos vincente Gruppo 1 e seGruppo o Cordoba Gruppo 3 seconda Gruppo 2

SVIZZERA — 18,40 e 21,45: stesso pro- ore 23,40: di le partite della giornata; ore 0,10: eventuale partita dell'Argentina

CAPODISTRIA — Ore 21,40: programma

MY DREAM e MY DREAM MAN 10133 Torino via Carlo Alberto 9 telefono 011/511.365

CHRYSLER SIMCA
HORIZON
1100" LS L. 4.095.000
1100" GL L. 4.390.000
1300 GLS L. 4.695.000
IVA E TRASPORTO INCLUSI
puoi provarla chiedere informazioni alle concessionarie SAVEA
363 tel. 713113 - 64 tel. 230681
torino AUTO
C.so U. Sovietica tel.

CARAVAN
A Torino (Nord)
AVIN
STRADA (SVINCOLO TANGENZIALE NORD)
TO - TEL. 262.12.71

S.D.C.
specializzazione per un avvenire migliore!!!
Sono aperte le iscrizioni ai corsi per:
PROGRAMMATORE
OPERATORE
REGISTRATRICE
PERFORATRICE
Per tutti coloro che si iscrivono entro il 15/6 il corso complementare di inglese è gratuito.
Corso Matteotti 3 bis - Tel. 548.981

LAJOLO
STRUMENTI MUSICALI
Vendita con particolare assistenza tecnica

PIANOFORTI
CORSO SAN MAURIZIO 19/19 bis
TORINO - TELEFONO 876.445

Venerdì 23 Giugno

RETE [illegible] — Ore 23,45: prima [illegible] TG2 Stanotte, «Mondial gol», [illegible] Beppe [illegible] Servizi dall'Argentina e interviste realizzate [illegible]. Sono previsti collegamenti con le redazioni [illegible] giornali sportivi e con alcuni locali pubblici per reazioni e commenti

TELESTUDIO — Ore 18: «Sport», commenti con ospiti in studio

VIDEOGRUPPO — Ore 18: «Calcio [illegible] Franco Costa [illegible] ospiti

Sabato 24 Giugno

[illegible] 2 — Ore 20: da Buenos Aires, [illegible] in diretta per il terzo e quarto posto

SVIZZERA — Ore 19,50: stesso programma

CAPODISTRIA — Ore [illegible]0: stesso programma

VIDEOGRUPPO — Ore 23,10: «Calcio nudo» [illegible] Franco [illegible] con ospiti e commento alla partita

Domenica 25 Giugno

RETE 1 — Ore 10,15: servizio speciale del Telegiornale; ore 20: da Buenos Aires FINALIS[illegible] in diretta

SVIZZERA — Ore 19,50: finalissima in diretta

CAPODISTRIA — Ore 20: finalissima in diretta

Nel [illegible] sia necessario uno spareggio [illegible] trasmesso sulla Rete 2 alle ore 20 di martedì 27 giugno.

residenza LE GEMELLE

La residenza «LE GEMELLE» si articola in due palazzine di 3 piani fuori terra, circondate da un giardino privato dove poter vivere [illegible] contatto con [illegible] natura, proponendo un nuovo modo di abitare, libero dal concetto [illegible] condominio a cui si è abituati [illegible] propone [illegible] privacy che [illegible] la villa può dare.

Per le costruzioni [illegible] [illegible] cercato il meglio per dare [illegible] massimo del confort usando [illegible] tecniche più [illegible] sia [illegible] campo [illegible] finiture sia nella ricerca dell'isolamento termo-acustico; questo particolare è molto importante: infatti, oltre [illegible] garantire [illegible] [illegible] silenziosa, garantisce un [illegible] risparmio nei consumi del riscaldamento.

Gli appartamenti sono spaziosi [illegible] funzionali con ampie finestre dotate di doppi vetri che si aprono sulle profonde [illegible] [illegible] è possibile vivere all'aperto [illegible] della propria casa.

Lo spazio scelto per le Gemelle [illegible] un'ampia [illegible] verde adiacente [illegible] [illegible] parco pubblico che [illegible] può definire un polmone verde nel verde [illegible] pochi passi dal centro storico e dalla stazione.

Una [illegible] visita in cantiere, naturalmente senza impegno, sarà gradita [illegible] saremo lieti di farvi constatare di persona tutto ciò qui sopra elencato.

APPARTAMENTI SIGNORILI DI VARIE DIMENSIONI

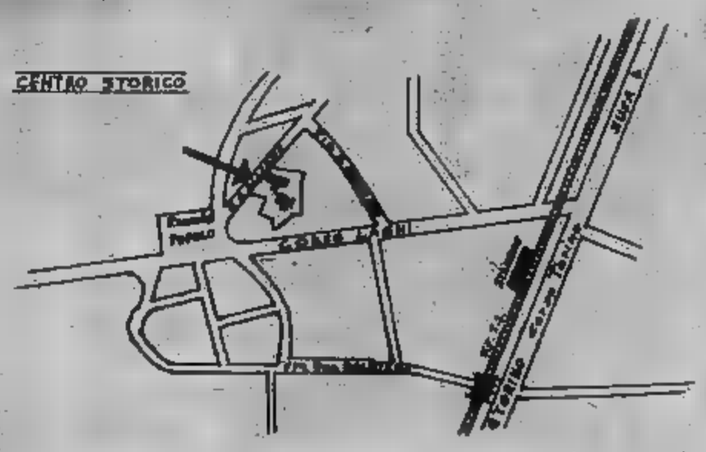
ALLOGGIO A (102 mq)
saloncino, 2 camere, cucina-pranzo, bagno, soffitta, cantina [illegible] box

ALLOGGIO B (128 mq)
saloncino, 2 camere, cucina-pranzo, doppi servizi, soffitta, cantina [illegible] box

ALLOGGIO C (142 mq)
saloncino, 3 camere, pranzo, cucina, doppi servizi, soffitta, cantina e box

VISITE IN LOCO

Per informazioni e vendite telefonare al
011-512.800 - 510.245



Statistiche, curiosità e un "fatto„ sul Mundial

Mar del Plata. Freddo e vento attendono gli azzurri

Zac di nuovo Zac

DALL'INVIATO
BRUNO BERNARDI

MAR DEL PLATA — *Renato Zaccarelli va in panchina e aspetta da Bearzot, caso di bisogno, gli ordini di sfilarsi la tuta e di scendere in campo. Potrebbe già accadere con la Francia o con l'Ungheria, oppure, chissà, con l'Argentina. Almeno uno spezzone di partita ci terrebbe a disputarlo in questo «mondiale», sarebbe una bella soddisfazione dopo una stagione alquanto sfortunata.*

«La Coppa del Mondo si gioca ogni quattro anni — dice Zaccarelli —. Se si presenta l'occasione sono pronto a fruttarla perché, pur essendo giovane, nel 1982, in Spagna, potrei non esserci. Nel calcio è difficile ipotecare il futuro».

Zaccarelli ha ragione. Avevo iniziato il campionato in modo abbastanza promettente, poi la frattura alle costole contro il Bastia, la Coppa Uefa, gli hanno imposto una lunga pausa. Era il 7 dicembre quando s'infortunò e ci vollero quasi due mesi per guarire e riprendere a giocare. Accadde l'ultima domenica di gennaio. A fine febbraio: avrebbe dovuto essere utilizzato a Napoli con la Francia accanto a Tardelli e Antognoni, ma un altro serio incidente (ginocchio) lo ha bloccato impedendo a Bearzot di collaudare un centrocampo inedito e proiettato nel futuro.

Da allora, anche perché le occasioni sono state poche, è tornato ad indossare la maglia azzurra soltanto a Roma con la Jugoslavia, in seguito all'indisponibilità di Antognoni, e sabato scorso, per un tempo, nell'amichevole con il Deportivo Italiano.

Sempre all'Olimpico, pur salvandosi parzialmente, era rimasto lui coinvolto nel naufragio generale, alla «Bombonera» ha disputato un buon secondo tempo, consentendo a Bearzot di verificare che Zaccarelli è un elemento sul quale può contare. Esiste la possibilità, qualora Tardelli accusi delle difficoltà nel controllo di Platini, che Zaccarelli venga utilizzato nel corso della gara, ma Renato non si fa troppe illusioni.

«Sto abbastanza bene — dice —. Durante la preparazione all'Hindu Club ho ritrovato potenza muscolare e le idee, grazie anche all'ambiente sereno, tranquillo, privo di polemiche. Quelle cose che si erano potevano non funzionare alla perfezione, sono state superate grazie alla notevole attività di Gigi Peronace, un elemento molto prezioso. Non so se mi faranno giocare nella Francia. La squadra ha ormai acquisito una sua fisionomia, ma se Bearzot mi dirà di giocare cercherò di ripagare la sua fiducia. Io sono già molto soddisfatto di essere qui a far parte del gruppo dei ventidue. Purtroppo l'incidente riportato con il Bastia mi ha impedito di fare un campionato all'altezza delle mie possibilità, ma in questa "coda" di stagione, sto ritrovando un'ottima condizione e potrei essere ancora utile alla nazionale».

— Come vede, sul piano psicologico, la squadra?

«Le partite con la Jugoslavia e con il Deportivo erano semplici tappe di preparazione — risponde Zaccarelli —. Non si poteva pretendere che la squadra fosse concentrata al massimo e che si impegnasse allo spasimo. Gli jugoslavi erano in una situazione ben diversa: per loro si trattava di una rivincita alla mancata qualificazione in Argentina e si sono battuti con notevole decisione, e questo può spiegare le difficoltà che abbiamo accusato a Roma. Con il Deportivo era un semplice allenamento contro una squadra tutt'altro che sprovveduta; ciò nonostante si sono notati miglioramenti apprezzabili. La carica che nasce da una Coppa del Mondo non la può dare nessun altro tipo di partita. Ormai soltanto il vero clima agonistico. Con la Francia lo troveremo e vedrete che la squadra si trasformerà e offrirà un rendimento di gran lunga superiore. La Francia è una avversaria da prendere con le molle, perché dispone di un ottimo collettivo con personalità di spicco come Tresor e Platini. Noi dovremo cercare di batterla perché partire con il piede giusto, in un torneo come questo, è fondamentale».

La guerra al doping

DALL'INVIATO
BRUNO PERUCCA

BUENOS AIRES — La vigilia del campionato del mondo si accorcia di ora in ora, i discorsi dei tecnici si fanno più affannosi, le previsioni dei giocatori sempre più eguali l'una con l'altra, indipendentemente dalla squadra e dal girone di appartenenza.

Si infilano, diventano attuali, altri discorsi. Quello sugli arbitri (si dice che il nostro Gonella abbia rischiato di andar fuori per un test sui metri scadentissimo: allora siamo davvero in terra tutta la linea sul piano atletico...) che vede il dottor Franchi in prima linea come presidente della commissione per i direttori di (e mormora anche, alludendo a chissà cosa, che i fischietti del mundial, di metallo, sono stati fabbricati da un artigiano fiorentino...) e altri discorsi ancora sui premi promessi ai giocatori dalle varie delegazioni, sul controllo antidoping che annuncia particolarmente severo.

E' chiaro che in competizioni che richiede sforzi ripetuti ad intervalli brevi, come il campionato del mondo, la possibilità di doping è molto ridotta, specie nel primo turno. Semmai ai «surrogati» si può fare ricorso in finale avvenne per la Germania Ovest ammalatasi al completo di itterizia l'indomani della clamorosa vittoria sull'Ungheria nel '54 in (la ormai parte della leggenda del calcio). La Germania (Est e Ovest) resta all'avanguardia sul piano «chimica sportiva».

Tuttavia, per non correre rischi, la Fifa ha posto le mani avanti. Ha confermato per Baires lo stesso apparato di controllo che ha avuto successo nei mondiali del '74 in Germania affidandone la supervisione al dottor Roldan dell'università di medicina di Buenos Aires. Due giocatori (nella finale) e quattro successivamente, verranno sorteggiati ogni squadra un quarto d'ora prima della fine di ogni partita. Le boccettine di liquido organico verranno consegnate al dipartimento di chimica dell'università dove il contenuto verrà sottoposto al cromatografico.

Ben quaranta sono le sostanze stimolanti all'indice, ci sarà gran bagarre perché come al solito qualcuna di queste sostanze fa parte della formula di medicine di uso comune. I provvedimenti contro i «positivi» saranno comunicati entro 24 ore, ed ogni squadra avrà dodici ore di tempo per presentare reclamo (oppure eventuali spiegazioni plausibili).

In partenza, tutti si dichiarano innocenti, e le federazioni nazionali mostrano semmai di dedicare particolari attenzioni ad un tipo di doping più immediato e senza rischi di essere scoperto, quello dei premi di partita e di graduatoria. In testa alla classifica e per lo meno nelle prime posizioni, ci sono i nostri azzurri con i 12 milioni «meritati» per le qualificazioni, mentre i tedeschi per lo stesso periodo, oltre ai premi gara per gara è toccato un «surplus» finale di quasi 5 milioni a cranio. Alla pari, sui 30 milioni, è il premio per azzurri e tedeschi per la vittoria del mundial, ma è chiaro che in proposito i maggiori rischi le federazione germanica. Cifre, sempre per ogni atleta, lontane dai 5 milioni concessi dalla federazione polacca per il terzo posto nel mondiale '74, cifra comprendente anche i premi della qualificazione.

Altri dati. Alla tirchieria della federazione scozzese (le tradizioni si infrangono per il foot-ball), i giocatori di McLeod sopperiscono con la promessa di una fondazione comprendente industriali di vari che hanno raccolto milioni da dividere fra in caso di vittoria a Buenos Aires. In fondo a questa classifica c'è l'Iran (ma allora, i petrodollari?) che, secondo l'allenatore Mojferhani, compensa i giocatori dollari (meno di mila lire) per ogni vittoria.

Le misure di sicurezza

— Le autorità hanno in atto le misure di sicurezza che verranno adottate nei giorni in cui si svolgeranno le partite della Coppa del Mondo. Un alto ufficiale ha detto che l'immagine futura dipenderà dalla buona riuscita del torneo.

Il pullman [illegible] ore prima di ogni gara. Perfino gli in uniforme non ammessi biglietto.

Gigi Riva a Buenos Aires

Gioca Rossi? Non ci credo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUENOS AIRES — Gigi Riva a Buenos Aires spettatore. Sono lontani i tempi in cui fu protagonista a Città del Messico o quando il suo capitolo di «bomber» della nella sfortunata spedizione di Monaco. Oggi «rombo di tuono» è un turista che tifa per l'Italia e che è ancora molto legato alla squadra egli portò al successo in occasioni. Gigi piede a Buenos e raccoglie le prime indiscrezioni, che non che provengono dall'Hindu Club, ma illazioni formulate in questi giorni italiana. Graziani cederebbe il posto a Paolo Rossi.

Gigi perplesso risponde con schietta c

«Non ci credo finché non vedo. Rossi ha disputato un campionato eccellente e gode della stima del pubblico, però so anche che la squadra che ha portato Bearzot in Argentina gode fiducia offre molte garanzie. Non voglio con questo sottovalutare Paolo Rossi, ma mi pare che il tecnico abbia sempre dato molta importanza all'esperienza. Inoltre, a mio avviso, Paolo Rossi potrebbe costituire un'arma importante se la squadra si trovasse sotto di un gol. In quel punto vedrei bene un terzetto composto da Graziani, Bettega e Paolo Rossi. Ma a parte queste considerazioni sui singoli, convinto contro la Francia ce la faremo. E la vittoria, in minante».

passati otto anni da quella volta di del Messico ed in c'è a Monaco. possibilità con ci hanno rappresentato nelle precedenti

«Innanzitutto occorre una precisazione o una ai prelievi, 1976 assoluta. ambiente Germania. Invece, si parlava troppo. Un vero caos ci portò eliminazione prematura. quanto concerne l'aspetto tecnico, nostra (del '70) équipe era brillantemente e positivamente ai Campionati d'Europa disputati a Roma nel 1968; quattro anni fa la squadra invece non esistevo».

La critica di Gigi Riva è pungente, lucida ed La verità sue parole. Dei tutti che ci portano posto sugli altipiani messicani alla quattro anni dopo. e passiamo prossimo degli : la Francia:

«Dicono che la Francia — continua Riva — sia soprattutto Platini. Il quale a parer mio ottimo giocatore non fenomeno e giungo che il Tardelli ce la farma è in grado di contrastarlo e di assumere iniziative molto importanti. Oltre a ci Tresor e Bathenay, che sono forti. Ma significa nulla. Anzi, dobbiamo

Medici e massaggiatori specializzati per gli infortuni (a terra il francese Janvion)

IFIM
Ricerca
in Torino e cintura
capannoni ad uso
industriale
e commerciale
IFIM spa
Istituto Finanziario Immobiliare
Torino - Corso Re Umberto, 8
Tel. (011) 516.278 / 519.583
Sedi: Milano - Roma
059782

IL SANDIGLIANO VUOL RITIRARSI

Il caso traversa

GIOVANNI BINDA

In Lega lo chiamano «il caso traversa» e non ha precedenti [illegible] annali calcistici. [illegible] malgrado lo ha creato [illegible] ne ha [illegible] gradito le conseguenze e minaccia l'abbandono dell'attività in segno [illegible] protesta: [illegible] lo [illegible] episodio [illegible] durante [illegible] partita del campionato [illegible] I Categoria (girone B) sul campo [illegible] Cadore Gaglianico in provincia di [illegible] fra la squadra locale, il Sandigliano Cadore, ed il Settimo, [illegible] maggio.

Al 35' del primo tempo il portiere del Sandigliano, tentando di [illegible] pallone in corner, si attaccava alla traversa della porta e la sbarra trasversale si spezzava di schianto fra lo stupore di pubblico, arbitro e giocatori (la tra[illegible] [illegible] quella quadrate, vecchio tipo). Il direttore di gara sospendeva temporaneamente l'incontro mentre i dirigenti del Sandigliano [illegible] di effettuare una riparazione [illegible] fortuna, con una steccatura e successiva fasciatura con filo di ferro. Il lavoro veniva ultimato nei regolamentari 45' [illegible] tolleranza consentiti dal regolamento ma l'arbitro, giudicata pericolosa la traversa riparata, dichiarava sospesa la [illegible].

Con comunicato del [illegible] maggio il Comitato regionale piemontese-Valle d'Aosta [illegible] Figc ha riportato [illegible] sentenza [illegible] giudice sportivo, [illegible] partita [illegible] Settimo per [illegible] a [illegible]. La motivazione federale cita fra l'altro: *«Nel [illegible] in specie, questo organo di disciplina rileva che la porta e le strutture che la sostituiscono hanno una propria funzione e non [illegible] considerato [illegible] alcuna [illegible] regolamentare che [illegible] traversa di [illegible] porta debba reggere all'urto di un giocatore che per vari motivi [illegible] ad aggrapparvisi. Poiché [illegible] rottura [illegible] traversa della porta è stata [illegible] da un giocatore [illegible] società Sandigliano Cadore, alla [illegible] [illegible] la responsabilità oggettiva della sospensione [illegible] gara»*.

La sentenza [illegible] provocato reazioni vivacissime all'interno [illegible] Sandigliano, dominatora della fa[illegible] iniziale del campionato e poi calato vistosamente [illegible] l'incalzare del Settimo.

«E' un ennesimo torto — ha dichiarato il presidente Mercandino — *vedremo [illegible] [illegible] squadre dal campionato in segno [illegible] protesta, visti i precedenti. Fra l'altro la settimana successiva al "giallo della traversa" l'arbitro ha sospeso sul nostro campo [illegible] partita contro il Trino e 8' dal termine per impraticabilità [illegible] campo, quando [illegible] in vantaggio per 2 a 1. Anche questa [illegible] [illegible] inspiegabile»*.

Pairetto, componente [illegible] Cat torinese dalla [illegible] [illegible] rienza ed ex arbitro (il figlio [illegible] fischietto [illegible] sicuro talento) non ricorda [illegible] due episodi quasi analoghi, almeno fra i dilettanti. *«Il giudice sportivo naturalmente si è attenuto [illegible] regolamento* — precisa — *[illegible] traversa [illegible] [illegible] sicuramente [illegible] [illegible] fosse stata del tipo [illegible] con [illegible] anima interna. Per ripararla in modo regolare [illegible] [illegible] un'altra sbarra trasversale, [illegible] riparazione [illegible] [illegible] regolamento avrebbe dovuto [illegible] ultimata nei 45 minuti di [illegible]*.

«Mi tornano [illegible] [illegible] — ri[illegible] [illegible] — *due casi quasi analoghi ma [illegible] nel tempo. Una squadra, perso un incontro [illegible] [illegible] avere sporto [illegible] perché [illegible] traversa [illegible] una porta [illegible] [illegible] inclinata [illegible] [illegible] più [illegible] distanze regolamentari. La Lega le aveva dato ragione»*.

In un altro caso fu l'Acqui [illegible] sporgere reclamo contro [illegible] donna di Campagna dopo un incontro di Promozione disputato una ventina di anni fa sul campo vicino al Dazio. Gli acquesi notarono che la traversa era di un centimetro più bassa di quanto consentisse di tolleranza il rego[illegible] [illegible] loro [illegible] quindi [illegible] a tavolino.

A Sandigliano la traversa spezzata sarà custodita in magazzino, diverrà un polemico [illegible]

RACCHETTA D'ORO — Si chiudono [illegible] alle [illegible] al torneo di [illegible] d'oro Cinzano». La [illegible] è aperta [illegible] tutti i giocatori [illegible] [illegible] categoria, dei 1, 2 e 3 gruppo e non classificati uomini e donne. E' in programma [illegible] un singolare maschile under 14. Le gare in programma sono abbinate al Gran Prix Sampi Sport [illegible] Pool. Le [illegible] [illegible] ricevono presso il circolo [illegible] «La Stampa» in corso Monterotondo 2 o per telefono al 694.212.

Bocce: Barbano vince targa d'oro di Alassio

Approfittando [illegible] della gara nazionale di S. Margherita, e conseguentemente di avere a disposizione i giocatori di A, è [illegible] portata a termine alla [illegible] Alassina la gara internazionale a quadrette sospesa nel «quarti» lo scorso marzo a causa del maltempo. La «Targa d'Oro Città di Alassio» è andata alla Barbano di Savona (Aghem, Dentone, Giuliano, Pisano) che in [illegible] ha superato [illegible] [illegible] tissima misura, 15 a 14, l'Olimpia [illegible] (Bragaglia, Miniero, Priotto, Radice); quest'ultima, in semifinale, [illegible] eliminato, con un [illegible] so 13-1, la [illegible] (Granaglia, L. Bruzzone, A. Cauderà, Tamagno).

[illegible] di Torino s'è concluso il [illegible] Premio [illegible] Traversa», [illegible] notturna [illegible] [illegible] [illegible] 250 giocatori: hanno vinto Beppe [illegible] Tonietta (Leghi Belle) [illegible] hanno battuto [illegible] [illegible] [illegible] Bolzio, [illegible] (g. tol.)

Pallone si recupera

I due «big» del pallone elastico recuperano le partite della prima giornata di campionato, sospese per la pioggia. Stasera a Monastero Bormida toccherà a Berruti affrontare il capitano della Spec, Rosso; [illegible], sempre in notturna, ad Alba, Bertola scenderà in campo contro Delfilippi.

Che [illegible] [illegible] partite [illegible] [illegible] giocate l'altra domenica [illegible] indub[illegible] [illegible] compito [illegible] commissione [illegible] [illegible] risolvere [illegible] [illegible] dei [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] società. [illegible] [illegible] le gare si [illegible] disputate, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] prima [illegible] [illegible] l'handicap [illegible] [illegible] per i [illegible] grandi. [illegible] [illegible] complicata, che avrebbe [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] commissari, fino al punto probabilmente [illegible] rifiutare la modifica delle norme già stabilite.

Tutto sommato, quindi, il [illegible] [illegible] una mano a Bertola e Berruti, [illegible] che [illegible] obbiett[illegible]te [illegible] ne [illegible] bisogno [illegible] l'e[illegible] [illegible] con [illegible] [illegible] si [illegible] [illegible] [illegible] rispettivi [illegible]

RALLY

ALEN CONTRO ROHRL

NOSTRO SERVIZIO

ATENE — Come per le corse di [illegible] in circuito, quando [illegible] segnalatori ai box [illegible] esposto il [illegible] [illegible] le lettere o.k. per comunicare ai piloti dello stesso team [illegible] conservare le posizioni acquisite, Daniele Audetto [illegible] dato, via radio, a Walter Rohrl e a Markku Alen le [illegible] disposi[illegible]. Il vantaggio [illegible] [illegible] lato fi[illegible] a ieri sera sugli avversari, Kallstrom, Metha, [illegible] [illegible] Wambold, consiglia ora la pru[illegible].

Ieri sera, [illegible] [illegible] prove speciali del termine [illegible] terza tappa con arrivo a Glyfada, Audetto è riuscito a telefonarci al centro operativo [illegible] [illegible] (cosa che [illegible] quasi [illegible] visto che in [illegible] stampa non arrivano [illegible] i risultati [illegible] alcune prove) [illegible] [illegible] la [illegible] dichiara[illegible]: «Se non sopravvengono guai imprevedibili dovremo ora guardarci soltanto più dalle stra[illegible] [illegible] definisco lunari, sulle quali [illegible] soltanto lucertole. [illegible] allucinanti: sassi, buche, polvere, un [illegible] [illegible] [illegible] macchine e piloti. [illegible] per Munari che, fino al momento del ritiro per la [illegible] del semiasse posteriore destro, [illegible] dimostrato [illegible] [illegible] acquisito completa confi[illegible] con la macchina. [illegible] [illegible] ora [illegible] [illegible] vittoria [illegible] vo[illegible] [illegible] Fiat 131 [illegible]».

Al [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Rohrl aveva 4'29" [illegible] vantaggio sul suo compagno di squadra [illegible] e [illegible] più minaccioso, Kallstrom, in [illegible] posizione, era [illegible] [illegible] leader di 16'51". Questa resta almeno [illegible] classifica «ufficiosissima».

Da allora, fino alla c[illegible] della tappa di ieri sera a Glyfada, i [illegible] piloti della [illegible] [illegible] conservato la loro supremazia [illegible] altre [illegible] speciali, con [illegible] pre[illegible] di Alen su Rohrl. Quest'ultimo è arrivato infuriatissimo [illegible] [illegible] chiuso: ha rischiato di [illegible] penalità [illegible] controllo orario di fine [illegible] per [illegible] [illegible] giato strade in Alene.

La classifica è per ora immutata: sempre in testa Rohrl, seguito da Alen, Kallstrom, Metha, [illegible] dersson, [illegible] [illegible] nell'ordine. Oggi giornata [illegible] di [illegible] [illegible] riva del [illegible] ste[illegible]. La [illegible] riprenderà questa sera alle 19, ora locale (in Italia alle 18) per il secondo ed ultimo [illegible]

g. d. e.

Per il titolo europeo

JACOPUCCI trova Minter

GIANNI PIGNATA

Il «chiacchierone» è servito. [illegible] annoiava a difendere il titolo italiano dei pesi medi contro sfidanti a lui troppo inferiori che gli impedivano di trovare, con l'obbligo al massimo impegno, anche la massima concentrazione, voleva un'altra «chance» europea. Ora dovrà battersi per la corona continentale con il fuo[illegible] [illegible] inglese Alan Minter. Ben [illegible] [illegible]

Parlo, è chiaro, di Angelo Jacopucci, [illegible] «biondo» di Tarquinia, il pugile che, [illegible] sul ring contassero [illegible] parole e non i pugni, sarebbe campione [illegible] mondo [illegible] un pezzo. Angelo [illegible] un bravissimo ragazzo, uno con cui [illegible] piacevole discorrere sempre, anche se il concetto piuttosto alto [illegible] egli [illegible] di se [illegible] non corrisponde molto alla realtà. Dopo [illegible] perso [illegible] [illegible] titolo europeo con Valsecchi, dopo il «fonfo» [illegible] con Frankie Lucas, dopo la poco [illegible] difesa [illegible] cintura tricolore con Facciocchi, ora Jacopucci si [illegible] costretto [illegible] cir[illegible] — fortunate [illegible] sfortunate, dipende dai punti di vista — a lasciar perdere le parole ed a giocarsi con i pugni la carta decisiva della sua carriera.

E' successo questo: sfidante ufficiale del campione in carica Gratien Tonna era l'inglese Alan Minter, suo predecessore. L'incontro fra i due era in programma per il 9 maggio [illegible] Londra. Tonna non ha potuto onorare l'impegno [illegible] causa di un'infiammazione [illegible] [illegible] del gomito sinistro, l'Ebu ha quindi deciso, in [illegible] ai regolamenti vigenti, di privarlo del titolo a tavolino, promuovendo [illegible] finalista, in coppia [illegible] Alan Minter, quello che era [illegible] sfidante di riserva, cioè appunto il nostro Jacopucci.

La decisione dell'Ebu, che ha fissato come [illegible] massimo per l'effettuazione dell'incontro il 5 luglio, ha colto un po' di sorpresa tutti. La Ibp di Rodolfo [illegible] e di Lorenzo Spagnoli cercherà [illegible] concludere il combattimento per l'Italia a trattativa privata (sempre che si trovi una data televisiva ed una sede finanziariamente «accogliente») approfittando del fatto che agli organizzatori inglesi ovviamente la [illegible] [illegible] Jacopucci interessa meno che quella con Tonna. [illegible] poi si dovrà andare all'asta verrà fatta un'offerta ragionevole, sperando di portare egualmente l'incontro in Italia. E' chiaro [illegible] che [illegible] match, già proibitivo per Jacopucci se disputato in patria, [illegible] perso in partenza se il biondo dovesse andare a «chiacchierare».

Stasera baseball

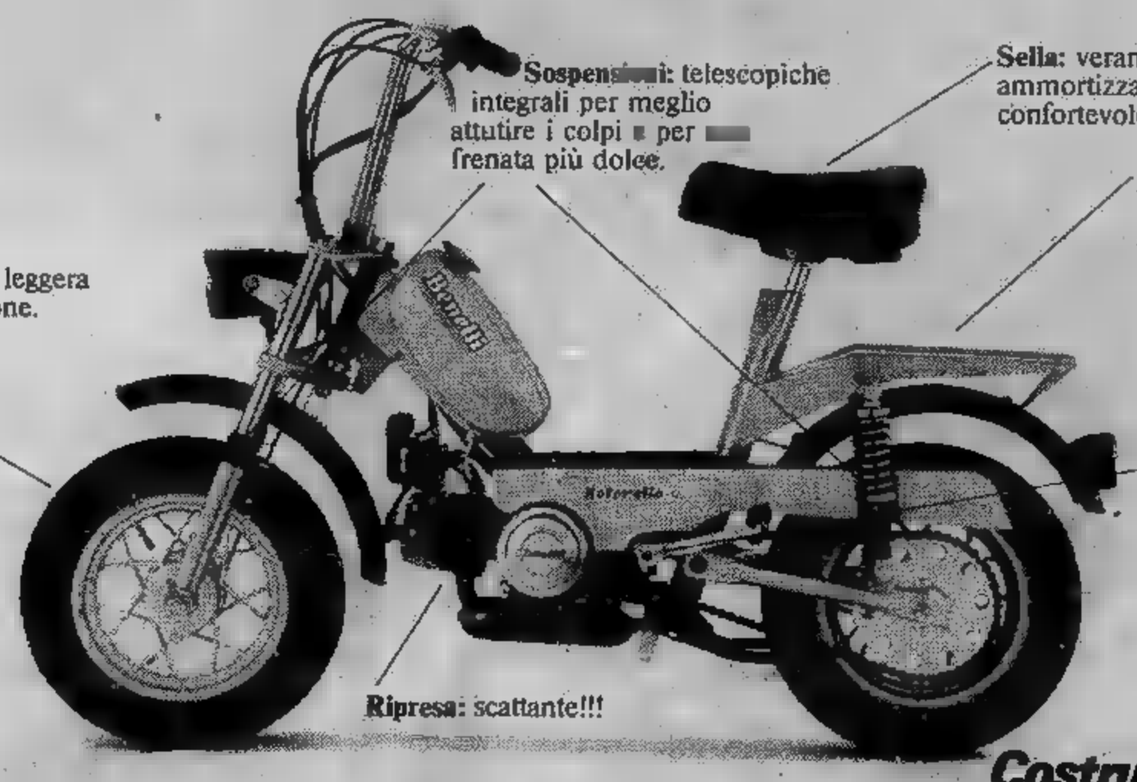
TORINO — *Stasera la Lawson's torna di scena in notturna a Torino. Affronta il Mars Milano che è secondo in classifica, cioè [illegible] gradino più avanti [illegible] torinesi di Tito Raei per il semplice motivo che [illegible] Lawson's ha disputato soltanto 10 partite contro [illegible] 14 dei rivali. L'occasione è buona anche per chi vuole un menù composto [illegible] baseball [illegible] [illegible] Frank Valenti. Il cestista [illegible] Chinamartini, si è ormai bene integrato nel [illegible] ruolo [illegible] «base[illegible]» al punto che domenica scorsa ha effettuato [illegible] «grande rubata», ha cioè sorpreso la difesa avversaria conquistando il punto con [illegible] bellissima scivolata.*

Valenti ci [illegible] preso gusto e vuole insistere; anche [illegible] [illegible] media battuta è notevole (455) ottima anche la media bombardieri (818) a conferma che Frank sa valere pure nel vecchio gioco. [illegible] testa a tutti comunque è un italiano, il giovane Dario Borghino, nel mezzo del cammino con 500, seguito a ruota da Tito Raei e poi appunto da Frank Valenti. Un trio di assoluto valore che dovrebbe conquistare questa sera un altro successo [illegible] consolidare una classifica promettente [illegible] non ancora sincera.

Tempo permettendo è ovvio, perché a Torino quando [illegible] parla di baseball in notturna, inevitabilmente arriva [illegible] grandinata oppure un nubifragio. Volete vedere che sul «diamante» di via Passo Buole incombe qualche maleficio? Cerchiamo di sgominarlo con [illegible] fuoricampo. Magari firmato da Frank Valenti. L'appuntamento è per le 21

g. gand.

Motorino? Ma vogliamo scherzare?!



ATA:Unves

Carburanti e lubrificanti Agip. Gli indirizzi del [illegible] sono [illegible]

Costruita pensando a una moto.

Motorella Benelli

IL RACCONTO DEL LETTORE

«Il racconto» è una rubrica dedicata ai dilettanti, segnatamente ai giovani e alle loro ambizioni letterarie. Si gradiscono storie d'amore e avventure, purché siano dattiloscritte e non superino le quattro pagine a spazio-tre.

Oggi tocca a Andrea Garbarino che ci scrive: «Se dopo aver letto queste pagine, troverete che ho scritto cose insulse, non prendetevela; ho 31 anni, sono medico, ho perso la fede che avevo anni fa nella mia professione. Ho voluto provare a tirare fuori un po' di sogni, al di fuori della solita realtà di tutti i giorni. O sono già troppo arrugginito?».

Per un uovo

SOLO più alcune bollicine segnalavano il punto in cui era sprofondato il nostro razzo esploratore. Un lieve vento scosse le palme dietro di noi, proseguì sul mare e disperse gli ultimi segni del nostro naufragio. Restammo ancora a lungo a fissare le onde ma non venne a galla praticamente niente. A pochi metri dalla riva il fondale era profondissimo e non avrebbe restituito più nulla. Pier si voltò verso di me e disse: «*Ho fame*». «*Sì* — risposi io — *e tra un po' avrai sonno e soprattutto freddo e forse anche paura*».

Le riserve di energia delle nostre tute, sarebbero durate poco più di un giorno terrestre. L'aria era respirabile, anche se piuttosto freddina; di notte non sarebbe stato piacevole. Ci inoltrammo nella foresta ampiamente preoccupati. La nostra nave-madre sarebbe intervenuta in meno di due giorni se avessimo potuto avvisarla, ma il trasmettitore era affondato con il razzo, ed il tasto era bloccato sull'o.k. dell'arrivo.

Quando trovammo il primo ruscello, ce lo giocammo a testa e croce e perse lo: dopo aver bevuto alcuni lunghi sorsi rimasi seduto in silenzio per un'ora, aspettando una reazione qualsiasi. Ma l'acqua era buona e così proseguimmo. All'albero che scegliemmo per iniziare le prove toccò a Pier; staccò un grosso frutto giallastro, con venature verdi: sembrava a un grosso limone e l'odore era simile. Il sapore terribilmente acido, quasi caustico e mi toccò passare in tutta fretta lo stick sulle parti bruciate di Pier. Restò infuriato ed irrattabile per almeno un'ora. Disse che voleva morire avvelenato e che si sarebbe rifiutato di fare altri assaggi. Continuammo a camminare per il bosco.

Pier, ad un tratto gridò: «*Un uovo, un uovo*».

C'era effettivamente una specie di nido di paglia e di bambagia con dentro un uovo bianco grosso una trentina di centimetri; doveva pesare almeno tre o quattro chili. Pier lo sollevò, lo scosse e lo fece ruotare per terra, poi prese una pietra e lo picchiò sul polo più piccolo.

Io guardavo in alto, tra i rami delle piante, pensando al tipo di animale che poteva aver deposto quell'uovo. Pier ne porse anche a me. Non era un gran che, ma era sempre un uovo, praticamente uguale ai nostri uova terrestri.

Gettammo il guscio vuoto. Dopo pochi passi ci fermammo di botto: intorno a noi erano comparsi all'improvviso dei uomini, come noi, ma magri, pallidi, lisuti e sporchi, come selvaggi. Ci afferrarono e ci portarono al villaggio, urlando come dannati.

In un attimo ci legarono senza riguardi ad alcuni pali nel centro del misero villaggio. Pier, spaventatissimo, mi chiese perché diavolo ci avessero attaccati in quel modo.

«*Per l'uovo*» risposi io.

«*Per l'uovo? Credi che ci accuseranno di aver mangiato qualche animale sacro?*».

«*No Pier*», gli risposi con rassegnazione «*Guardali bene: ci accuseranno di omicidio!*».

Allora anche lui guardò bene e capì. Nessuno di loro aveva l'ombelico.

Custodi del sapere

QUANDO tramonta Antares, le ombre su Ozen si allungano e confondono nell'oscurità il fondo delle valli e i cortili del chiostro. Per un attimo ancora brillano nella luce rossastra del sole, le cime delle montagne e la punta di bronzo del minareto. Tra il bianco delle navi che ricoprono il pianeta, il solo colore che si staglia è il suo, quasi purpureo. E' l'unico minareto in tutta l'università, e non esistono altre costruzioni su tutto Ozan.

Gli unici abitanti su tutto il pianeta sono i monaci dell'Università e centinaia in tutto, tutti professori e allievi, perché da anni ormai non vengono più studenti su Ozen. Anni fa, quando la Galassia viveva i suoi tempi felici, venivano migliaia di giovani a temprare corpo e spirito nell'aria pungente di Ozen. Oggi non ne vengono più. I giovani fanno altro tirocinio, sugli incrociatori dell'esercito e sulle navi dei pirati, perché l'Università non può insegnare a combattere, a rapinare o ad uccidere.

Ma i monaci rimangono.

Anno dopo anno continuano ad accumulare sapere e conoscenza, a preparare i corsi per le lezioni, ad aggiornare i testi e le biblioteche. Ogni sera, quando Antares, chiudono aule e laboratori, biblioteche e palestre, i cortili nell'aria gelida, tra il pulviscolo della neve, e rientrano nei refettori. Nell'immenso salone i monaci entrano in fila, silenziosi, e vanno a sedersi ognuno a capo di una lunga tavola. Dalle cucine arrivano lunghi treni di carrelli, che scaricano automaticamente le tavolate lunghe file di piatti, vuoti, gelidi. Il grande salone, che ogni sera risuonava dell'allegro chiacchierare degli studenti, ora si sente il minimo rumore. Solo un lieve cigolio quando si aprono gli sportelli nel muro e inghiottono stoviglie e posate.

Dopo pochi istanti i monaci si alzano ed in fila silenziosa se ne vanno. Da una finestra sfondata, entra un soffio di vento e strappa il cappuccio a uno di loro. Sul pavimento metallico compaiono già, qua e là le prime macchie di ruggine.

Il prezzo del pane

DOPO il fresco ed il silenzio della notte, la porta della cella mi inghiotte con un boato caldo e rumoroso, pieno di chiacchierare vociferante e degli odori penetranti delle spezie e dei vini. Un'occhiata in giro, per riconoscere barbe e grinte conosciute, nella penombra e nel fumo delle lanterne. Poi, rassicurato, via, nel corridoio di retro, dei ragazzotti e due a due portano su dalla cantina grosse anfore di vino, gocciolanti di umidità. Dei colpi di legno alla porta, ed eccomi dentro, in uno stanzone in cui caldo e fumo sono spessi da tagliarli con la daga.

I cinque uomini spostano i boccali di creta sul tavolaccio, ne riempiono uno vuoto e ricominciano il giro dell'anfora. Quando tutti i boccali sono pieni beviamo un lungo sorso, fin quasi a vuotarli, poi li sbattiamo uno dopo l'altro sul tavolo, tutti in un colpo solo.

Ora i miei compagni parlano, piani e progetti, nomi di complici, la data della congiura. Le facce si arrossano al bagliore delle lanterne e gli occhi, per il fanatismo e dal vino mandano bagliori di fiamma. Alla fine, uno per uno, si alzano, rovesciano all'indietro per scolare le ultime gocce rimaste nei boccale, poi si avvolgono nell'ampio tabarro nero e scivolano via nella notte silenziosa.

Aspetto ancora qualche istante, poi esco anch'io dalla taverna e ritorno nella taverna. C'è un tavolo isolato, in un angolo, dove un vecchio, solo, davanti un misero bicchiere mezzo vuoto davanti a lui, gli occhi persi sul muro. Mi siedo di fronte a lui e appoggio la testa sulle braccia incrociate sul tavolo.

Con gli occhi chiusi, come se dormissi, spiffero tutto, date nomi e progetti. Il vecchio non fa un gesto, non muove neppure gli occhi; sento solo un rumore smorzato di monete, mi alzo le braccia mi esco velocemente, senza guardarmi in giro. La notte è fredda e silenziosa, piacevole dopo il fumo della taverna. Mi avvio con le mie stampelle verso casa. Mia moglie e i miei figli stanno da mangiare.

(L'illustrazione del titolo è di Wilfred Lam).

I viaggi per il mondo proposti da STAMPA SERA

Fra i misteri dell'Oriente

All'insegna dell'esotico e del «misteri d'Oriente», *Stampa Sera* e Francorosso vi propongono questa settimana tre mete e sogno in un unico viaggio: **Manila, Hong-Kong e Bangkok**.

Il viaggio si svolgerà dal 24 giugno al 4 luglio con partenza per Manila in DC 10 della Philippines Airlines e la serata e arrivo a destinazione il pomeriggio del giorno seguente.

La vera scoperta comincia il terzo giorno con una prima visita a Manila nella mattinata e il pomeriggio a disposizione. Lo stesso il quarto giorno, in cui potrete scegliere se fare un'escursione o avere la giornata libera.

Il quinto giorno, trasferimento ad Hong-Kong; all'arrivo sistemazione all'Hotel Miramar e prima visita della città.

Sesto giorno, ancora ad Hong-Kong per visite, shopping e riposo in albergo.

Settimo giorno: dopo la prima colazione e la mattinata libera, nel pomeriggio, trasferimento a Bangkok che si raggiungerà in circa 4 ore di volo. All'arrivo sistemazione all'Hotel Sheraton per il pernottamento.

Ottavo e nono giorno, sempre a Bangkok per visite ed escursioni.

Il decimo giorno, nella serata, partenza per l'Italia.

Questo, sinteticamente, il programma che può apparire molto intenso, ma non mancano le ampie giornate per riposare e rilassarsi.

La quota individuale di partecipazione è di L. 880 mila e comprende:

— biglietto aereo per il percorso;

— i trasferimenti all'estero da e per gli aeroporti;

— — alberghi di 1ª categoria di lusso in camere a due letti con servizi privati;

— la mezza pensione ovunque;

— le visite escursioni ovunque indicate in programma;

— l'assistenza di un accompagnatore;

— una borsa da viaggio Francorosso.

Per informazioni e prenotazioni potete rivolgervi a Francorosso Internazionale, via Roma 368, tel. (011) 548.733.

La rassegna aperta a Genova

Anche il disco ha il suo salone

GENOVA — *La prima edizione di «Disco-expo», mostra mercato nazionale del disco e della musica riprodotta, organizzata dall'Ente fiera di Genova con l'adesione dell'Associazione fonografici italiani (afi) ha aperto i battenti questa mattina al padiglione 10 del quartiere fieristico genovese.*

La mostra occupa 8000 metri quadrati, raccoglie una quarantina di espositori e costituisce la prima iniziativa assunta in Italia per rivolgersi al settore del disco e della musica nell'intento di offrire «un momento di incontro a livello operativo con il mercato».

Il mondo della musica riprodotta appare in Italia piuttosto arretrato rispetto ai livelli raggiunti in altri paesi, anche se già procura un fatturato annuale valutabile a 110/120 miliardi di lire.

L'iniziativa della Fiera di Genova dovrebbe facilitare una migliore strutturazione del mercato stesso, anche sulla base di nuove aggregazioni di consumatori professionali e di nuove norme di distribuzione.

Nel corso della manifestazione, saranno realizzate numerose iniziative collaterali, tra cui due convegni molto legati alle tematiche del settore: il 3 giugno sul tema «Le registrazioni sonore, mezzi di divulgazione della cultura»; *il 4 giugno sul tema:* «Dischi e musicassette abusivi: quali danni per il mercato e per i consumatori».

Inoltre l'associazione italiana disc-jockey allestisce nell'ambito della mostra una discoteca, nella quale saranno presentate tutte le ultime novità mondiali in fatto di musica. In apposito «auditorium» sarà in funzione uno schermo gigante sul quale saranno proiettati i più recenti show musicali. Il programma delle manifestazioni è completato da una serie di cinque spettacoli serali promossi dalle case discografiche.

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective„ di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Giornata di successo [illegible]. Vi sentirete molto attraenti e in perfetta forma. Alcuni, però, potranno incontrare partner inadatti oppure troppo superficiali. Nel lavoro fase di stasi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Avventure occasionali e di breve durata. Gli astri non saranno troppo benevoli e potranno causare alcuni inconvenienti [illegible] ritarderanno [illegible] la realizzazione di alcuni progetti di lavoro.

[illegible] (22 maggio-21 giugno)
La vostra personalità [illegible] al culmine della sua carica. Vi sentirete carichi di energia vitale e riuscirete a trasmettere questa voglia di vivere anche agli altri, nell'ambito familiare, delle amicizie e del lavoro.

[illegible] giugno - 22 luglio)
I giovanissimi godranno [illegible] momenti molto felici ed [illegible]. Saprete essere al centro dell'attenzione e sarete [illegible] perché simpatici e divertenti. Il lavoro prosegue [illegible] senza avvenimenti particolari.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Oggi potrete sedurre con facilità chi vorrete, anche le persone più difficili. Tutto sarà permesso se non cercherete di chiedere troppo alla persona innamorata, specie se è molto impegnata dal lavoro. I vostri affari sono in ribasso.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Gli studenti dovranno impegnarsi molto seriamente in questo periodo se non [illegible] avere brutte sorprese. Gli [illegible] avranno [illegible] nei rapporti con colleghi. Cercate di essere più elastici e perdonare.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
[illegible] Sarete presi da una profonda pigrizia che non vi farà concludere nulla di positivo, tanto meno nel lavoro. Avrete bisogno di uscire dalla monotonia di tutti i giorni e ritrovare il piacere di vivere.

[illegible] (23 ott. - [illegible] nov.)
Molto nervosismo in campo professionale ed anche alcune discussioni con collaboratori e superiori. Non vale la pena prendersela, ragionate con filosofia ed arriverete alla conclusione felice di attaccare l'asino dove vuole il padrone.

[illegible] (23 nov. - [illegible] dic.)
Non [illegible] a crisi di malinconia. Anche coloro che hanno legami sentimentali non devono sentirsi inutili. Ben presto avrete molte rivincite personali sia sentimentali che professionali. Gli astri vi aiuteranno.

perosino
LETTI IN OTTONE
LETTINI - CARROZZINE
RETI - [illegible]
CORSO B. TELESIO 95

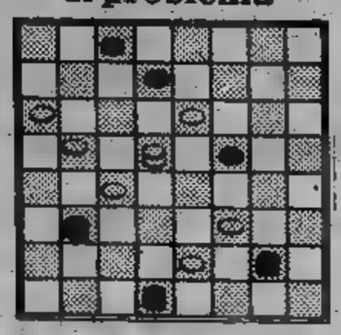
CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Avrete molto successo nelle iniziative che vorrete realizzare. Cercate di distribuire equamente il vostro lavoro per non affaticarvi poi tutto in una volta. La persona cara vi farà capire quanto vi ama.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Irrequietezza per alcune difficoltà sentimentali. I giovani soprattutto morderanno il freno, col rischio di disillusioni affettive. Sarà meglio applicarsi con più intensità al lavoro ed allo studio durante questo breve periodo negativo.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Giornata molto favorevole all'amore. I nati in questo segno avranno modo di passare [illegible] molto [illegible] in compagnia della persona cara ed apriranno l'animo alle confidenze più intime. Molta tenerezza ed [illegible] visione rosea della vita.

DAMA

Il problema



Il B. vince in 5 mosse
(F. Fisciottaro)

Soluz.: 14-19, 21-7; 19-10, 23-19; 9-5, 1-16; 10-13, [illegible] 13-5, B. vince.

c. b.

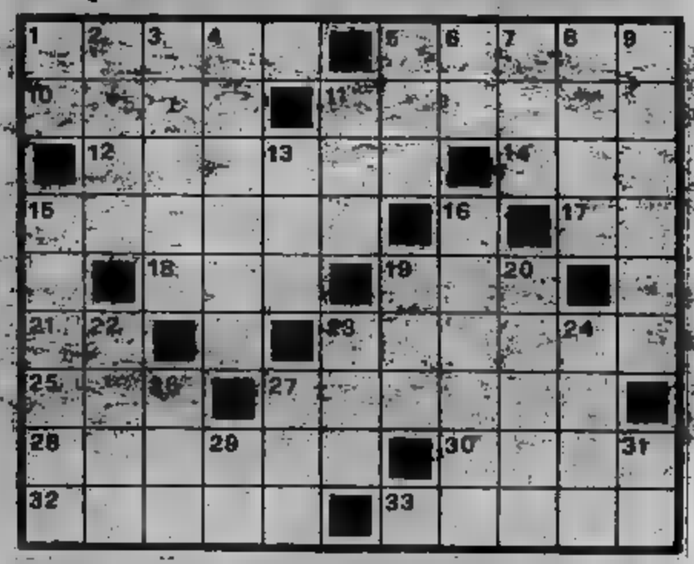
SCACCHI

[illegible] del problema n. 1702:
1. Dd1 [illegible] 2. Th4 [illegible]
(11+9)

J. A. Schiffmann
(«Brisbane Courier», 1929)
Il Bianco matta [illegible] in 2 [illegible]

r. p.

CRUCIVERBA



[illegible] — 1. Nazione; 5. Il nome di Cechov; 10. Pegni di garanzia; 11. Non frazionati; 12. Può [illegible] buona [illegible] il raccolto; 14. Est-Sud-Est; 15. [illegible] pastorale [illegible] Tasso; [illegible] Onorevole (abbrev.); 18. Spiazzi coloniei; 19. Figlio [illegible] Noè; 21. Due [illegible] in... atto; 23. Sono [illegible] le stesse; [illegible] Sigla dell'Istituto di [illegible] Industriale; 27. Celere; 28. Grande città della Cina; [illegible] La graminacea dell'[illegible]; 32. Elettrodi positivi; 33. Sono [illegible] [illegible] codice.

[illegible] — 1. Sulle auto di Salerno; 2. Corre [illegible] binari; 3. [illegible] casetta di dolceme; 4. Lo sport con la racchetta; 5. La parità delle ricette; 6. Iniziali di Tommaseo; 7. Bellissime rose; 8. Un grosso plantigrado, ghiotto di miele; 9. Proprio nulla; 11. Andata in poesia; 13. La dea dell'ingiustizia; 15. Lontanissima nel tempo; 16. Ce lo dà il sole; 19. Preposizione articolata; [illegible] Le [illegible] in famiglia; [illegible] Ripetuto... significativo andarsi; 23. [illegible] (abbrev.); 24. [illegible] prova psicologica; 28. Lo [illegible] [illegible] Atamante; 27. Tu e lui insieme; [illegible] Le [illegible] in [illegible] 31. La [illegible] degli... eroi.

SOLUZIONE — Orizzontali: Stato, Antoni, [illegible] luteri, annate, [illegible] Antrim, On, ale, Cesa, TT, bolle, IRI, veloce, Canton, rino, anodi, rete [illegible] — Verticali: SA, tiran, arnia, tenda, ana, NT, tee, orso, niente, Ita, Ate, antica, calore, col, mite, tran, sen, teri, Tino, Vol, Td, ol.

GLI SPETTACOLI

TEATRO

BOLENS AL NUOVO

Forza vitale contro l'ascesi

PIER PAOLO PITTAU

Anna Bolens ha riproposto ieri sera, nella Sala Petrarca del teatro Nuovo, «*Sancta Susanna*» di August Stramm che presentò nel dicembre dello scorso anno agli Intradossi. In questa ripresa, però, il dramma è preceduto da un breve dialogo di Nietzsche intitolato «*L'ultimo papa*». L'accostamento non è casuale; anzi, il quarto d'ora nietzschiano è di introduzione all'opera dell'autore espressionista che, quando fu rappresentata la prima volta a Berlino nel 1918, suscitò un vespaio di polemiche. E altre polemiche ha suscitato la versione operistica, con musiche di Hindemith, andata in scena alcuni mesi fa a Roma. Ne «L'ultimo papa» sono di fronte, appunto, l'ultimo pontefice che, dopo la morte di Dio, si è ritirato in un bosco, e Zarathustra.

Nietzsche, attraverso Zarathustra, proclama la preminenza dei valori vitali sull'ascesi cristiana. «*Io sono* — dice — *un uomo che nulla tanto desidera quanto di perdere ogni giorno una qualche fede tradizionale e sicura e che in questo affrancarsi sempre più grande dello spirito cerca e trova la sua felicità*». Il papa, «vecchio prete senza più padrone», e senza più fede, ritrova una nuova religione nel suo messaggio. «*Sancta Susanna*» amplifica questo discorso: la suora, che si scopre donna, e donna bella (lo grida, spogliandosi degli abiti monacali) chiede a Cristo non solo mistiche sublimazioni, ma anche più concreti piaceri carnali. Piuttosto che sopprimere questa sua «*forza vitale*» andrà sul patibolo.

Anna Bolens ha curato scene, costumi e regia, secondo moduli espressionistici. Il sottotitolo dello spettacolo è «*Voce suono... suono voce*», e infatti le musiche di Roberto Musto accompagnano (e a volte coprono) senza sosta l'azione. Musiche che, forse, tendono ad una facile ricerca dell'effetto come, d'altronde, la recitazione ricca di grida e di gesti amplificati. In scena, oltre ad Anna Bolens, sono Anna Marcelli (Susanna), Roberto Accornero, Laura Bottigelli, Guido Jaeger, Franco Olivero e Mariangela Sardo. Le coreografie sono di Marino Casari. Il pubblico, ieri sera piuttosto scarso, ha applaudito con calore lo spettacolo che ha anche il pregio della brevità. Repliche sono annunciate, per ora, fino a domenica.

Il figlio dell'attrice al Mims di Sanremo

Tra 120 cantanti c'è anche Bosè jr.

ROBERTO BASSO

Laura Belli con Mauro De Francesco ieri sera al Mims

SANREMO — *Dopo 7 giorni di musica, canzoni, spettacolo stasera il Mims 78 chiude bottega. Qualcuno, impietosamente, ha definito lo spettacolo di Gianni Ravera il «Mercatino dell'usato». Grosse novità non ce ne sono state, ma l'idea di un mercato internazionale di musica e spettacolo, però, è valida. Non si può liquidarla con una battuta.* «Ho dovuto fare tutto in fretta — *si giustifica Ravera* — gli amministratori di Sanremo mi hanno dato l'ok solo a metà aprile. Per il prossimo anno, se avessi solo 6 mesi di tempo, giuro che porto a Sanremo tutti i più grossi nomi del mondo, gente che in Italia non è mai venuta a cantare. Senza presunzione affermo che abbiamo tutte le carte in regola per poter dare battaglia al Midem di Cannes».

L'inizio, si sa, è sempre pieno di spine, soprattutto per il comune di Sanremo che ha pagato il Mims 60 milioni. Il pubblico, numerosissimo, si è divertito. Ravera lo ha ubriacato di musica portando ben 120 cantanti. Ieri sera gli applausi più lunghi sono andati a «La Belle Epoque» e ad Asha Puthli. La cantante indiana è stata generosa di gorgheggi e di nudità. Tra i costumi indossati nel suo show anche un ridottissimo bikini di rete ed un costume olimpionico dalla scollatura abissale.

C'era attesa per Laura Belli e Miguel Bosè, figlio dell'attrice Lucia Bosè e del matador Dominguin. Laura ha cantato «Scatolette», *di Enzo Jannacci e Cochi Ponzoni: un motivetto orecchiabile, niente più. Il pubblico la preferisce come attrice e anche lei dopo la tiepida accoglienza del Mims non ha nascosto il ritorno di fiamma per un thrilling di Dario Argento.*

Lo speaker ha annunciato Miguel Bosè con questa frase fischiatissima: «Figlio d'arte, d'amore e di corrida». *Accompagnato da due ballerine in tutù e boys in jeans, ha cantato in play back due ritmi americani da discoteca. Indossava calzoni di pelle nera, scarpe da ginnastica rosse, canottiera fantasia. I suoi agenti della Cbs giurano che farà strada. Il pubblico era di parere diverso. Jack Ferrari, direttore della Cbs americana, presente in sala, non si è pronunciato. Ha fatto finta di non capire la domanda.*

Questa sera ultima scorpacciata di musica e spettacolo con le Streghe, Adriano Pappalardo, Schola Cantorum, Carla Brait e la superpagata Roberta Kelly. Poi si chiude.

I CONCERTI

Apostolo del flauto

E' sempre un piacere venire all'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso ad assistere ad uno dei concerti della stagione organizzata dalla Pro-loco di Rosta in collaborazione con l'assessorato regionale per il Turismo. La chiesa splendida del nostro gotico piemontese, arricchita dai capolavori di Jacquerio e di Defendente Ferrari, è la miglior cornice per le musiche che gli organizzatori hanno scelto per gli otto concerti della «Estate musicale di Ranverso» giunta quest'anno alla seconda edizione: il piatto forte è rappresentato infatti dalla musica antica, soprattutto rinascimentale e barocca, con qualche puntata nel repertorio medioevale ed in quello moderno, scelto in alcune tra le pagine più austere di Stravinski, Orff, Poulenc. Ancora cinque concerti rimangono, dopo i primi tre, affidati a complessi di varia natura e a solisti di diversi strumenti.

Per intanto, ieri sera abbiamo ascoltato il grande flautista olandese Frans Brüggen, uno dei protagonisti — e forse il principale per rinomanza e bravura — di quella rinascita del flauto dolce che sta letteralmente dilagando in tutto il mondo occidentale, sull'onda dell'impetuoso entusiasmo che a questo strumento accordano i giovani di ogni Paese. Brüggen è l'apostolo del flauto dolce che gira il mondo dispensando la sua arte di esecutore finissimo, maestro nel far rivivere tutto un mondo espressivo attraverso la sicurissima padronanza tecnica, un fraseggio sovrano, una grande vivacità interpretativa che coglie di ogni pagina il senso profondo. Ieri sera ha suonato Van Eyk, Telemann, Bach ed altre pagine italiane e francesi, suscitando dopo ogni brano gli applausi più convinti del pubblico che era accorso in gran numero e riempiva tutti gli anfratti della bella chiesa, alternando alla religiosa concentrazione dell'ascolto lo scroscio entusiastico delle sue approvazioni.

p. g.

JAZZ CLUB

Big in parata a Nizza

FRANCO MONDINI

L'estate delle vacanze (che bella canzone quella di Bruno Martino) da qualche anno significa anche jazz, il jazz dei grandi festival all'aperto, nelle arene, nelle piazze, lungo le spiagge d'Italia e d'Europa. Per la durata o per l'imponenza del cartellone, prima fra tutti si segnala «La grande parade» *di Nizza che presenta al gran completo il cast del celebre festival di Newport, faro del jazz americano, gazzetta (per noi europei) piena di notizie sulle oscillazioni o sulle stasi della moda negli Usa.*

La rassegna si inizierà il 6 luglio per concludersi il 16, dopo undici giorni di musica durante i quali duecento jazzmen si alterneranno nel parco di Cimiez suonando a pieni polmoni (e muscoli) per sette ore su ventiquattro, ininterrottamente dalle 17 a mezzanotte.

«La grande parade», ampiamente pubblicizzata in questi giorni dalla stampa d'Oltralpe, si rivela a una prima ma attenta lettura del programma come la più eclatante del momento ma rivela ancora una volta il conformismo degli impresari che anche in questo 1978 puntano sui grandi nomi del passato. Non a caso la prossima rassegna di Nizza è dedicata a un asso degli Anni Trenta e Quaranta, al vibrafonista Lionel Hampton, incoronato re dello «Swing» da quando si esibiva accanto a Benny Goodman e a Gene Krupa. Recentemente Lionel e il jazz dei giorni ruggenti sono ritornati in auge: il pubblico, in quelle melodie facilmente riconoscibili, in quei ritmi caldi e ballabili, si trova a suo agio al contrario di quando deve seguire le follie (non è certamente questo il mio parere) dell'avanguardia.

Lionel Hampton

Hampton, superstar a Nizza, porterà con sé un nutrito gruppo di «big» come i trombettisti Cat Anderson, Joe Newman, Doc Cheatham, i sassofonisti Arnett Cobb e Pepper Adams, il pianista Ray Bryant, il bassista Chubby Jackson, il chitarrista Billy Mackel.

Completano il cartellone, tra gli altri, Dizzy Gillespie, Jonah Jones, Mary Lou Williams, la «World's greatest jazz band», Count Basie con la sua orchestra, Bill Evans e Philly Joe Jones, Kenny Burrell, Shelly Manne, Lee Konitz, Harry Edison, Illinois Jacquet, Dickie Wells, Helen Humes ecc.

BILANCIO DEL REGIO — Alle 21 al Piccolo Regio, nel corso di un incontro con il pubblico, verrà tracciato un bilancio della stagione che volge al termine. Verrà inoltre presentato e discusso il cartellone della prossima stagione lirica.

JAZZ ALL'ARALDO — Per la rassegna di musica jazz organizzata dalla cooperativa Cmc al teatro Araldo, in via Chiomonte 3, concerto con il quartetto del violoncellista Tristan Honsinger, del trombettista Radu Malfatti, del sassofonista Sean Bergin e di Roberto Bellarallo al contrabbasso. L'appuntamento è per le 21,15.

MUSICA SPAGNOLA — Alle 21, alla galleria d'Arte moderna (corso Galileo Ferraris 30) concerto di musica spagnola: «La zarzuela e le sue protagoniste», con la partecipazione di Alfredo Speranza (pianista - compositore); Marilda Piriz (mezzo soprano); Miguel Gomez Monserrat (tenore); Carlos Andueza (baritono). Studenti di letteratura spagnola e storia della musica commenteranno i testi.

CONCERTO A CIRIE' — Nella sala della Biblioteca storica a Palazzo Doria alle 21 concerto di pianoforte di Sergio Verdirame.

CONCERTO A PINEROLO — Alle 21, a Pinerolo, l'orchestra del civico istituto musicale «Arcangelo Corelli» diretta dal maestro Giovanni Toselli, terrà un concerto nella cattedrale di San Donato. In programma musiche di Vivaldi e Schubert.

PICCOLO REGIO — Si concludono oggi alle 17,30 le audizioni discografiche. Lino Vetare presenterà «Temporali e burrasche» nell'opera lirica.

TEATRO POPOLARE — In via Bogino 8 Renzo Morteo e Sergio Ariotti parleranno su «Verso il teatro popolare».

Un film per Lauda

CANNES — Niki Lauda esordirà nel cinema interpretando un film sulla sua vita dal titolo «Niki Lauda Story» che sarà prodotto da Alessandro Fracassi per la «Racing Pictures», una società che ha già realizzato un film sull'ambiente delle corse automobilistiche dal titolo «Welcome to Grand Prix». Lo ha reso noto lo stesso produttore Fracassi, attualmente a Cannes per il festival cinematografico.

«Il mio interesse produttivo per l'ambiente delle corse automobilistiche in particolare — ha detto Alessandro Fracassi — deriva dal fatto di aver constatato che in Italia il cinema sportivo ha uno spazio ristretto. Considerando, invece, l'enorme popolarità di questo sport ed il fatto che l'ultimo film sul mondo delle corse automobilistiche risale a dieci anni fa («Grand Prix») ho deciso di realizzarne uno».

Un altro Taviani diventa regista

CANNES — Franco Brogi Taviani, fratello minore di Paolo e Vittorio esordirà nella regia cinematografica con il film «Wanda e il cavaliere Masoch» ispirato al libro «Le mie confessioni» di Wanda Sacher Masoch. Lo ha reso noto il produttore Franco Cancellieri che, a Cannes, ha definito gli accordi con la Jadran Film per effettuare le riprese completamente in Jugoslavia. Il film sarà un trattato cinematografico sul masochismo attraverso le confessioni della moglie dello scrittore Masoch.

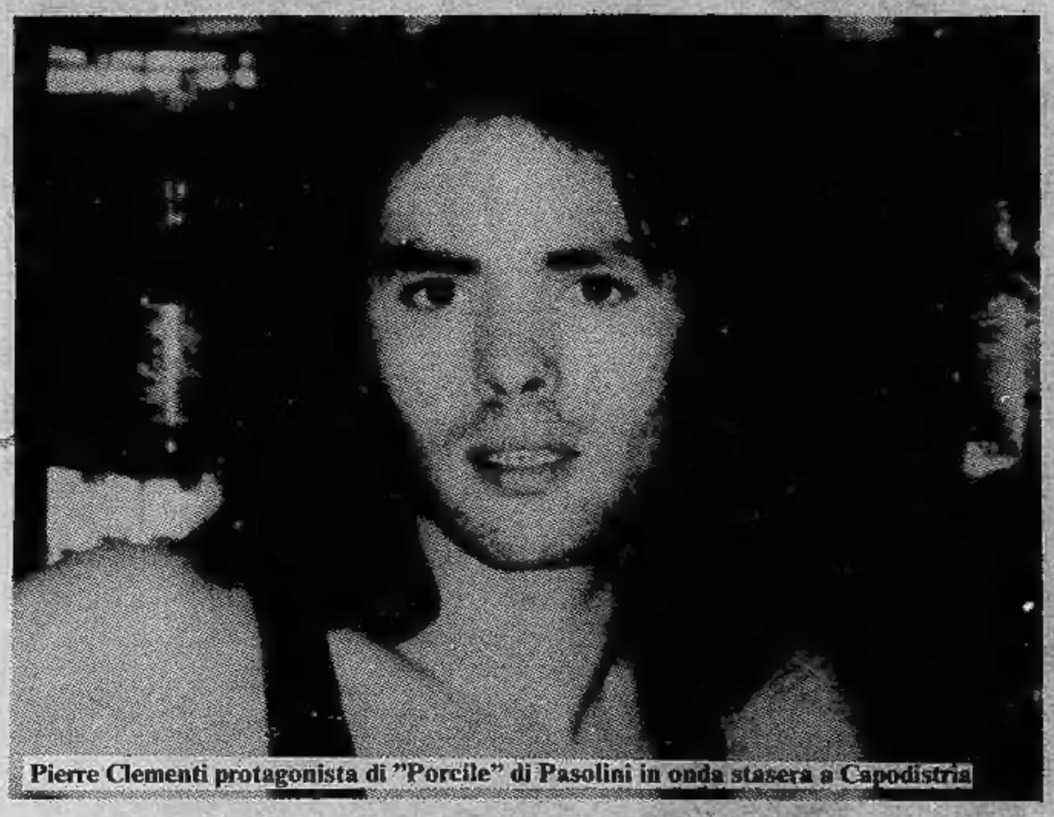
TEATRO ALFIERI
Giovedì 1 giugno ore 9
Venerdì 2 giugno ore 9
ESAMI
CORSI DANZA
STUDIO ARIADNE
INGRESSO LIBERO
richiedere invito cassa teatro

TEATRO NUOVO
Domani ore 21 Music show
ROCKETS
prevendita cassa teatro

OGGI AL CORSO
«Il classico dell'emozione»
firmato da **Roman Polanski**

una produzione ROBERT EVANS · un film di ROMAN POLANSKI
JACK NICHOLSON
FAYE DUNAWAY
"CHINATOWN"
Una presentazione Paramount distr. Cinema International Corp.
Orario spettacoli 14,45 - 17,20 - 19,45 - 22,20

I film in programma stasera sulle reti nazionali, locali e straniere



Pierre Clementi protagonista di "Porcile" di Pasolini in onda stasera a Capodistria

C'è solo Pasolini

E' già da qualche tempo che Capodistria-tv va trasmettendo film di Pier Paolo Pasolini, con opera certamente meritoria: dopo «Edipo re», programmato per ultimo l'altra settimana, è oggi la volta di «Porcile» che il regista diresse nel 1969, dopo «Teorema» e prima di «Medea». Tacciono invece, cinematograficamente parlando, le reti nazionali e quella svizzera, mentre Tele-Montecarlo presenta un pochissimo seducente «Preda bionda», film del genere dramma-nella-provincia-americana.

PREDA BIONDA (Montecarlo, ore 21). Regia di Lee Beale. Interpreti: Tammy Clark, Ray Menard. Drammatico, 1965 — *Protagonista del film è Judy Collins, una giovane provinciale americana che non vede l'ora, come tutte le giovani provinciali americane dei film, di lasciare la monotonia della sua cittadina per lanciarsi alla conquista del mondo. La via per l'evasione è naturalmente l'autostop: ma la nostra capita male, in quanto viene raccolta da un poco raccomandabile individuo, dal quale è ben presto costretta a difendersi. Scoppia una colluttazione, nel corso della quale la ragazza colpisce l'uomo e lo abbandona come morto. In qualche modo riesce a raggiungere New Orleans, dove cambia nome e si guadagna da vivere come capita. Si rende conto a sue spese che la vita nella grande città non è tutta rose e fiori, come si sarebbe potuto immaginare, ma i problemi per la povera Judy sono appena cominciati.*

PORCILE (Capodistria, ore 21,45). Regia di Pier Paolo Pasolini. Interpreti: Pierre Clementi, Jean Pierre Léaud, Alberto Lionello, Ugo Tognazzi. Drammatico, 1969 — *Il film svolge in modo parallelo ed alternato due diverse vicende. La prima è ambientata in età preistorica, c'è un uomo che vive da solo presso un vulcano e si nutre miseramente con quello che gli capita sottomano. Quando incontra un soldato, non trova di meglio che ammazzarlo e mangiarselo. La seconda vicenda, in epoca moderna, è quella di un giovane tedesco di buona famiglia, che tiene a distanza la fidanzata perché attratto morbosamente da un gruppo di porci.*

Nel 1969, quando il film fu presentato a Venezia, fece storcere il naso a certi critici, provocò qualche borbottio in sala fra il pubblico e si guadagnò i gradi di migliore opera di Pasolini dopo «Accattone». Secondo Alberto Moravia il miglior attore del film è Marco Ferreri.

La redazione non è responsabile di eventuali mutamenti di programma non comunicati tempestivamente.

LA CITTA' CHE NON DORME (Giornale Radio Piemonte, 14) di John Auer, con Gig Young, Mala Powers. Poliziesco 1953. Un agente di polizia lascia la moglie e l'impiego per seguire una bella e ambigua ballerina.

IL TERZO OCCHIO (Telatorino International, 14,30) di Giacomo Guerrini, con Franco Nero, Gioia Pascal. Horror 1966. Amori, intrighi e omicidi, per un giovane conteso da madre, amica e cameriera.

AMORE E MORTE NEL GIARDINO DEGLI DEI (Europatre, 15) di Sauro Scavolini, con Erika Blanc, Peter Lee Lawrence. Dramma 1974. Grovigli psicologici, ansie e nevrosi di due giovani coppie in una splendida villa di Spoleto.

FRANKENSTEIN 1970 (Tele Kitsch, 18,15) di Howard Koch, con Boris Karloff, Tom Duggan. Fantastico 1959. Discendente del barone von Frankenstein ricrea il famoso mostro assassino.

Catherine Deneuve

LES CREATURES (Tele Kitsch, 19,15) di Agnes Varda, con Catherine Deneuve, Michel Piccoli. Dramma 1969. Scrittore di fantascienza in ritiro su un'isola trasfigura nella sua mente le situazioni più banali.

TARAHUMARA (Europatre, 20) di Luis Alcoriza, con Ignacio Lopez Tarso, Aurora Clavel. Dramma 1968. Un etnologo piglia le difese di una tribù messicana la cui sopravvivenza è minacciata dalla costruzione di un aeroporto.

LE ITALIANE E L'AMORE (Giornale Radio Piemonte, 20,30) di: Baldi, Ferreri, Macchi, Maselli, Mazzetti, Mignozzi, Musso, Nelli, Questi, Risi, Vancini. Episodico 1962. Attori non professionisti recitano undici episodi ispirati a casi autentici della posta del cuore di un giornale femminile.

LA SFIDA DEI GIGANTI (Telatorino International, 22) di Maurizio Lucidi, con Giovanni Cianfriglia, Franco Nessel. Avventura 1965. Per recuperare il figlio rapitogli da Gea, Ercole affronta gli abitanti degli inferi.

MARINAI, DONNE E GUAI (Europatre, 22) di Giorgio Simonelli, con Maurizio Arena, Abbe Lane, Ugo Tognazzi. Comico 1958. Le paradossali vicende di quattro marinai italiani in libera uscita a Barcellona.

IL MOSTRO DEL PIANETA PERDUTO (Tele Kitsch, 22) di Roger Corman, con Richard Denning, Lori Nelson. Fantascienza 1963. La sopravvivenza dei sette uomini scampati al disastro atomico è minacciata da un mostro che ha il terrore dell'acqua.

ZORRO CONTRO MACISTE (Telatorino International, 23) di Umberto Lenzi, con Moira Orfei, Massimo Serato. Avventura 1963. Alla corte del re di Spagna, le improbabili avventure dei due popolarissimi eroi.

Tv locali

Disco music e libri

Telatorino International, 21: TUTTOLIBRI — *Dopo aver illustrato il convegno recentemente tenutosi a Venezia sul tema: «Libro e informazione», Paolo Denigris passerà alla presentazione di alcuni temi trattati dal centotrentunesimo numero del settimanale. Questi gli argomenti in programma: La scoperta postuma di una commedia di Hemingway; l'erotismo nell'ultimo romanzo di Manuel Puig; la nuova enciclopedia della parapsicologia e dell'insolito; e un saggio di Bottazzi sui movimenti giovanili degli ultimi anni, dagli hippies agli autonomi; alle 19 Patrizia Caretto presenta un filmato sulla mostra di ceramiche e porcellane dipinte organizzata dal gruppo Egrappe nel salone delle guardie di Palazzo Reale. Ospite sarà Mimì Serra, direttrice del gruppo. Quiz d'arte alle 21,15, con quattro tele d'alta epoca da indovinare.*

Videogruppo, 19,45: OH, AMANDA! — *Sette filmati musicali di un certo interesse. Aprono la serie i Chicago con «Take me back to Chicago». Seguiranno: Billy Joel, l'ex Vanilla Fudge che ha conquistato un disco d'oro col suo ultimo LP; gli Abba, con «Take change on me»; Linda Ronstad, solista con successo dal '74 (qualcuno forse la ricorda con Bob Kimmel e Ken Edwards), che presenta «You're no good»; e David Essex, con «Cool out tonight». Per i fans della disco music, ci saranno i Village People con la notissima «San Francisco», e la bella Tommy con «Disco satisfaction»; disco mix dei successi dei Rolling Stones. Su questo canale inizia oggi un nuovo programma: sarà dedicato ai ragazzi, presentato da Fabrizio Oria e mandato in onda alle 17,30.*

Telestudio, 21,45: LA CROCIERA DEL LISCIO — *Alla trasmissione, presentata da Carla Rovero, è abbinato il concorso che mette in palio biglietti omaggio per la crociera organizzata da quest'emittente. Giorgio Ferraris presenterà le tre coppie di ballerini dilettanti, e la coppia Pierp e Nadia Gay, campioni nazionali di danze latinoamericane.*

ALLE TV NAZIONALI

Credere o no alla parapsicologia?

L'episodio che vede Vidocq (rete uno, ore 21,15) impegnato nella tutela dell'incolumità di Napoleone, trova un serio concorrente sulla rete due, alle 21,05, nella ripresa, con alcune novità, di «Giochi senza frontiere». Un punto a favore del giocone europeo è il fatto che incomincia proprio dall'Italia, da Verbania. Più tardi, invece, non dovrebbero esserci incertezze, a considerare l'interesse che ha suscitato l'inchiesta sulla parapsicologia condotta da Piero Angela. Infatti sulla rete uno, alle 22,05, va in onda un dibattito che vede di fronte autorevoli esponenti delle correnti pro e contro la parapsicologia. Ma se proprio non si è interessati, dall'altra parte, alle 22,25, c'è «Borghesi e operai» che tratta dell'ascesa dell'industria italiana.

TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO (rete uno, ore 19,20) — Buffy fa amicizia con Eve, una sua compagna di scuola che è costretta da una malattia a seguire le lezioni da casa grazie ad un congegno elettronico. Buffy è convinta che Eve, grazie all'aiuto di suo zio Bill, potrà guarire presto. Ma la vicenda della piccola Eve, nonostante l'interessamento dello zio Bill, ha un risvolto drammatico.

VIDOCQ (rete uno, ore 21,15) — Napoleone si sta dirigendo verso Waterloo e la polizia è in allarme perché qualcuno vuole assassinare l'imperatore. Per confondere le cose viene messo in circolazione un sosia dell'imperatore scortato da Vidocq e compagni. Ma il sosia è un sedicente attore che sfugge a Vidocq dopo essersi impossessato della mappa dei luoghi in cui sosterà Napoleone. Il sicario è proprio lui. Vidocq lo insegue e lo acciuffa nell'accampamento dell'imperatore. A Parigi, poi, Vidocq riesce a scoprire il mandante proprio mentre giunge notizia della sconfitta di Napoleone a Waterloo.

COSA C'E' DI VERO NEI FENOMENI PARANORMALI? (rete uno, ore 22,05) — L'indagine sulla parapsicologia di Piero Angela ha scatenato un vespaio di polemiche. Questa sera assisteremo ad un dibattito fra parapsicologi e scettici moderato da Maurizio Costanzo. In difesa della parapsicologia intervengono il professor Emilio Servadio, decano della ricerca parapsicologica in Italia, il dottor Piero Cassoli, direttore del Centro di parapsicologia di Bologna e l'ingegner Giorgio Salvadori, vicepresidente della Società italiana di parapsicologia. Gli «avversari», oltre a Piero Angela, sono: Franco Graziosi, ordinario di microbiologia all'università di Roma e l'inglese Christopher Evans, ex parapsicologo deluso.

CARO PAPA' (rete due, ore 20,40) — Il telefilm comico inglese che va in onda questa sera è intitolato «Povero Casanova». Charles vuole divorziare da Georgie perché ha saputo che la moglie ha trascorso un week-end a Brighton con Patrick. Quest'ultimo chiede alla ex-moglie di dire di essere stata lei al mare con Georgie. Ma il trucchetto non funziona perché Patrick non ha calcolato tutto nei minimi particolari.

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1978 (rete due, ore 21,05) — Il gioco riparte con alcune novità fra cui il cambio dei presentatori: Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti lasciano il posto a Milly Carlucci (ventitrè anni, la sorridente intervistatrice de «L'altra domenica») ed a Ettore Andenna che ha già presentato «Giochi d'inverno» e numerosi programmi alla Tv di Montecarlo. Altra novità, il ritiro dell'Olanda che è stata sostituita dalla Jugoslavia. L'edizione '78 parte dall'Italia, ed esattamente da Verbania.

BORGHESI E OPERAI: LA NASCITA DELL'ITALIA INDUSTRIALE (rete due, ore 22,25) — Si conclude il programma curato da Valerio Castronovo e Sergio Valentini. La guerra mondiale si dimostra un ottimo affare per l'industria. Si affermano nuove lavorazioni nella chimica, l'impresa automobilistica assume dimensioni di grande industria, nasce l'aviazione e fa i suoi primi passi l'industria delle fibre artificiali.

Che cosa vedremo sulle reti nazionali

Proietti e Totò novità di giugno

ROMA — *Il mese di giugno è, come è noto, dominato, anche televisivamente dalle trasmissioni e dai collegamenti in diretta con l'Argentina per i campionati mondiali di calcio. A questo avvenimento è stato dedicato un notiziario monografico contenente gli orari delle telecronache e altre informazioni utili per i telespettatori.*

Per quanto riguarda i programmi di spettacolo, la rete 1 propone la domenica «Doppia indagine», un giallo to in tre puntate di Diana Crispo e Biagio Proietti; uno sceneggiato tratto da un romanzo di Saverio Strati dal titolo «Noi lazzaroni», anche questo in tre puntate: un ciclo di telefilm di cui è protagonista Totò e la ripresa diretta dalla «Scala» di Milano della «Manon Lescaut» di Puccini.

Gigi Proietti

La rete 2 presenta in questo mese, tra i programmi di maggior rilievo, «A me gli occhi, please», il noto recital di Luigi Proietti; «Il balordo», uno sceneggiato con Tino Buazzelli tratto dal romanzo omonimo di Piero Chiara, la serie «La giustizia e la storia» nel corso della quale verrà proposto un film - documento di Marcel Ophulus, una presentazione di Romolo Valli del programma del festival di Spoleto e una serata in onore di Edoardo De Filippo.

Tra i titoli di film in onda sulla reteuno segnaliamo «La banda di Jesse James», «Le piace Brahms?» *di Litvak con Tony Perkins e la Bergman,* «L'ultima minaccia» *diretto da Richard Brooks con Humphrey Bogart. Sulla retedue ancora due film della serie «Cinema americano Anni 70»:* Piccoli omicidi» *e* «Il mediatore». *Vedremo ancora* «Eva» *di Losey con Jeanne Moreau e* «Le quattro piume» *di Korda.*

OGGI ALLA TV

RETE 1

17 — **Alle cinque con Sandro Mazzola**
17,05 **Heidi,** cartoni animati (51ª puntata)
17,30 **Cinepresa e passaporto.** Sesta puntata: «Il Madagascar»
18 — **Argomenti. Sicilia 1943-1947: gli anni del rifiuto** (ottava puntata)
18,30 **I grandi compositori: Beethoven**
19 — **TG 1 Cronache**
19,20 **Tre nipoti e un maggiordomo,** telefilm
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tribuna del referendum**
21,15 **Le nuove avventure di Vidocq,** telefilm
22,05 **Cosa c'è di vero nei fenomeni paranormali,** dibattito fra parapsicologi e studiosi - **Telegiornale**

RETE 2

17 — **E' successo che...**
17,30 **Operazione benda nera,** telefilm
17,55 **Rosso e blu**
18 — **Infanzia oggi. Psicologia dell'infanzia** (11ª puntata)
18,25 **Dal Parlamento - TG 2 Sportsera**
18,50 **Spaziolibero.** I programmi dell'accesso
19,05 **Buonasera con Franco Franchi**
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **Caro papà,** telefilm
21,05 **Eurovisione da Verbania: Giochi senza frontiere 1978,** primo incontro
22,25 **Borghesi ed operai: la nascita dell'Italia industriale,** (quarta ed ultima puntata) - **TG 2 Stanotte**

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 13,30: Telegiornale; 17: Alle cinque con Sandro Mazzola; 17,05: Heidi 17,30: Antartide: Storia della prima spedizione italiana; 18 Argomenti; 18,30: Jazzconcerto; 19: TG 1 Cronache; 19,20 Tre nipoti e un maggiordomo 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Scommettiamo?; 22: Speciale TG 1; Telegiornale; Spaziolibero.

RETEDUE — Ore 13: TG 2 Ore tredici; 13,30: Il corpo umano; 17: Mariolino e il treno; 17,05: Tre pezzi facili; 17,55: E' arrivata la radio; 18: Infanzia oggi; 18,25: Dal Parlamento - TG 2 Sportsera; 18,45: Buonasera con Franco Franchi; 18,45: TG 2 Studio aperto; 19,55: Mondiali di calcio: Germania-Polonia; 21,50: I pensieri dell'occhio; 22,55: 16 e 35: TG 2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 19: Per i più piccoli; 19,40: Intermezzo; 19,50: Germania-Polonia; 21,50: Telegiornale; 22,05: Reporter; 23: We've got the music; 23,25: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 19,55: Telesport; 21,45: Telegiornale; 22: Una vergine da rubare; 23,25: Jazz sullo schermo.

MONTECARLO — Ore 18,50: Cappuccetto a pois; 19,25: Parliamo; 19,50: Notiziario; 20: Telefilm; 21: La cavalcata del terrore; 22,35: Chrono; 23: Notiziario.

VIA NIZZA 33 (a 300 mt. da P.ta Nuova)
Tpollano TV-COLORE
Le migliori marche...e solo le migliori
ORGANIZZAZIONE MAGNAFON

TORINO TV PRIVATE

GIORNALE RADIO PIEMONTE
Canale 46

Ore 13,20: Conto alla rovescia: un azzurro al giorno; 13,45 Listino odierno Borsa valori di Torino; 14: Film; 15,35: Telefilm: «Ragazzo di Hong Kong: La pagella»; 16,20: G.R.P. Flash; 16,35: Guarda in su; 16,40: Ragazzi e fantasia; 17,35: Captain Fathom, telefilm; 18,05: Mariannini e... l'etere; 18,35: 100 mestieri da scoprire; 19,10: G.R.P. Flash; 19,35: Dipingiamo i nostri alloggi; 20,20: Guarda in su; 20,30: Film; 22,20: Il motivo fra le note; 22,30: Conto alla rovescia; 22,50: Aggiudicato a...; 23,35: Telefilm: «Legge del Far West: La corda al collo»; 0,25: G.R.P. Flash; 0,45: Guarda in su; 0,55: Film replica.

TELE EUROPA 3
Canale 58

TELE MONTE BIANCO
Canale 33

Ore 17,30: Mondo Piccolo (films, cartoni animati, lungometraggi per ragazzi); 18,30: Musica con noi: discografica in classifica; 19: Partiti, Sindacati e Religioni; 19,15: 1ª edizione T.G. Torino/Piemonte; 19,35: Tempo libero: Arte, Spettacolo, Sport, Curiosità; 20,35: 2ª edizione T.G. Notizie dall'Italia e dal mondo; 21: Incontro con i protagonisti; 21,30: Film per tutti; 22,45: La donna, la casa, la scuola; 23,15: 3ª edizione T.G. - Ultimissime notte; 23,30: Oroscopo.

TELETORINO INTERNATIONAL
Canale 61

Ore 14,30 Antologia del canto popolare; 15: Un'ora in jeans; 16: Attualità; 17: Giochiamo con Roby; 18: Elica e spinnaker; 19: A come arte; 19,40: Speciale casa; 19,50: T.T.I. notizie; 20,15: Ennio Drey Club; 21: Quiz arte; 21,30: L'oroscopo della settimana; 22,30 e 23,30: Film.

TELECOMMERCIALE
Canale 44

Ore 17,30: Antologia del Calcio Italiano, 11ª puntata replica; 18: Cartoon; 18,30: Filo diretto con l'American per mantenervi in forma; 19,30: TVC Sport Special: Pallacanestro; 20,15: Flash; 20,30: Cento domande per un'estate; 22: Antologia del Calcio Italiano, 12ª puntata; 22,30: La medicina oggi.

VIDEOGRUPPO
Canale 52

Ore 17,30: Match Ball; 18,15: Film; 19,30: Videonotizie; 19,45: Oh, Amanda: Abba, Linda Ronstad, Tommi (col.); 20,30: Film; 22,15: L'oroscopo di Heidy; 23,45: Videonotizie.

TELESTUDIO TORINO
Canale 24

Ore 15,30: Valeriorama; 16,20: Film; 18: Telefilm: Il gioco degli specchi; 18,45: Notizie; 19: Dimagrire in salute; 20: Nostri Piemont; 21: Incontri con la moda; 21,45: La crociera del liscio.

SVIZZERA

Ore 19: Telegiornale; 19,05: Per i più piccoli: Il volo nello spazio, racconto; 19,10: Per i bambini: Abicidie... e buon divertimento; 20,10: Telegiornale; 20,25: Note popolari della Svizzera italiana; 20,55: Intermezzo; 21,05: Eurovisione da Verbania: Giochi senza frontiere 1978, primo incontro; 22,20: Telegiornale; 22,35: La storia dei campionati mondiali di calcio, documentario (terza ed ultima parte); 23,55: Telegiornale.

CAPODISTRIA

Ore 21: L'angolino dei ragazzi. Le favole musicali; 21,15: Spazio aperto; 21,30: Telegiornale; 21,45: Porcile, film di Pier Paolo Pasolini con Jean Pierre Léaud, Pierre Clementi, Ugo Tognazzi, Alberto Lionello; 23,15: Calcio.

MONTECARLO

Ore 17,45: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 18,50: Cappuccetto a pois; 19,20: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 19,25: Parliamo, telequiz; 19,50: Notiziario; 20: Telefilm; 21: Preda bionda, film di Lee Beale, con Tammy Clark, Ray Menard; 22,30: Oroscopo di domani; 22,35: Tele-scopia, dibattito; 23,20: Notiziario; 23,30: Telegiornale.

Politecnico di Torino
Aula 1 - C. Duca Abruzzi 24
Domani, ore 18,15
Incontro-concerto con il
Gruppo d'Archi di Torino
Ingresso L. 1000 - Gratuito per gli studenti del Politecnico

danze arlecchino
Ore 21 elegante trattenimento di
BALLO LISCIO
profitterol per tutti

Trocadero
(Via A. Doria 9 - Telef. 553.771)
SERATA DELL'AMICIZIA
FRED CALIFORNIA
Il Big degli stranieri

CINEMA CINTURA

CARMAGNOLA
Margherita: Un motel vicino alla palude.
CASELLE
Italia: L'ossessa.
CHIERI
Chierese: Le ragazze del ginecologo.
Splendor: Sequestro a mano armata.
CHIVASSO
Cinecittà: Storia di un peccato.
Moderno: L'infermiera.
Politeama: Il conto è chiuso.
CIRIE'
Cataiano: Generazione Proteus.
Italia: Il professionista.
PINEROLO
Hollywood: L'uomo ragno.
Italia: Il vangelo della violenza.
Nuovo: Bagarre express.
RIVAROLO
Cristallo: Il compagno Don Camillo.
SUSA
Canisio: La calda notti di Caligola.
TORRE PELLICE
Trento: Cannonball.

J. Christie "Proteus"

RADIO OGGI

1

20,35 Ultima udienza per la terra
21,05 Auditorium: Rassegna di giovani interpreti. Quinto concerto: oboista Camillo Mozzoni
22,30 Ne vogliamo parlare?
23,15 Buonanotte da...

2

13,43 Fratelli d'Italia
14 — Trasmissioni regionali
15 — Qui Radio 2
17,55 Il sì e il no
18,55 Sotto i diecimila
19,50 Il dialogo
20,40 Né di Venere né di Marte
21,29 Radio 2 Ventunoeventinove

3

21 — Stazione internazionale dei Concerti dell'Unione Europea di Radiodiffusione. Quartetto Chilingirian
22,30 Appuntamento con la scienza
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Antenna Radiofonica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 958.5151. - Settore pubblicitario 967.6580.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.718.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 -713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): v. S. Secondo 56, telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 873.681.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 68 Eightyeight (Fm 88 Mhz): telefono 473.0261.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Edificio Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): telefono 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9261.
Radio Monrico (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9671.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settore Torinese.
Radio Universal (Fm 99,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): piazza Conti di Rebaudengo 7, telefoni 284.514 - 283.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): telefono 634.644.
Radio Chivasso 84 (Fm 94 Mhz): telefono 912.708, Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.656.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1297.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: chiuso a tempo indeterminato.
ALFIERI: ore 21 Scuola di Danza Ariadne di Juss Sabatini. Domani e venerdì ore 9 ingresso libero. Esami corsi di Danza, Studio Ariadne.
ARALDO (Chiomonte 3): Jazz CMC. Honsinger, Malfatti, Bergini, Bellatalla quartetto, Ponissi quartetto.
CENTRALINO: Jazz caldo, The Blues Messengers. Tel. 837.500.
NUOVO SALA PETRARCA: questa sera ore 21,15 la compagnia Anna Bolens in «L'ultimo papa» di F. Nietzsche e «Sancta Susanna», di A. Stamm. Prenot. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO: Centro di perfezionamento della danza. Sono aperte le iscrizioni. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - Sala Valentino: questa sera ore 21,30 «Il teatro della farsa» in «La gabbia del merlo», 2 atti comicissimi di Federico Garelli. Pr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 5 giorni.
PICCOLO REGIO: ore 17 audizioni discografiche. Temporali e Burrasche nell'opera lirica. Pres. di Lino Vetere. Ingr. libero.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: 21 ballo liscio.
BELLE ARTI: 21 Gli Oscar.
DU PARC: ore 21 Boccaccio.
LA PERLA: 15,30 Armandino, ore 21 Loris.
LE ROI BAL MUSETTE: ore 21.
ODEON (ex sala Gay): 16-21.
TROCADERO: ore 21 Fred California.
INDIE PIANO BAR (v. Verdi 10, tel. 537.340): Al piano C. Spinardi e Roberto.
SAN GIORGIO VALENTINO: Ristorante Danze, orch. Pino Show.
SHAKER PIANO BAR (C. Battisti 3 - 532.492): Thomas e Christine.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

Questa sera
LE SORELLE BANDIERA
RITUAL CABARET
Via B. Galliari 0 - Tel. 659.092

DU Parc
Stasera ore 21
Gran Gala d'apertura
TERRAZZO ESTIVO
con il Complesso
NUOVA EDIZIONE
C. Reg. Margherita 104 - tel. 851.123

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro
Ottimo
Favorevole
Discusso
Mediocre
PUBBLICO
Eccezionale
Successo
Consensi
Discorde
Scarso

stasera andiamo tutti a
SAINT-VINCENT
CASINO DE LA VALLEE

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
Cinderella sul regno del sesso, di G. Michael Pataki, con Cheryl Smith, Kirk Scott (Usa - Colori) — Versione erotica della favola di Cenerentola, in quale conquisterà il principe con una peculiarità sexy. Viet. 18.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2.500

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
Rancheador, di S. Giral, R. Miravolles, M. Rodriguez (Cuba - Colori) — Figura tipica del colonialismo nelle Antille è il "rancheador", aguzzino di schiavi e contadin.. Non vietato. Unico giorno.
Orario: 15; 17.10; 18.50; 20.40; 22,30. ★ Drammatico
FESTIVAL film cubano
Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Pantera rosa show, di Blake Edwards (Usa - Colori). La pasticciona pantera dall'insolito colore in una raccolta di tante divertenti e strofiche avventure su di lei imperniate. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Disegno animato
Critica ●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 1500-2200

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
Amarcord, di Federico Fellini, con Magali Noël, Ciccio Ingrassia (Italia-Francia - Colori) — Le vicende di una famiglia romagnola in una tipica evocazione provinciale di 40 anni fa. Non vietato.
Or.: 15,40; 17,55; 20; 22,15. ■ Segn. dalla Critica. ★ Comm. dramm.
RIEDIZIONE (1973)
Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
La febbre del sabato sera, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gomey (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14.
Orario: 14,40; 17,20; 19,45; 22,20 ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
La mazzetta, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paolo Stoppa (Italia - Colori) — In un panorama napoletano, con certi personaggi tipici della città, si consuma un misterioso delitto. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Giallo
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Incontri ravvicinati del terzo tipo, di Steve Spielberg, con Richard Dreyfuss, Teri Garr (Usa - Colori) — Gli extraterrestri dopo essersi fatti vedere sovente sul loro Ufo, ora cercano dei veri contatti. Non viet.
Orario: 14,45; 17,20; 19,45; 22,20. ★ Fantascienza
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
Ecce Bombo, di Nanni Moretti, con Glauco Mauri, Paolo Zaccagnini (Italia - Colori) — L'alienazione giovanile vista ironicamente da un gruppo di amici in una torrida estate romana. Non vietato.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Chinatown, di Roman Polanski, con Jack Nicholson, Faye Dunaway (Usa - Colori) — Un detective privato viene coinvolto in un'inquietante vicenda brutale e romantica insieme, nella Los Angeles Anni 30. Non viet. Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,20. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1974)
Ingresso L. 2000

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00
La settima donna, di Franco Prosperi, con Florinda Bolkan, Ray Lovelock (Italia - Colori) — Un uomo e una donna si incontrano in circostanze drammatiche e solo l'amore li salverà. Viet. 18.
Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Drammatico
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 2000

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
Good bye amore mio!, di Herbert Ross, con Richard Dreyfuss (Premio Oscar '78), Marsha Mason (Usa - Colori) — Iniziali baruffe prima dell'amore, fra ballerina e attore costretti a coabitare. Non vietato.
Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2200

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Nero veneziano, di Ugo Liberatore, con Renato Cestie, Rena Nicholas (Italia - Colori) — Misteriosa incarnazione del demonio, rende madre una ragazza che partorirà l'Anticristo. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 2200

IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523
Battaglie negli spazi stellari, di Alfonso Brescia, con John Richardson, Yanti Somer (Italia - Colori) — I pianeti sempre più progrediti sul piano bellico si sfidano in una gigantesca battaglia. Non viet.
Orario: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. ★ Fantascienza
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 2000

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Che la festa cominci..., di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Jean Rochefort (Francia - Colori) — Intrighi di corte e miseria di popolo nella Francia del 1719 con la reggenza di Filippo d'Orléans. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia in costume
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2500

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Agente 007 vivi e lascia morire, di Guy Hamilton, con Roger Moore, Jane Seymour (G.B. - Colori) — James Bond combatte un feroce negro che mira a scalzare il predominio dei bianchi usando la droga.
Orario 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1973)
Ingresso L. 2000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
L'insaziabile, di Armando Bò, con Isabel Sarli, Martin Wilton, George Liberi (Italia - Colori) — Avventure erotiche di una bella e passionale donna sempre in cerca di nuove sensazioni. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Chiuso per ferie fino al 29 giugno.

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Tre simpatiche carogne, di Francis Girod, con G. Depardieu, S. Kroiel, M. Piccoli (Francia - Colori) — Peripezie di un farfante, sua moglie e un poliziotto nella Francia del collaborazionismo. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Manitù lo spirito del male, di William Girdler, con Tony Curtis, Susan Strasberg (Usa - Colori) — Spirito di uno stregone indiano vissuto nel 1500 si reincarna nel corpo di una ragazza bianca. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Chiuso per ferie fino al 29 giugno.

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Equus, di Sidney Lumet, con Richard Burton, Peter Firth (Usa - Colori) — Ragazzo vittima di un'educazione sbagliata è da sempre morbosamente attratto dai cavalli. Viet. 18.
Orario: 17,30; 20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 1500

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
Arrivano i collegiali, di Giorgio Miller, con Orchidea De Santis, Claudio Giorgi (Italia - Colori) — Maschi in allarme per un nutrito gruppetto di belle studentesse in vacanza. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE
Ingresso L. 2000

VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.789
American graffiti, di George Lucas, con Richard Dreyfuss, Romy Howard (Usa - Colori) — Notte brava di alcuni studenti americani collocata nel 1962 e vista con nostalgia. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1974)
Ingresso L. 2200

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
Tarzan contro le donne dal seno nudo, di Terence Brown, con Wan Davis, Robert Wood (Usa - Colori) — Il coraggioso uomo della giungla contro le temibili e crudeli donne guerriere. Viet. 18.
Orario: non comunicato. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE
Ingresso L. 1200

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
La notte del Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di bombaroli, attentati che portano alla Breccia. Non viet.
Orario: 20,15; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1200

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Chiuso per ferie.

ELISEO piazza Subalpina Tel. 335.9815
Vigilato speciale, di Ulu Grosbard, con Dustin Hoffman, Theresa Russel (Usa - Colori) — Uscito di prigione per rapina si ribella improvvisamente alla repressione del suo sorvegliante. Viet. 14.
Orario: 20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1200

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 446.560
Il ginecologo della mutua, di Joe D'Amato, con Renzo Montagnani, Isabella Biagini (Italia - Colori) — Per foraggiare il poco guadagno della visita mutualistica, dottore si prende compensi in natura. Vietato 18. Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 1000

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Love story, di Arthur Hiller, con Ali Mac Graw, Ryan O'Neal (Usa - Colori) — Drammatica storia d'amore fra ragazza di origine italiana malata di leucemia e ricco giovane americano. Non vietato
Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. ★ Commedia drammatica
RIEDIZIONE (1971)
Ingresso L. 1500

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Le notti porno nel mondo n. 2, di Joe D'Amato, con A. Wilson (Italia - Colori) — Seconda carrellata di numeri proibiti, raccolti nei locali specializzati in show erotici. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16,05; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Documentario sexy
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803
Il professionista, di Bruce Geller, con James Coburn, Michael Sarrazin (Usa - Colori) — Gruppo di ladruncoli incontra un esperto e serio «professionista» che li guiderà come una piccola azienda. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
Scherzi da prete, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Lino Toffolo, Cochi Ponzoni (Italia - Colori) — Carrellata di scherzi più o meno ingenui, condotta da tanti simpatici personaggi. Non vietato.
Orario: non comunicato. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Vigilato speciale, di Ulu Grosbar, con Dustin Hoffman, Theresa Russel (Usa - Colori) — Uscito di prigione per rapina si ribella improvvisamente alla repressione del suo sorvegliante. Viet. 14.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Amici miei, di M. Monicelli, con U. Tognazzi, Q. Moschin, P. Noiret, A. Celi, S. Dionisio (Italia - Colori) — Cinque amici di mezza età inventano divertenti scherzi per sfuggire alla noia quotidiana. Non vietato.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1975)
Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Chiuso per ferie.

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Chiuso per riposo.

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Chiuso per restauri.

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Un colpevole senza volto, M. York. Viet. 14.
★ Drammatico

ERBA PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Domani ore 14,30-16,30 **Otto in fuga**. ★ Avventuroso.

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Il tocco della medusa, R. Burton, L. Ventura, L. Remick. Viet. 14. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. ★ Fantascienza

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 322.057)
Tenente Colombo riscatto per un uomo morto, Peter Falk. Techn. Non viet. 20,30; 22,30. ★ Poliziesco

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Chiuso per riposo.

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.575B)
Chiusura estiva.

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Chiuso per riposo.

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Chiuso per ferie.

ZONA CENTRO

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
I generi **Ciao Pussycat**, di Clive Donner, W. Allen, P. Sellers. 20,30; 22,30. ★ Commedia

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Chiuso. Domani **Un violento week-end di paura**. Viet. 18.
★ Drammatico

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Non commettere atti impuri. Col. Viet. 18. ★ Commedia

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Mondo porno oggi. Viet. 18. ★ Documentario

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Fase IV Distruzione Terra. Tech. ★ Fantascienza

GIARDINO - STUDIO 4 (v. Montalcone 62, tel. 326.873)
Ore21 Cineforum **La smagliatura**, di Peter Fleischman.
★ Commedia

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
Macchina nera, J. Drolet, J. Marley. Non viet.
★ Drammatico

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Chiuso per ferie.

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Un gioco estremamente pericoloso, di Robert Aldrich, Burt Reynolds, Catherine Deneuve. Viet. 14. (A grande richiesta). 20,15; 22,30. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764)
Il poliziotto della brigata criminale, J. P. Belmondo.
★ Poliziesco

UMBERTO S. PAOLO (v. Lucerna 16)
Prigioniero della seconda strada, J. Lemmon, A. Bancroft. ★ Commedia

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Chiuso per ferie.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
2022 I sopravvissuti. Viet. 14. ★ Fantascienza

DIDONE (v. Venaria 8, tel. 772.362)
Chiuso.

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Duel, di S. Spielberg. Col. 20,30; 22,30. (Ultimo giorno).
★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
Chiuso.

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Tommy, di K. Russel. ★ Musical drammatico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Incontri con la fantascienza **Il pianeta morto**.
★ Fantascienza

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Una vicinetta con tanta voglia in corpo, A. Moretti, R. Montagnani. Viet. 18. Ap. 15,30. (L. 700).
★ Commedia erotica

LUTRARIO (via Saluzzo 10, tel. 280.742)
Un giovedì Erika. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (v. Taurro 30, tel. 262.1665)
La spia che vide il suo cadavere. ★ Drammatico

MAROK (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Taboo, Berovia!. Viet. 18. (Ingr. 800). ★ Inchiesta-sexy

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
Chiuso per ferie.

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Oggi chiuso.

ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Chiuso per ferie.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Er più storia d'amore e di coltello, A. Celentano, C. Mori.
★ Commedia in costume

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Da sabato Per un pugno di dollari, C. Eastwood. Non viet. ★ Western

ERIDANO d'Essai (corso Casale 196, tel. 832.086)
Incontro con la fantascienza **Gli invasori spaziali**, di C. Menzies. 20,30; 22,30. ★ Fantascienza

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CAMBRIA
Languidi baci perfide carezze, G. Ralli, G. Proietti. Viet. 14. ★ Commedia

CINEOCCHIO (v. Valenza 46)
Gli uccelli, di A. Hitchcock. 20,30; 22,30. ★ Giallo

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Chiuso per ferie.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17)
Amore libero. Viet. 18. ★ Commedia erotica

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Adriano, Ambra, America, Arco, Ariston, Artisti, Astor, Astra, Capitol, Centrale (50%), Continental, Eliseo, Fortino, Giardino, Massaua, Mirafiori, Roma Inc., Splendor, Torino, Vinzaglio, Vittoria, Italia (Moncalieri). — Teatri: Nuovo: Sala Valentino, «La gabbia del merlo», riduzioni Enal alla cassa; Regio: Concerti estivi, Abbonamenti ridotti all'Enal; Nuovo: Sala Petrarca, Compagnia Anna Bolens, riduzioni Enal alla cassa.

Vanessa Redgrave con un giovane soldato che compare nel documentario "I palestinesi" da lei diretto, interpretato e presentato ieri a Bruxelles